



# Regione Lombardia

## IL CONSIGLIO

### CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

#### Il Presidente

Protocollo CRL.2018.0003626 del 08/03/2018

Ai Signor Presidente  
della Commissione consiliare **II**

Ai Signori Presidenti  
delle **ALTRE** Commissioni consiliari  
**permanenti**

Ai Signor Presidente del **Comitato  
Paritetico di Controllo e Valutazione**

e, p.c.

Ai Signori Componenti  
l'Ufficio di Presidenza

Ai Signori Consiglieri regionali

Ai Signor Presidente  
della Giunta regionale

Ai Signori Assessori Regionali

Ai Signori Sottosegretari Regionali

LORO INDIRIZZI

**Oggetto: REL n. 0138 - DGR N. X/7881 del 26 febbraio 2018**

**“ Relazione annuale sulla semplificazione – edizione 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge regionale 8 luglio 2014, n. 19 ”.**

Trasmetto la relazione in oggetto, inviata al Consiglio ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l.r. 8 luglio 2014, n. 19.

Invito le **ALTRE** Commissioni **permanenti** a esprimere il parere di propria competenza ed a trasmetterle direttamente alla Commissione referente, inviandole per conoscenza a questa Presidenza.

Secondo quanto disposto dall'art. 107 bis, comma 1 del Regolamento generale sono indicate di seguito le parti di rispettiva competenza delle Commissioni permanenti competenti in sede consultiva:

- Commissione I : par. 2.2., all. 4;
- Commissione III: all.1, all. 2, all. 4;
- Commissione IV: par. 2.2., all.1, all.2, all. IV;
- Commissione V: par. 2.2., all.1, all 4;
- Commissione VI: par. 2.2., all.1, all.3, all. 4;
- Commissione VII: all.3, all.4;
- Commissione VIII: all.1, all.4.

Trasmetto, altresì, la relazione al **Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione**, ai sensi dell'art. 109, comma 1 lett. c), del Regolamento generale.

Con i migliori saluti.

**RAFFAELE CATTANEO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art.24,  
del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale)

Allegati:

File DGR 7881.pdf



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 7881

Seduta del 26/02/2018

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
VALENTINA APREA  
VIVIANA BECCALOSSI  
SIMONA BORDONALI  
FRANCESCA BRIANZA  
CRISTINA CAPPELLINI  
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA  
GIULIO GALLERA  
MASSIMO GARAVAGLIA  
MAURO PAROLINI  
ANTONIO ROSSI  
ALESSANDRO SORTE  
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta del Presidente Roberto Maroni di concerto con l'Assessore Massimo Garavaglia

Oggetto

RELAZIONE ANNUALE SULLA SEMPLIFICAZIONE - EDIZIONE 2018 AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE 8 LUGLIO 2014, N. 19 - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE) - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GARAVAGLIA)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Oscar Alessandro Sovani

Il Direttore Vicario Ugo Palaoro

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

L'atto si compone di 178 pagine  
di cui 175 pagine di allegati  
parte integrante



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

**VISTA** la l.r. 19/2014 “Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale”, con la quale Regione Lombardia ha inteso conferire maggiore sistematicità al processo di semplificazione all'interno dell'ordinamento regionale;

**VISTO** il Programma Regionale di Sviluppo (PRS), approvato dal Consiglio Regionale il 9 luglio 2013 con dgr n. X/78 che conferma la centralità della semplificazione per Regione Lombardia, prevedendo che “massima attenzione sarà riservata allo snellimento della burocrazia, semplificando leggi, regolamenti e controlli” con l'obiettivo di “riportare al centro della propria iniziativa amministrativa la persona, semplificando radicalmente tutte le procedure inutilmente onerose, in termini di tempo e di risorse, restituendo alla pubblica amministrazione il ruolo di servizio che le è proprio”;

**DATO ATTO** che l'art. 1 comma 3 della l.r. 19/2014 stabilisce, tra l'altro, che “anche in attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice, il Presidente della Regione presenta annualmente al Consiglio regionale, di norma entro il mese di marzo, un progetto di legge di revisione normativa e di semplificazione, nonché la relazione annuale sulla semplificazione”;

**VISTE** le seguenti delibere:

- n. 3757 del 29 giugno 2015 avente ad oggetto “RELAZIONE ANNUALE SULLA SEMPLIFICAZIONE - EDIZIONE 2015 - AL CONSIGLIO REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE 8 LUGLIO 2014, N. 19”;
- n. 4976 del 30 marzo 2016 avente ad oggetto “RELAZIONE ANNUALE SULLA SEMPLIFICAZIONE - EDIZIONE 2016 - AL CONSIGLIO REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE 8 LUGLIO 2014, N. 19”;
- n. 6422 del 3 aprile 2017 avente ad oggetto “RELAZIONE ANNUALE SULLA SEMPLIFICAZIONE – EDIZIONE 2017 – AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE 8 LUGLIO 2014 N. 19”;

**VISTA** la proposta di Relazione annuale sulla semplificazione - Edizione 2018 allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto che prevede:

- nella prima parte, il quadro aggiornato al 31 dicembre 2017 del contesto di riferimento nella sua articolazione europea e nazionale;
- nella seconda, l'illustrazione degli interventi di semplificazione normativa



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

e amministrativa più significativi in Regione Lombardia;

- nella terza, una sintesi dei risultati raggiunti nell'attuazione del Programma Regionale di Sviluppo e dell'Agenda Lombardia Semplice;
- nell'allegato 1, l'analisi e rappresentazione degli interventi di semplificazione realizzati nella X legislatura;
- nell'allegato 2, il quadro degli interventi di semplificazione realizzati nella X legislatura, in attuazione del PRS e dell'Agenda Lombardia Semplice;
- nell'allegato 3, un ritorno informativo al Consiglio Regionale sullo stato delle criticità descritte nell'edizione 2017 della relazione sulla semplificazione;
- nell'allegato 4, le schede di rendicontazione degli interventi del 2017;

**PRECISATO** che non ci sono oneri a carico di Regione Lombardia in relazione alla suddetta delibera;

**RICHIAMATA** la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

**VAGLIATE e ASSUNTE** come proprie le predette considerazioni;

**A VOTI UNANIMI** espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di approvare la relazione annuale sulla semplificazione - Edizione 2018 - di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 1 comma 3 della l.r. 19/2014.

IL SEGRETARIO  
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO A

# RELAZIONE ANNUALE SULLA SEMPLIFICAZIONE

Gli interventi realizzati nel 2017

Edizione 2018

Relazione al Consiglio Regionale

## SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	1
1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO - AGGIORNAMENTO 2017 .....	2
1.1. La semplificazione in Europa .....	2
1.1. La semplificazione in Italia .....	3
2. GLI INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE PIU' SIGNIFICATIVI IN REGIONE LOMBARDIA .....	4
2.1 Interventi di semplificazione normativa .....	4
2.2 Interventi di semplificazione amministrativa .....	5
3. SINTESI DEI RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E DELL'AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE .....	10
SITOGRAFIA.....	13
Allegato 1- Analisi e rappresentazione degli interventi di semplificazione realizzati nella X legislatura .....	14
Allegato 2 - Quadro degli interventi di semplificazione realizzati nella X legislatura, in attuazione del PRS e dell'Agenda Lombardia Semplice .....	20
Allegato 3 - Ritorno informativo al Consiglio Regionale sullo stato delle criticità descritte nell'edizione 2017 della relazione sulla semplificazione .....	30
Allegato 4- Le schede di rendicontazione interventi 2017.....	33

## INTRODUZIONE

Giunta alla quarta edizione, la Relazione annuale sulla Semplificazione propone e approfondisce i risultati più significativi degli interventi di semplificazione e digitalizzazione sviluppati dalla Giunta Regionale lombarda nel corso del 2017, rilevati nelle aree programmatiche *Istituzionale, Economica, Sociale e Territoriale*, in attuazione di quanto disposto dalla l.r. 19/2014 “Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale”.

Dal punto di vista della struttura del documento questa edizione - che si colloca al termine della X Legislatura regionale - propone:

- ✓ una parte introduttiva che illustra il QUADRO AGGIORNATO DEL CONTESTO NORMATIVO europeo e nazionale in cui opera;
- ✓ l’analisi di dettaglio degli INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE PIU’ SIGNIFICATIVI IN REGIONE LOMBARDIA che sono stati sviluppati nel corso dell’anno e realizzati attraverso un approccio sia multidisciplinare (*coinvolgimento di tutte le competenze e professionalità necessarie interne ed esterne a Regione Lombardia*), sia multidimensionale (*normativo-procedurale, tecnologico-applicativo e formativo-informativo*),
- ✓ una sezione finale dedicata alla SINTESI DEI RISULTATI RAGGIUNTI NELL’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E DELL’AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE nel corso della Legislatura.



# 1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO - AGGIORNAMENTO 2017

## 1.1. La semplificazione in Europa

In continuità con le decisioni assunte nel corso del 2016, nell'ambito della strategia della *Better regulation* ossia legiferare meglio e del quadro del programma *Refit - Regulatory Fitness and Performance Programme*, il 14 novembre 2017 il presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker ha istituito una **task force** per la sussidiarietà e la proporzionalità, per "Fare meno in modo più efficiente".

La *task force* inizierà i suoi lavori il 1° gennaio 2018 e sarà presieduta da Frans Timmermans, il primo vicepresidente responsabile per la qualità della legislazione, le relazioni inter-istituzionali, lo Stato di diritto e la Carta dei diritti fondamentali.

Sarà composta da altri 9 membri: tre provenienti dai parlamenti nazionali, tre dal Parlamento europeo e tre dal Comitato delle Regioni e formulerà raccomandazioni sul modo migliore per applicare i principi di sussidiarietà e proporzionalità, individuando i settori per i quali la competenza potrebbe essere nuovamente delegata o ritornare in via definitiva agli Stati membri, nonché modalità per coinvolgere maggiormente gli enti locali e regionali nella definizione e nell'attuazione delle politiche dell'UE.

Un esempio dell'applicazione di tali principi sotto l'attuale Commissione è il fatto che il controllo degli aiuti di Stato sia già stato ampiamente restituito alle autorità nazionali e che il 90% di tutte le misure di aiuto di Stato siano affidate alle autorità nazionali, regionali e locali.

La visione sul futuro dell'Europa trae ispirazione dal dibattito avviato dal Libro bianco sul futuro dell'Europa verso il 2025. In base a uno degli scenari presentati (lo scenario 4 "Fare meno in modo più efficiente"), l'Unione europea dovrebbe intensificare l'attività in alcuni settori, cessando di intervenire o intervenendo meno in quelli in cui viene percepita come portatrice di un valore aggiunto più limitato, o incapace di rispettare le sue promesse.

L'Unione dovrà continuare a occuparsi di commercio, innovazione e digitalizzazione, sicurezza e immigrazione, gestione delle frontiere e ovviamente di Euro e Difesa.

L'agenda "Legiferare meglio" della Commissione chiede anche di verificare periodicamente la normativa dell'UE per accertarsi che risponda allo scopo prefisso e per ritirare le norme obsolete.

Nel periodo 2015-2017 si riscontrano:

- 21 iniziative prioritarie nel 2017 (contro le 100 del 2014 e le 23 del 2016)
- 109 proposte di ritiro (90 rilevate nel 2016)

- 74 atti legislativi abrogati (32 solo nel 2016)
- 137 iniziative per la semplificazione amministrativa contro le 103 risultanti nel corso del 2016.

Se uno Stato membro non applica correttamente il diritto dell'UE, la Commissione può avviare una procedura formale di infrazione e, se del caso, adire la Corte di giustizia dell'Unione europea. Nel settembre 2017 le procedure d'infrazione in corso erano 1.659. Tuttavia, grazie ai dialoghi fruttuosi con gli Stati membri, un numero significativo di procedure d'infrazione è stato risolto prima che la Commissione si rivolgesse alla Corte (nel 2017 sono stati 520 i Procedimenti d'infrazione chiusi dinanzi alla Corte al 1° settembre 2017 rispetto ai 699 avviati nel 2014). I casi d'infrazione aperti al 1° settembre 2017, per l'Italia sono stati pari a 59 di cui 10 per ritardo nel recepimento e 49 per recepimento non corretto e/o errata applicazione del diritto dell'UE.

Ogni anno la Commissione avvia una serie di iniziative di semplificazione nell'ambito del programma REFIT sulla base dei contributi provenienti da cittadini, imprese, ONG, autorità nazionali e altre parti interessate. La semplificazione può assumere varie forme.

Il programma di lavoro della Commissione per il 2017 comprende 34 nuove iniziative legislative nel quadro di REFIT, 19 revoche e 16 abrogazioni.

## 1.1. La semplificazione in Italia

Il provvedimento normativo statale di maggiore rilevanza in materia di semplificazione normativa e amministrativa adottato nel corso del 2017 è il Dpr n. 31 del 2017 "**Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata**", in vigore dal 6 aprile 2017.

Il nuovo regolamento individua gli interventi sottoposti ad autorizzazione paesaggistica semplificata (42 interventi di lieve entità contenute nell'Allegato B) e gli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica (31 interventi realizzabili senza autorizzazione contenute nell'Allegato A).

Il Dpr introduce, inoltre, una serie di semplificazioni per il rinnovo delle autorizzazioni e per le nuove procedure sia dal punto di vista documentale sia nell'iter procedurale e specifica i contenuti della relazione paesaggistica anche nel caso di interventi di lieve entità.

Il 21 dicembre 2017 è stato adottato, con Accordo sancito in Conferenza Unificata tra Governo, Regioni, Province autonome e enti locali, **l'aggiornamento dell'Agenda per la Semplificazione nazionale per il triennio 2018-2020**. Tale aggiornamento prevede la prosecuzione delle attività che sono state avviate con l'Agenda di Semplificazione 2015-2017 utilizzando un metodo nuovo

basato sulla collaborazione tra Governo, Regioni ed Enti locali, sul coinvolgimento delle imprese e delle loro associazioni, e con un ruolo particolarmente significativo del Tavolo Tecnico per la semplificazione e dei gruppi di lavoro sulle specifiche azioni.

Obiettivo dell'aggiornamento dell'Agenda, che si concentra sulle azioni dei settori edilizia ed impresa, è lo sviluppo delle attività in corso di semplificazione e standardizzazione delle procedure e della modulistica, l'operatività degli sportelli unici, l'implementazione di nuovi interventi di semplificazione e eventuali correttivi alle misure già adottate sulla base della misurazione degli oneri burocratici, della verifica dell'efficacia e della percezione da parte delle imprese e dei principali *stakeholder*.

La nuova Agenda contiene anche nuovi interventi di semplificazione, tra cui misure di semplificazione normativa ed amministrativa per la promozione di interventi di rigenerazione territoriale ed urbana, riduzione del *gold-plating* e misure di semplificazione in materia di controlli, che saranno verificate ed implementate a seguito di apposita consultazione nel corso del 2018.

## 2. GLI INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE PIU' SIGNIFICATIVI IN REGIONE LOMBARDIA

### 2.1 Interventi di semplificazione normativa

La semplificazione normativa ha contraddistinto numerosi provvedimenti legislativi regionali approvati nel corso del 2017:

- la **legge regionale 26 maggio 2017 n. 15** (Legge di semplificazione 2017), che introduce misure di semplificazione negli ambiti istituzionale, economico, territoriale e socio-sanitario;
- **ulteriori provvedimenti** legislativi contenenti misure di semplificazione e razionalizzazione tra cui:
  - la **legge regionale 6 luglio 2017 n. 17** "Revisione delle procedure in materia di istituzione di nuovi comuni e di modifica delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali. Modifica del Titolo II della l.r. 29/2006" che introduce modifiche di maggior chiarimento delle fasi procedurali e di razionalizzazione dell'attività del Consiglio regionale;
  - la **legge regionale 36 del 12 dicembre 2017** "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento regionale ai decreti legislativi n. 126/2016, n. 127/2016, n. 222/2016 e n. 104/2017", relative alla disciplina della Conferenza dei Servizi, ai

regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti e a ulteriori misure di razionalizzazione contenente disposizioni di adeguamento dell'ordinamento regionale ai decreti legislativi n. 126/2016 "Attuazione della delega in materia di Segnalazione Certificata di Inizio Attività"; n. 127/2016 "Norme per il riordino della disciplina della Conferenza di Servizi"; n. 222/2016 "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti" e n. 104/2017 "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati".

## 2.2 Interventi di semplificazione amministrativa

### Semplificazione bandi regionali

Nel corso del 2017 è proseguita l'attività di semplificazione dei processi e dei procedimenti amministrativi regionali, in alcuni casi accompagnata da una loro reingegnerizzazione attraverso la digitalizzazione e l'interoperabilità tra sistemi informativi.

In particolare, per il macro-processo bandi ed erogazioni, la Giunta regionale ha ulteriormente sviluppato l'attività volta a **facilitare la partecipazione ai bandi regionali** per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a cittadini, imprese e terzo settore e a **ridurre gli oneri burocratici** a carico dei soggetti interessati (cfr. art. 32 comma 2 bis della L.R. 1 febbraio 2012, n. 1). Con la **delibera n. 6642 del 29 maggio 2017** e il **decreto n. 8524 del 13 luglio 2017**, insieme all'aggiornamento di parte degli strumenti di supporto di semplificazione dei bandi regionali già in uso a partire dal 2016, sono state approvate:

1. le **'Modalità per l'Analisi Costi-Benefici dei bandi regionali'**, uno strumento a disposizione delle Direzioni Generali per effettuare l'analisi preventiva dei possibili costi da sostenere e dei benefici ottenibili dall'attivazione di un bando da cui ricavare dati e informazioni utili per l'eventuale successiva fase di progettazione;
2. un **modello guida** denominato **"Fac simile bando"** che raccoglie, accanto alla sequenza delle voci contenute nell'Indice tipo, tutti gli strumenti di supporto per la semplificazione dei bandi regionali ad esse correlate (*testi standard, allegati e informative tipo, istruzioni, scheda informativa tipo da inserire nel bando*).

Nel corso del 2017 è stato avviato lo **sviluppo in SIAGE del nuovo modulo “ideazione del procedimento”**, che consentirà di accompagnare in modo strutturato gli operatori regionali nel percorso di analisi e nell’inserimento a sistema delle informazioni relative a costi e benefici del bando, ed è stato **implementato informaticamente un formulario** per la raccolta dei requisiti e la realizzazione di una procedura guidata di supporto alla predisposizione del bando costruito a partire dai paragrafi previsti nell’indice tipo e comprensivo dei relativi testi standard e della modulistica correlata, che permetterà sia la produzione semiautomatica di un primo modello di procedimento, selezionato da un catalogo di elementi standard, della bozza di decreto e dei relativi allegati.

A partire dal 1 gennaio 2017, inoltre, è stata avviata la misurazione della soddisfazione degli utenti relativa alla valutazione dei bandi regionali (c.d. **customer satisfaction**). I risultati dei questionari di *customer* vengono inviati ai responsabili dei singoli bandi per fornire loro elementi utili per valutare le iniziative proposte e eventualmente ricalibrarle, e vengono altresì esposti sul portale Open Data di Regione Lombardia come dati aperti, dove vengono aggiornati mensilmente e comunque a chiusura di una delle due fasi (adesione/rendicontazione).

#### Standardizzazione modulistica regionale edilizia e commerciale

Per la standardizzazione della modulistica regionale e locale è proseguito, in raccordo con il Tavolo nazionale di Semplificazione e il gruppo di lavoro “Interoperabilità” dell’Agenzia per l’Italia Digitale, il lavoro con le Direzioni Generali competenti, gli enti del SIREG e le autonomie locali e funzionali.

In particolare, nel luglio 2017 è stata approvata la nuova **modulistica edilizia unificata** di Regione Lombardia quale adeguamento della modulistica nazionale alle normative specifiche e di settore di Regione Lombardia (Permesso di Costruire; Segnalazione Certificata di Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire; Segnalazione Certificata di Inizio Attività; Comunicazione di Inizio Lavori; Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata; Segnalazione Certificata per l’Agibilità).

Oltre ad aver messo a disposizione dei comuni sul proprio portale i moduli edilizi regionali in formato .doc e .pdf, nel corso del 2017 è stata avviata l’implementazione della modulistica unificata anche in formato .pdf compilabile, che consente di selezionare solo le informazioni necessarie per ciascun titolo e inviare al comune il modulo risultante che sarà di poche pagine e completo di tutti i dati utili per l’eventuale istruttoria comunale più semplice e snella.

In materia commerciale, Regione Lombardia ha adeguato alla normativa specifica e di settore sedici **moduli unificati e standardizzati statali in materia di attività commerciali e assimilate** per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni istanze.

Regione Lombardia, in assenza di un sistema informativo centrale che trasformi i moduli statali cartacei in informazioni gestite telematicamente, ha promosso l'adozione a livello centrale e fornito il *know how* tecnico per la definizione di degli schemi dati e delle regole di interoperabilità per i moduli edilizi e commerciali, parzialmente già adottati in Conferenza Unificata Stato-Regioni, che consentiranno lo scambio di informazioni tra i sistemi informativi che già gestiscono o gestiranno i moduli edilizi e commerciali.

### Autorizzazione Unica Ambientale

Le attività svolte da Regione Lombardia nel corso del 2017 in materia di AUA si sono concentrate sul **supporto/accompagnamento agli operatori**, in primis da parte degli Sportelli Unici Attività Produttive (SUAP), nell'attività di rilascio delle AUA attraverso **momenti di formazione/informazione** e sul miglioramento delle funzionalità degli applicativi già messi a disposizione, con l'obiettivo di ridurre i tempi di rilascio delle autorizzazioni.

Nello specifico si registrano un **miglioramento dei servizi di interoperabilità** e un progressivo riallineamento delle piattaforme per la presentazione delle istanze, insieme alla riduzione dei tempi medi di rilascio delle autorizzazioni.

Sono stati, infine, predisposti **modelli telematici** per la gestione di specifiche fasi dei procedimenti (voltura, modifiche) o per specifici settori produttivi (es. modulistica per pulitintolavanderie), disponibili in interoperabilità nel 2018.

### Interventi di digitalizzazione per cittadini, Enti locali e imprese

Per accompagnare il percorso di semplificazione amministrativa delle autonomie locali e funzionali, Regione Lombardia ha avviato delle iniziative finalizzate a dotare i territori di strumenti, servizi, piattaforme tecnologiche necessarie per **standardizzare le procedure di gestione interna agli enti e di front office per cittadini ed imprese**.

In particolare, gli interventi realizzati, correlati anche all'attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda, sono stati:

- **Sistema monitoraggio procedimenti** – ad oggi è stato realizzato **un sistema per la gestione dell'anagrafica** pubblicata sul portale Open Data di Regione Lombardia, contestualmente all'avvio del processo per la realizzazione del **monitoraggio delle tempistiche delle istanze**.

Il Sistema inizialmente rispondeva ad un obbligo introdotto dal d.lgs. 33/2013: venuto meno tale obbligo Regione Lombardia ha deciso di mantenere vivo l'interesse per le attività di controllo dell'efficienza amministrativa. L'intervento rappresenta un'assoluta novità all'interno del Sistema informativo regionale e prevede lo sviluppo almeno triennale del progetto.

L'analisi preliminare, infatti, ha evidenziato che molti procedimenti non sono ancora informatizzati mentre altri lo sono ma si basano su piattaforme molto eterogenee; da qui la necessità di realizzare anche l'interoperabilità necessaria al recupero dei dati da diverse piattaforme, valutando gli impatti organizzativi nonché la performance dei procedimenti.

- **Portale Open Data di Regione Lombardia – [www. Dati.lombardia.it](http://www.Dati.lombardia.it)**, attivo dal 2012, è considerato un punto di riferimento nel panorama nazionale dei progetti di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico.

Il 2017 è stato soprattutto l'anno del **miglioramento qualitativo dei dataset pubblicati**; anziché concentrare il lavoro sulla pubblicazione di nuovi *dataset* indipendentemente da dove e come venivano prodotti, ci si è concentrati sul migliorare la qualità di *dataset* già pubblicati, sull'automazione dei processi di produzione dei *dataset*, sulla geolocalizzazione, sulla pubblicazione di *dataset* per temi specifici (es.: ARPA), sulla diffusione della conoscenza nelle scuole/università e presso categorie di soggetti (es. giornalisti, sviluppatori).

Quest'operazione ha comportato un incremento del riuso dei dati e dell'interesse delle comunità di potenziali utilizzatori delle informazioni, sia per scopi personali sia per la produzione di nuovi servizi e nuove informazioni, oltre al coinvolgimento di nuovi soggetti detentori di informazioni che talvolta sono diventati nuovi fornitori e -in alcuni casi- addirittura nuovi pubblicatori.

Elemento di innovazione è stato il **cambiamento della piattaforma** che ha portato alla migliore presentazione dei dati e alla messa a disposizione di nuove funzionalità.

- **Firma remota per gli Enti Locali** - A partire dal 15/11/2017 Regione Lombardia fornisce agli enti locali, a titolo gratuito, il nuovo servizio di Firma Digitale remota, come stabilito con la Delibera della Giunta regionale N°X /7256 del 23/10/2017.

Il servizio di Firma Remota, erogato da Lombardia Informatica, è rivolto esclusivamente ai dipendenti e amministratori degli Enti Locali lombardi. Al 31 dicembre 2017 **hanno aderito all'iniziativa 70 enti pubblici, ai quali sono state rilasciate 280 firme.**

Il certificato qualificato di firma, generato durante la procedura di attivazione del servizio, ha una validità di 3 anni a partire dalla data di emissione.

- **Sistema Pubblico per l'Identità Digitale (SPID):** il supporto di Regione Lombardia agli Enti Locali - Il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)** è il nuovo **sistema di autenticazione** che permette a cittadini e imprese di accedere con credenziali uniche ai servizi online pubblici e privati in maniera semplice, sicura e veloce.

**Entro la fine di marzo del 2018**, tutti gli enti sono chiamati a sostituire i propri sistemi di accreditamento ai servizi e ad utilizzare esclusivamente credenziali garantite dall'utilizzo di SPID o della Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Al fine di supportare l'adesione a SPID degli EELL della Regione Lombardia è **stato realizzato un servizio, denominato GEL (Gateway Enti Locali)**, che è messo a disposizione gratuitamente in modalità SaaS (Software as a Service) presso il Datacenter di Regione Lombardia.

Al 31 dicembre 2017 hanno aderito all'iniziativa 106 enti pubblici. Di questi, sulla base dei criteri di assegnazione contributi, definiti con decreto n. 13155/2017, sono stati cofinanziati 34 enti.

- **MyPay, il servizio per i pagamenti verso la PA** in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 5 del CAD tutte le pubbliche amministrazioni devono aderire e attivarsi su PagoPA per abilitare i pagamenti elettronici da parte dei cittadini e delle imprese.

In supporto agli Enti Locali che devono ancora aderire o non hanno ancora attivato tutti i servizi di pagamento, Regione Lombardia offre un servizio completamente gratuito di intermediazione verso PagoPA, attraverso la soluzione MyPay, presa a riuso dalla Regione del Veneto. MyPay è composto da 2 elementi interrelati tra loro:

- **Un portale per i cittadini e per gli Enti**
- **Un sistema di interconnessione a PagoPA**

Accedendo al portale MyPay sarà possibile:

- per i cittadini, **effettuare pagamenti telematici verso le Pubbliche Amministrazioni** aderenti al servizio e visualizzare i pagamenti effettuati
- per gli operatori degli Enti, **visualizzare i pagamenti ricevuti dai cittadini e fare l'upload dei dovuti** che dovranno ricevere dai cittadini e dalle imprese

Il servizio MyPay è un elemento di semplificazione sia del rapporto tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini sia per gli operatori degli Enti aderenti al servizio.

Sono state previste tre modalità di adesione, con crescenti gradi di integrazione con i gestionali degli Enti, in modo tale da rendere modulare l'offerta del servizio sul territorio. Al 31 dicembre 2017 hanno aderito all'iniziativa 150 enti pubblici. Di questi sono già configurati



sulla piattaforma 50 enti. Sulla base dei criteri di assegnazione contributi, definiti con decreto n. 10208/2017, sono stati cofinanziati 25 enti

### 3. SINTESI DEI RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E DELL'AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE

Regione Lombardia ha affrontato nel corso della X Legislatura la semplificazione normativa ed amministrativa in un'ottica di sistema, contribuendo alla definizione delle iniziative assunte a livello nazionale e promuovendole per il loro recepimento a livello regionale, con particolare attenzione alle esigenze degli enti locali, imprese e cittadini Lombardi.

Gli obiettivi strategici contenuti nel Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura e nell'Agenda Lombardia Semplice sono stati complessivamente raggiunti.

Il **metodo** individuato da Regione Lombardia per la realizzazione delle politiche di semplificazione ha previsto un **approccio multidisciplinare** (che coinvolge tutte le competenze e le professionalità necessarie, sia interne sia esterne alla Pubblica Amministrazione) e **multidimensionale (normativo-procedurale, tecnologico-applicativo e formativo-informativo)**, con l'obiettivo di rafforzare il raccordo e il coordinamento dei diversi attori pubblici e privati che erogano servizi ai cittadini e alle imprese, di semplificare e standardizzare processi e procedure e di assicurare comportamenti uniformi sul territorio.

Per la sintesi dei risultati raggiunti si rinvia agli allegati 1 e 2.

Di seguito, si propone un'analisi swot sull'attuazione del Programma regionale di Sviluppo e dell'Agenda Lombardia Semplice che possa essere la base di partenza e di riflessione per l'impostazione della nuova strategia in tema di semplificazione e digitalizzazione per la prossima legislatura, in modo da individuare obiettivi a medio e lungo termine particolarmente sfidanti, coinvolgendo da subito i soggetti chiave per la realizzazione del percorso di semplificazione.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Un unico assessorato con delega a: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Bilancio e fiscalità</li> <li>– Risorse finanziarie per la crescita</li> <li>– Semplificazione amministrativa e Processi di digitalizzazione"</li> </ul> </li> <li>✓ Unica Governance (struttura semplificazione e digitalizzazione della Presidenza) per il coordinamento e il raccordo tecnico delle iniziative di semplificazione amministrativa nazionali, regionali e locali.</li> <li>✓ Coinvolgimento delle direzioni competenti e degli enti del Sireg per il raggiungimento dei risultati attesi di legislatura</li> <li>✓ Apporto specialistico per la definizione della strategia nazionale e dei piani operativi regionali attraverso la partecipazione attiva e determinante ai Tavoli istituzionali (nazionali e interregionali) e ai gdl tecnici nazionali in tema di semplificazione e digitalizzazione.</li> <li>✓ Istituzione di tavoli di confronto con i principali stakeholder (ordini professionali territoriali, principali associazioni di categoria e rappresentanti degli enti locali) per la standardizzazione di modulistica di settore (esempio autorizzazione unica ambientale, modulistica unificata regionale in materia edilizia) e per la regolamentazione di specifici aspetti settoriali (tariffario unico regionale degli oneri istruttori)</li> <li>✓ Supporto attuativo agli Enti locali del territorio per l'adozione di Linee Guida, l'individuazione di funzionalità evolutive e definizione di strumenti che permettano un miglioramento dell'efficienza dei servizi erogati</li> <li>✓ Accompagnamento agli enti locali all'utilizzo delle soluzioni tecnologiche messe a disposizione da RL e da altri interlocutori locali per favorire l'interoperabilità delle informazioni</li> <li>✓ Affiancamento formativo e informativo a tutti i soggetti coinvolti nella filiera del servizio pubblico</li> <li>✓ Standardizzazione del ciclo di vita di un bando regionale e reingegnerizzazione del sistema informativo utilizzato attraverso la costituzione di GDL trasversali (implementazione in Stage di nuove funzionalità per la gestione e standardizzazione dei bandi regionali)</li> <li>✓ Evoluzione della sezione dedicata all'Amministrazione trasparente con l'ausilio di soluzioni tecnologiche e di strumenti operativi (customer satisfaction, open data).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Basso livello di competenze sul tema semplificazione e cultura digitale nell'ambito di alcuni settori dell'organizzazione regionale</li> <li>✓ Frammentazione delle risorse e scarso coordinamento degli investimenti</li> <li>✓ Frammentazione organizzativa interna di alcune competenze indispensabili alla realizzazione della semplificazione della PA (semplificazione amministrativa e sistemi informativi)</li> <li>✓ Scarsa consapevolezza della correlazione tra semplificazione amministrativa e reingegnerizzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi</li> <li>✓ Resistenza alla realizzazione di un' incisiva azione di semplificazione per la convinzione diffusa che lo snellimento delle procedure significa perdita di potere a vari livelli</li> <li>✓ Mancanza di un metodo condiviso per il raggiungimento di obiettivi trasversali e di un approccio multidisciplinare della materia</li> <li>✓ Scarsa conoscenza degli strumenti tecnologici disponibili all'interno dell'Ente</li> <li>✓ Insufficiente propensione al cambiamento attraverso l'apertura di nuove modalità di lavoro</li> <li>✓ Poche occasioni di confronto sulle diverse modalità operative per lo svolgimento di azioni comuni (ad es. rendicontazione bandi, attività di controllo)</li> <li>✓ Non efficace coordinamento da parte del livello centrale e mancanza di un modello complessivo di intervento</li> <li>✓ Adozione di misure di semplificazione che incidono solo su singole procedure e non comportano anche il ridisegno di processi amministrativi e organizzativi</li> </ul>

OPPORTUNITÀ	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riproposizione, con l'approvazione della Agenda Nazionale di Semplificazione per il periodo 2018-2020, di una cabina di regia nazionale che assicuri: <ul style="list-style-type: none"> <li>– la necessaria integrazione fra la strategia nazionale e i piani operativi regionali</li> <li>– il coordinamento degli interventi attraverso una cooperazione orizzontale virtuosa, fondata sulla co-progettazione dei servizi per definire standard comuni, anche partendo dalle migliori pratiche.</li> <li>– la razionalizzare delle risorse impiegate.</li> </ul> </li> <li>✓ Coinvolgimento di cittadini e imprese nella fase di progettazione dei servizi e dei relativi procedimenti.</li> <li>✓ Forte integrazione tra gli obiettivi strategici dell'Agenda Regionale di Semplificazione e dell'Agenda Digitale Lombarda</li> <li>✓ Rafforzamento della governance interna a Regione con la costituzione di una Direzione di Funzione Specialistica in Presidenza che accorpi i temi della semplificazione a quelli della Trasformazione digitale e dei Sistemi Informativi</li> <li>✓ Definizione e attuazione di un modello di intervento regionale rispettoso del mercato ma in grado di orientare le scelte dei vari stakeholder in termini di efficienza ed efficacia complessiva.</li> <li>✓ Fidelizzazione degli interlocutori territoriali coinvolti nel processo di semplificazione sia per gli aspetti dell'innovazione tecnologica che per quelli puramente amministrativi (enti locali, enti del Sireg, associazioni di categoria, autonomie locali)</li> <li>✓ Razionalizzazione e coordinamento dei controlli sulle imprese</li> <li>✓ Coinvolgimento nella definizione di nuovi strumenti e relative funzionalità di alcuni target sensibili al tema della semplificazione nei suoi diversi aspetti (normativo, amministrativo e organizzativo)</li> <li>✓ Nuovi investimenti derivanti da economie rese possibili dalla razionalizzazione della spesa ICT pubblica.</li> <li>✓ Nuovi canali e strumenti di comunicazione e di interazione che possano creare un rapporto di fiducia anche nei confronti dei target più "smart" all'uso delle nuove tecnologie (giovani, studenti, community professionali di settore)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Disallineamento temporale delle strategie e delle azioni individuate dalle regioni rispetto a quelle nazionali.</li> <li>✓ Resistenza al cambiamento sia interno che da parte di categorie specifiche a modalità di lavoro più trasparenti, standardizzate e condivise.</li> <li>✓ Scarsi investimenti per lo sviluppo di competenze specialistiche</li> <li>✓ Scarsi investimenti nello sviluppo/disponibilità di piattaforme tecnologiche a supporto dei processi di semplificazione</li> <li>✓ Applicazione restrittiva di normative specifiche che possono essere un ostacolo alla realizzazione della semplificazione e trasparenza amministrativa.</li> <li>✓ Scarsa interoperabilità e condivisione delle banche dati dei diversi enti</li> <li>✓ Sistema dei controlli sull'operato della PA a vari livelli e settori che ostacoli l'approccio alla semplificazione delle procedure.</li> <li>✓ Aggiornamenti alla normative di settore che non tengono conto degli aspetti di semplificazione amministrativa antecedenti alla sua emanazione</li> <li>✓ La reale percezione, da parte di cittadini ed imprese, dell'avvenuta semplificazione.</li> <li>✓ Diffusa sfiducia nella reale ed effettiva possibilità di semplificare processi e procedure della PA</li> <li>✓ Mancata valorizzazione dell'operato svolto dai vari soggetti pubblici e privati e delle best practice realizzate.</li> <li>✓ Mancata sinergia tra interventi gli semplificazione e quelli di trasformazione digitale</li> </ul>

## SITOGRAFIA

<http://www.regione.regione.lombardia.it/>

[Agenda Lombardia Semplice X Legislatura](#)

[Agenda Digitale Lombarda](#)

[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/](http://ec.europa.eu/regional_policy/)

[www.consilium.europa.eu/it/policies/cap-simplification/](http://www.consilium.europa.eu/it/policies/cap-simplification/)

<http://www.europarl.europa.eu/>

<http://www.funzionepubblica.gov.it/>

<http://www.italiasemplice.gov.it/>

<http://www.parlamento.it/>

<http://www.gazzettaufficiale.it/>

<http://www.consiglio.regione.lombardia.it/>

---

## Allegato 1 - Analisi e rappresentazione degli interventi di semplificazione realizzati nella X legislatura

Per rendere la PA più efficiente e ridurre il peso della burocrazia, gli interventi realizzati nel corso della X legislatura, così come definiti negli obiettivi del PRS e dell'Agenda Lombardia Semplice, sono stati finalizzati a:

- Aumentare la competitività delle imprese presenti sul territorio lombardo, attraverso lo sviluppo di un sistema economico attrattivo per gli investimenti;
- Migliorare la qualità della vita dei cittadini e delle organizzazioni del Terzo settore, facilitando e personalizzando l'accesso ai servizi pubblici
- Accrescere l'efficienza del Sistema Regionale, attraverso uno snellimento delle procedure interne e la riduzione del tempo impiegato per i procedimenti amministrativi.

Gli interventi realizzati complessivamente nel corso della X legislatura sono di seguito rappresentati per categorie di destinatari (Pubblica Amministrazione, Imprese, Cittadini e Terzo settore) ma, pur essendo attribuibili a un singolo target, possono avere una valenza trasversale a più categorie. Da ciò ne deriva che il dato complessivo degli interventi realizzati non è assoluto ma relativo ai singoli target, suddiviso per ambito selezionato (istituzionale, economico, sociale, territoriale).

Tab.1 N. Interventi di semplificazione realizzati nel corso della X legislatura per categoria di destinatari

Ambito intervento	N. interventi - Target PA	N. interventi - Target imprese	N. interventi - Target cittadini e terzo settore
Economico	18	20	4
Istituzionale	24	4	2
Sociale	15	2	20
Territoriale	12	15	4
<b>Totale</b>	<b>69</b>	<b>41</b>	<b>30</b>

Dei 69 interventi realizzati nel corso della legislatura rivolti alla categoria Pubblica Amministrazione 33 sono stati sviluppati nel corso del 2017 di cui la maggior parte ascrivibili al macro-intervento *“Economia digitale”*, gli altri rivolti *all'interoperabilità dei sistemi informativi regionali e della PA locale lombarda, ai pagamenti elettronici e alla valorizzazione e formazione delle risorse umane.*

Lato imprese gli interventi che si sono realizzati e/o avviati nel corso del 2017 sono stati pari a 10 rivolti per la maggior parte alla semplificazione di *“Procedure autorizzatorie/concessorie, altri procedimenti”* mentre gli altri hanno interessato i seguenti macro-interventi: *buone prassi,*

amministrazione unica, modulistica regionale unificata, fondi contributo e loro utilizzo, fascicolo elettronico di impresa, amministrazione unica – Suap.

Il target “cittadino e terzo settore” è stato destinatario di 10 interventi di semplificazione avviati/realizzati rivolti esclusivamente all’Accesso ai servizi.

Per alcuni degli interventi di semplificazione realizzati nell’anno 2017 non è stato possibile individuare la categoria di destinatari ma sono stati attribuiti agli ambiti di destinazione (istituzionale, economico, sociale e territoriale) in quanto rappresentano riordini o adempimenti normativi di settore afferenti la semplificazione normativa. Complessivamente questi interventi sono pari a 11 che si aggiungono a quelli destinati a un target specifico.

Tab.2 - Interventi afferenti la semplificazione normativa realizzati nel corso del 2017

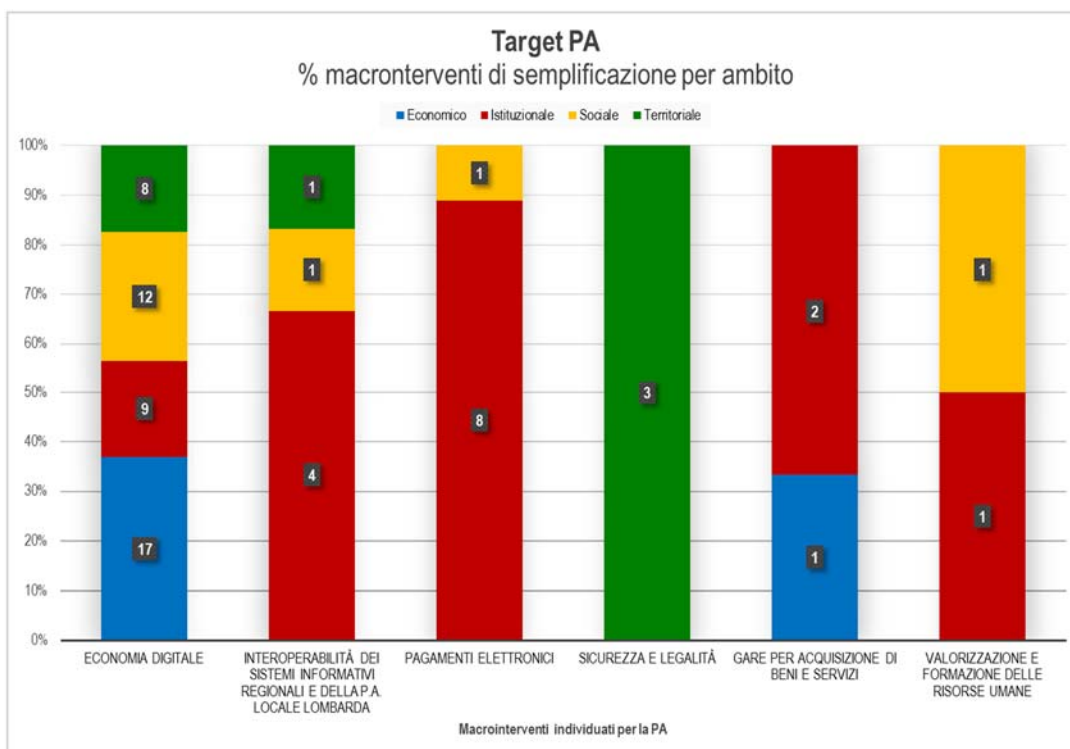
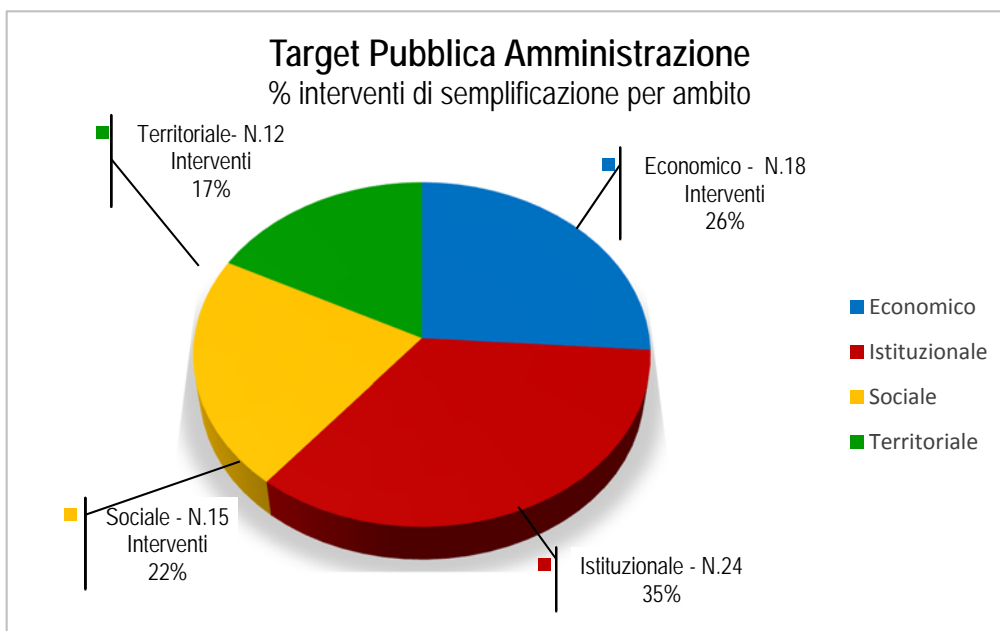
Istituzionale	Economico	Sociale	Territoriale
<p>1. La <b>semplificazione normativa</b> in Regione Lombardia</p> <p>2. Approvazione del protocollo di intesa fra RL, il consiglio notarile di MI ed il comitato regionale lombardo per la <b>semplificazione dei procedimenti amministrativi relativi al registro regionale delle persone giuridiche private</b> e la trasmissione in via telematica degli atti</p>	<p>1. Razionalizzazione dei <b>provvedimenti amministrativi in materia di distribuzione carburanti</b></p> <p>2. <b>Semplificazione delle norme</b> in materia di commercio mediante <b>distributori automatici</b></p> <p>3. <b>Semplificazione delle norme</b> in materia di commercio per consentire le <b>promozioni nel periodo antecedente i saldi</b></p> <p>4. <b>Semplificazione della normativa</b> in materia di <b>fiere</b></p>	<p>1. <b>Integrazione salute e sicurezza sul lavoro (SSL) nei curricula scolastici</b></p>	<p>1. Criteri e modalità per <b>l’autorizzazione in deroga al regime proprio delle riserve naturali</b></p> <p>2. Approvazione modalità realizzative e contenuti indagini preventive per il rilascio <b>dell’autorizzazione allo scarico in falda delle acque sotterranee</b> prelevate per scambio termico mediante impianti a pompa di calore - D.G.R. 6208/2017</p> <p>3. <b>Linea guida igienico-sanitaria</b> regionale per il <b>recupero del cibo</b> al fine di solidarietà sociale</p> <p>4. Indicazioni operative per <b>la classificazione e la declassificazione amministrativa della rete viaria</b> in Regione Lombardia</p>

Coerentemente alla classificazione degli interventi per macro- categoria individuate dall'Agenda Lombardia Semplice, come da tabella che segue, i risultati sono rappresentati in macro interventi per ciascun target.

Tab.3 - Macro- aggregati di interventi individuati dall'Agenda Lombardia Semplice per categoria di destinatari

Pubblica Amministrazione	Imprese	Cittadini
- Economia digitale	- Fondi e contributi e loro utilizzo	- Sportello Unico Welfare
- Gare per acquisizione di beni e servizi	- Procedure autorizzatorie/concessorie, altri procedimenti	- Patrimonio informativo
- Interoperabilità dei sistemi informativi e della Pa locale Lombarda	- Procedure e istruttorie relative agli ammortizzatori sociali	- Accesso ai servizi
- Pagamenti elettronici	- Avvio nuova attività di impresa	- Trasparenza delle performance
- Valorizzazione e formazione delle risorse umane	- Fascicolo elettronico d'impresa	
- Portale imprese	- Modulistica regionale unificata	
- Sicurezza e legalità	- Attrattività territoriale	
	- Zone a burocrazia zero	
	- Scadenze amministrative uniche	
	- Amministrazione Unica	
	- Angeli anti burocrazia	
	- Controlli alle imprese	
	- Buone prassi	

## Target Pubblica Amministrazione



Nel corso della legislatura tra tutti gli interventi rivolti al target Pubblica Amministrazione rendicontati dai soggetti attuatori non sono stati rilevate azioni ascrivibili al macro - intervento "Portale imprese". Tale macro - categoria nell'ALS include quegli interventi diretti alla creazione di un'interfaccia guidata web per facilitare e sviluppare l'interazione tra imprese e P.A., per l'accesso immediato e personalizzato agli strumenti e alle informazioni.



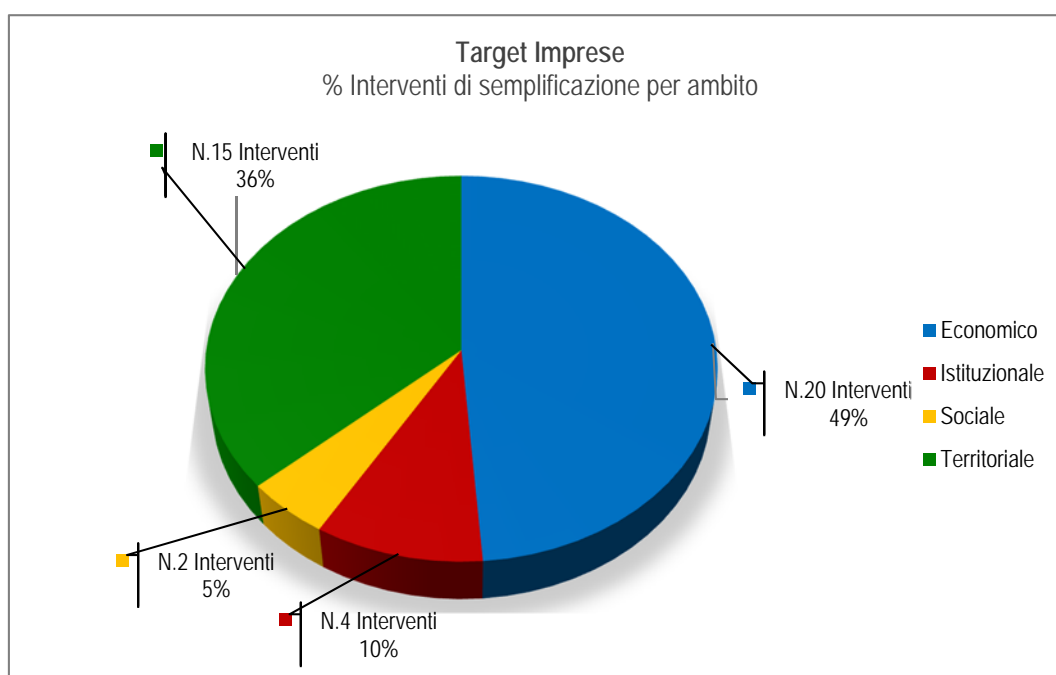
## Target Imprese

Tab.4 – N. interventi di semplificazione raggruppati per macroaggregati per il target imprese

Macroaggregato di interventi	Economico	Istituzionale	Sociale	Territoriale	Totale
Fondi e contributi e loro utilizzo		4			4
Controlli alle imprese	1		2		3
Buone prassi	3				3
Amministrazione Unica Riqualificazione organizzativa e funzionale dei SUAP in stretto raccordo con il Sistema Camerale.	2				2
Angeli anti burocrazia	2				2
Procedure autorizzatorie/concessorie, altri procedimenti	1			7	10
Avvio nuova attività di impresa	3				3
Fascicolo elettronico d'impresa	4				4
Modulistica regionale unificata	2			8	9
Procedure e istruttorie relative agli ammortizzatori sociali	2				2
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>15</b>	<b>41</b>

Non si riscontano, nel periodo di legislatura, interventi imputabili ai seguenti macro - aggregati individuati dall'ALS per i destinatari "Imprese":

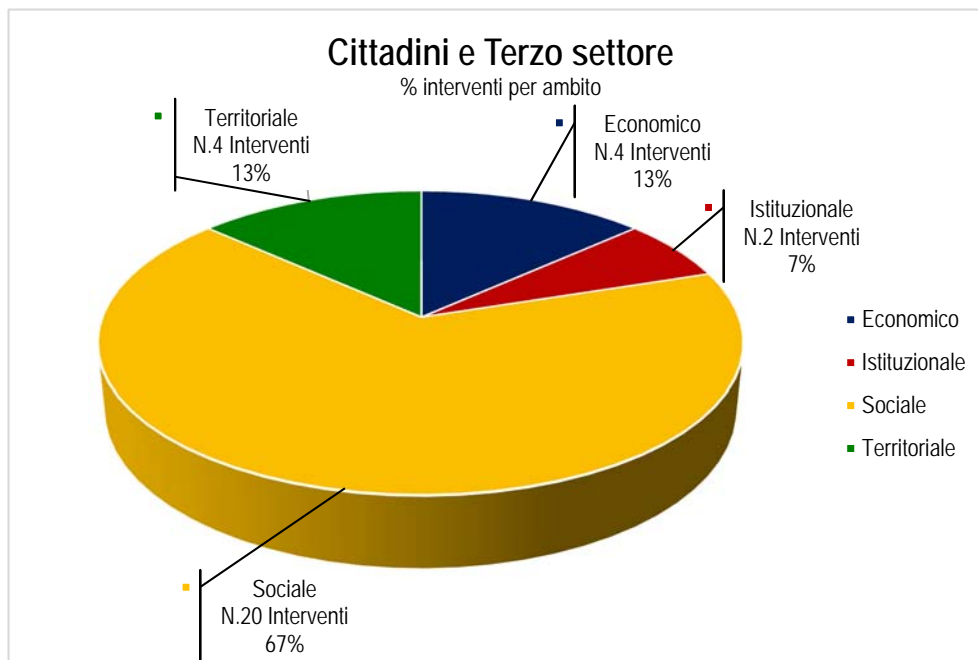
- **Attrattività territoriale:** interventi volti a semplificare e razionalizzare gli strumenti, anche finanziari e creditizi, per renderli facilmente fruibili e accessibili per le imprese che intendono investire in Lombardia
- **Zone a burocrazia zero:** promozione di istituti innovativi rivolti a semplificare i rapporti tra gli imprenditori aderenti e la PA, ed anche interventi per ridurre il carico fiscale su start up e imprese coinvolte in accordi di competitività
- **Scadenze amministrative uniche**



## Target Cittadino e Terzo settore

Tab.5 – N. interventi di semplificazione raggruppati per macroaggregati per il target Cittadino e terzo settore

Macroaggregato di interventi	Economico	Istituzionale	Sociale	Territoriale	Totale
Sportello Unico Welfare	0	0	9	0	9
Patrimonio informativo	2	0	2	0	4
Accesso ai servizi	0	2	9	4	15
Trasparenza delle performance	2	0	0	0	2
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	<b>30</b>



## Allegato 2 - Quadro degli interventi di semplificazione realizzati nella X legislatura, in attuazione del PRS e dell'Agenda Lombardia Semplice

Per ciascun target (PA, imprese, cittadini e terzo settore) individuato dall'Agenda Lombardia Semplice viene di seguito presentata una sintesi degli interventi di semplificazione avviati/realizzati nel corso della X legislatura. A ciascun intervento viene associato il relativo risultato atteso del PRS e, se indicato, il collegamento al quadro azioni dell'Agenda Digitale Lombarda.

### Target Pubblica Amministrazione

AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE					
MACROCATEGORIA DI INTERVENTO	INTERVENTO/AZIONE	AMBITO Istituzionale, economico, territoriale, sociale	RIF. ED. RELAZIONE anno, pagina	RIF. ADL Quadro azioni X Legislatura	RISULTATO ATTESO PRS X LEGISLATURA
Economia digitale:	"Voucher digitale infosecurity" DGR 2443 07/10/2014	Istituzionale	/	pag. 28	19 Ist. 1.8 Sviluppo dell'interoperabilità tra sistemi informativi della PA
	Smart specialisation strategy DGR 2146 11/07/2014	Istituzionale	/	pag. 25	26 Ist. 1 Approvazione e avvio della nuova PC 2014-2020, con particolare riferimento agli obiettivi "Investimenti nella crescita e nell'occupazione" e "Cooperazione territoriale europea (Programma Italia-Svizzera)" e alla Politica agricola comune: incremento delle risorse della nuova programmazione e migliore efficienza di gestione
	"Percorso per il rilancio del settore ICT nell'area del Vimeratese" DGR 3011 del 09/01/2015	Economico	/	/	9 IST.1.11 Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice 16. Ist.1.8 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda
	"Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia e Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - "Dematerializzazione" della trasmissione dei provvedimenti paesaggistici rilasciati dagli Enti Locali Lombardi tramite MAPEL."	Territoriale	Ed. 2015 - pag. 18, 50, 103	pag. 26	249 Ter. 9.2 Integrazione procedure di autorizzazione e valutazione paesaggistico-ambientale
	Trasparenza e Open Data	Istituzionale	Ed 2016 - pag. 26	pag. 27	16 Ist. 1.8 Attuazione dell'Agenda digitale lombarda
	Progetto OpenData	Istituzionale	Ed 2016 - pag. 200	pag. 27	16 Ist. 1.8 Attuazione dell'Agenda digitale lombarda
	Portale Open Data di Regione Lombardia - <a href="http://www.dati.lombardia.it">www.dati.lombardia.it</a>	Istituzionale	Ed. 2018 - pag.	pag. 27	01.08.16.3 Valorizzazione Patrimonio Informativo Pubblico
	Sistema delle Conoscenze - SIS.CO	Economico	Ed 2016 - pag. 56 Ed. 2017 - All. B pag. 12	pag. 28	99. Econ.16.1 Abbattimento dei costi burocratici
	Gestione "fascicolo aziendale" attraverso il sistema informativo SISCO	Economico	Ed. 2018 - pag.	pag. 28	99. Econ.16.1 Abbattimento dei costi burocratici
	Sviluppo nuovo sistema informativo a supporto delle politiche agricole in Lombardia - SISCO	Economico	Ed. 2016 - pag.203	pag. 28	99. Econ.16.1 Abbattimento dei costi burocratici
	Anagrafica unica dei procedimenti	Istituzionale	Ed 2016 - pag. 33 Ed. 2017 - All. B pag. 44	/ /	9.Ist. 1.11 Attuazione dell'ALS 19. Ist.1.8 Sviluppo dell'interoperabilità tra sistemi informativi della P.A.

Sistema monitoraggio procedimenti	Istituzionale	Ed. 2018 - pag.	/	01.08.16.3 Valorizzazione Patrimonio Informativo Pubblico
Sistema Monitoraggio Procedimenti	Istituzionale	Ed. 2018 - pag.	/	01.08.16.3 Valorizzazione Patrimonio Informativo Pubblico
Trasparenza delle Performance - sviluppo di un sistema di valutazione delle performance degli operatori del mercato del lavoro	Economico	Ed. 2016 - pag. 83	/	163. Econ. 15.1 Qualificazione del sistema degli accreditati ai servizi di istruzione e formazione ed ai servizi al lavoro attraverso la valutazione delle performance
		Ed. 2017 - All. B pag. 33	/	
S.C.R.I.B.A. (sistema di controllo regionale integrato bilanci aziende sanitarie)	Sociale	Ed. 2016 - pag. 158	/	204b. Soc. 13.1 Riordino del sistema sociosanitario
		Ed. 2017 - All. B pag. 50	/	
		Ed. 2018 - pag.	/	
Invio telematico dei certificati di infortunio sul lavoro dai PS delle attuali ASST (ex AAOO) e dai medici di medicina generale	Sociale	Ed. 2016 - pag. 59	pag. 24	223. Soc.13.1 Sostegno e coordinamento dell'attività di controllo per la tutela e la sicurezza del lavoratore, del consumatore, del cittadino
		Ed. 2017 - All. B pag. 81		
Servizio telematico Ge.M.A. (gestione manufatti in amianto)	Sociale	Ed. 2016 - pag. 61	/	223. Soc.13.1 Sostegno e coordinamento dell'attività di controllo per la tutela e la sicurezza del lavoratore, del consumatore, del cittadino
		Ed. 2017 - All. B pag. 114	/	
Open innovation e open source - piattaforma	Economico	Ed. 2017 - pag. 74 - All. B	/	94 Econ. 14.5 Efficiamento e semplificazione dei processi di gestione
OPEN 2.0 - ecosistema open source	Economico	Ed. 2018	pag. 24	49. Econ.14.1 Sostegno e sviluppo di fattori di competitività del territorio 36. Ist.18.1 Semplificazione e digitalizzazione di procedure amministrative degli Enti Locali
Piattaforma Open Innovation	Economico	Ed. 2018	pag. 24	49. Econ.14.1 Sostegno e sviluppo di fattori di competitività del territorio 36. Ist.18.1 Semplificazione e digitalizzazione di procedure amministrative degli Enti Locali
Revisione della piattaforma informatica OSM	Economico	Ed. 2017 - All. B pag. 59 -	/	144. Econ. 6.1 Sostegno ai comprensori sciistici e alle infrastrutture della montagna
	Economico	Ed. 2018	/	
Nuovo applicativo informatico per la rilevazione commercio al dettaglio in sede fissa	Economico	Ed. 2018	/	66. Econ.14.2 Promozione dell'equilibrio tra piccole medie e grandi strutture di vendita e riordino normativo della programmazione commerciale
Studio di fattibilità di interventi per razionalizzazione dei sistemi informativi della direzione	Economico	Ed. 2018	/	99.5 "Semplificazione delle procedure e taglio dei costi burocratici a carico delle imprese" - Econ. 16.1
Piano di sviluppo rurale 2014-2020 bandi 2017 e procedure di competenza della direzione agricoltura	Economico	Ed. 2018	/	Azione: 99.5 "Semplificazione delle procedure e taglio dei costi burocratici a carico delle imprese" - Econ. 16.1
Digitalizzazione del voucher dote scuola - componente acquisto libri di testo e dotazioni tecnologiche	Economico	Ed. 2018	/	161. Econ.4.7 Sostegno del diritto allo studio ordinario
Piattaforma sistema informativo integrato istruzione formazione lavoro	Economico	Ed. 2018	/	155. Econ.4.2 Sviluppo infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema di istruzione e leFP
Cartella sociale informatizzata	Sociale	Ed. 2018	/	9 Ist.1.1 Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice 16. Ist.1.8 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombardia 194 Soc.12.7 Ottimizzazione dell'organizzazione territoriale
Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, anagrafe unica delle strutture	Sociale	Ed. 2018	/	204b. Soc. 13.1 Riordino del sistema sociosanitario
Sistema di gestione integrato delle esenzioni (reddito, patologia,	Sociale	Ed. 2018	/	181. Soc.12.5 Semplificazione dell'accesso ai servizi 19. Ist.1.8 Sviluppo dell'interoperabilità tra sistemi informativi della P.A.

	invalidità)				
	Gestione ciclo delle prescrizioni e prestazioni sanitarie (ricetta dematerializzata)	Sociale	Ed. 2018	/	181. Soc.12.5 Semplificazione dell'accesso ai servizi
	Evoluzione dei servizi informativi dell'offerta sanitaria e di prenotazione per farmacie e cittadini	Sociale	Ed. 2018	/	181. Soc.12.5 Semplificazione dell'accesso ai servizi
	Sistema informativo per la valutazione di impatto ambientale (SILVIA)	Territoriale	Ed. 2018	/	249. Ter.9.2 Riorganizzazione, razionalizzazione delle procedure di autorizzazione e valutazione ambientale
	Sistema informativo polizia idraulica e utenze idriche (SIPIUI)	Territoriale	Ed. 2018	/	270. Ter.9.6 Attuazione federalismo demaniale e riassegnazione concessioni di grandi derivazioni idroelettriche, ottimizzazione della regolazione dei laghi
	Sistema informativo per le valutazioni di incidenza (SIVIC)	Territoriale	Ed. 2018	/	264. Ter.9.5 Salvaguardia della biodiversità
	Modulistica edilizia unificata regionale	Territoriale	Ed. 2018	/	282. Ter.8.1. Procedure informatiche e regole comuni per la gestione territoriale, anche ai fini del monitoraggio dei piani, in cooperazione con gli enti locali 36. Ist. 18.1 Semplificazione e digitalizzazione di procedure amministrative degli enti locali 16. Ist. 1.8 Attuazione dell'Agenda Digitale lombarda; 9. Ist. 1.11 Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice.
	Piattaforma informatica L.R.16/2016	Territoriale	Ed. 2018	/	295. Ter.8.2 Riforma del sistema di edilizia residenziale pubblica
	Registro elettronico regionale dei servizi di trasporto scolastico	Territoriale	Ed. 2018	/	315.Ter.10.2. Attuazione della legge sul TPL e del Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti
	Firma Remota per gli Enti Locali	Istituzionale	Ed. 2018	Pag.27	01.08.16.1 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombardia
	Trasporti eccezionali	Territoriale	Ed. 2018	/	304. Ter.10.5 Riqualificazione e potenziamento della rete stradale di interesse regionale
Gare per acquisizione di beni e servizi -	Estensione piattaforma SINTEL	Istituzionale	Ed. 2015 - pag. 25	/	2. Ist. 1.3 Riduzione dei costi e riduzione della spesa
	Contributo agli Enti Locali per l'attivazione della conservazione dei documenti informatici DGR 4915 del 14/03/2016	Istituzionale	/	/	16. Ist. 1.8 Attuazione dell'Agenda digitale lombarda
	Sistema di rilevazione dei flussi turistici	Economico	Ed. 2018 .	/	123. Econ.7.1 Coordinamento delle attività turistiche a livello regionale e sovragregionale
Interoperabilità dei sistemi informativi regionali e della P.A. locale lombarda -	Digitalizzazione e interoperabilità* - Siage, Sisco, Mapel e Muta	Istituzionale	Ed. 2015 - pag. 18	/	18. Ist.1.8 Integrazione dei sistemi informativi del SIREG e standardizzazione dei processi operativi di gestione e riduzione dei costi di gestione 19. Ist.1.8 Sviluppo dell'interoperabilità tra sistemi informativi della P.A.
	Integrazione delle banche dati - Smart government	Istituzionale	Ed. 2016 - pag. 19	/	18. Ist.1.8 Integrazione dei sistemi informativi del SIREG e standardizzazione dei processi operativi di gestione e riduzione dei costi di gestione 19. Ist.1.8 Sviluppo dell'interoperabilità tra sistemi informativi della P.A.
	Cartella sociale informatizzata (C.S.I.)	Sociale	Ed. 2017 - pag. 13 - All. B pag. 55	/	9 Ist.1.11 Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice 16. Ist.1.8 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombardia 194 Soc.12.7 Ottimizzazione dell'organizzazione territoriale
	Supporto agli enti locali della Lombardia per l'adesione al sistema pubblico per l'identità digitale (SPID) - DGR 6788 del 30/06/2017	Istituzionale	Ed. 2018 - pag.	Pag.27	9 Ist.1.11 Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice 16. Ist.1.8 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombardia
	Sistema Pubblico per l'Identità Digitale (SPID)	Istituzionale	Ed. 2018	Pag.27	01.08.16.1 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombardia

	- Il supporto di Regione Lombardia agli Enti Locali				
	Modulistica Edilizia Unificata Regionale	Territoriale	Ed. 2018	/	282. Ter 8.1. Procedure informatiche e regole comuni per la gestione territoriale, anche ai fini del monitoraggio dei piani, in cooperazione con gli enti locali 36. Ist. 18.1 Semplificazione e digitalizzazione di procedure amministrative degli enti locali 16. Ist. 1.8 Attuazione dell'Agenda Digitale lombarda; 9. Ist. 1.11 Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice.
Pagamenti elettronici	La fatturazione elettronica e la riduzione dei tempi di pagamento.	Istituzionale	Ed. 2015 - pag. 25	pag. 27	3. Ist. 1.3 Tempi di pagamento di Regione Lombardia a 30 gg 18. Ist.1.8 Integrazione dei sistemi informativi del SIREG e standardizzazione dei processi operativi di gestione e riduzione dei costi di gestione P.A. 19. Ist.1.8 Sviluppo dell'interoperabilità tra sistemi informativi della P.A.
	Fatturazione Elettronica	Istituzionale	Ed. 2016 - pag.27,	pag. 27	3. Ist. 1.3 Tempi di pagamento di Regione Lombardia a 30 gg 18. Ist.1.8 Integrazione dei sistemi informativi del SIREG e standardizzazione dei processi operativi di gestione e riduzione dei costi di gestione P.A. 19. Ist.1.8 Sviluppo dell'interoperabilità tra sistemi informativi della P.A.
	Fatturazione elettronica per le Aziende Sanitarie Pubbliche Lombarde	Istituzionale	Ed. 2016 – pag. 163 Ed. 2017 - All. B pag. 53	pag. 27	3. Ist. 1.3 Tempi di pagamento di Regione Lombardia a 30 giorni
	Adesione al protocollo per le procedure di riscossione offerte dal nodo dei pagamenti-SPC - DGR 2016 01/07/2014	Istituzionale	Ed. 2015 - pag. 25	/	12. Ist. 1.11 Miglioramento della capacità istituzionale e amministrativa della PA locale
	Progetto Comuni Digitali	Istituzionale	Ed. 2016 - pag. 91	/	36. Ist.18.1 Semplificazione e digitalizzazione di procedure amministrative degli Enti Locali 9. Ist.1.11 Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice 16. Ist.1.8 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombardia 19. Ist. 1.8 Sviluppo dell'interoperabilità tra sistemi informativi della P.A.
	Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia, ANCI e ANCI Lombardia per l'attuazione di iniziative di innovazione e digitalizzazione dei Comuni Lombardi - DGR 3039 23/01/2015	Istituzionale	/	/	36. Ist.18.1 Semplificazione e digitalizzazione di procedure amministrative degli Enti Locali 9. Ist.1.11 Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice 16. Ist.1.8 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombardia 19. Ist. 1.8 Sviluppo dell'interoperabilità tra sistemi informativi della P.A.
	MyPay, il servizio per i pagamenti verso la PA	Istituzionale	Ed. 2018	Pag. 27	01.08.16.1 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombardia
	Sistemi di pagamento	Sociale	Ed. 2018	/	181. Soc.12.5 Semplificazione dell'accesso ai servizi
Sicurezza e legalità - Interventi di semplificazione/razionalizzazione in materia di educazione alla legalità e prevenzione e contrasto alla criminalità; sviluppo della piattaforma di supporto alla conoscenza e alle politiche di sicurezza urbana; revisione normativa per favorire l'integrazione dei servizi degli enti locali	Sviluppo di una piattaforma integrata per il supporto alla conoscenza e alle politiche di sicurezza urbana	Territoriale	Ed. 2016 – pag. 101	/	334 Ter 3.2 Potenziamento degli strumenti e realizzazione di iniziative in materia di sicurezza urbana, anche d'intesa con gli Enti Locali, per incrementare la sicurezza percepita dalla popolazione
	Pratiche sismiche - sistema informativo a supporto della gestione telematica (muta)	Territoriale	Ed. 2017 - All. B pag. 57	/	349 Ter. 11.02 Vigilanza sismica sulle costruzioni
	Installazione di sistemi di localizzazione e monitoraggio dei servizi, di videosorveglianza e di rilevamento passeggeri, a bordo degli autobus adibiti al servizio di trasporto pubblico locale	Territoriale	Ed. 2017 - All. B pag. 27	/	318 Ter. 10.2 Rinnovo parco autobus e sviluppo tecnologie innovative

## Target Imprese

AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE					
MACROCATEGORIA DI INTERVENTO	INTERVENTO/AZIONE	AMBITO Istituzionale, economico, territoriale, sociale	RIF. ED. RELAZIONE anno, pagina	RIF.ADL Quadro azioni X Legislatura	RISULTATO ATTESO PRS X LEGISLATURA
Fondi e contributi e loro utilizzo	"2.3 Digitalizzazione e interoperabilità"	Istituzionale	Ed. 2015 - pag. 18	/	16. Ist.1.8 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda
	"La sfida dell'interoperabilità" DGR n. 1298 del 30/01/2014	Istituzionale	Ed. 2015 - pag. 23	/	16. Ist.1.8 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda
	La semplificazione dei bandi regionali	Istituzionale	Ed. 2017 - pag. 8 - All. B pag. 66 - Ed. 2018	/	9 IST.1.11 Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice 16. Ist.1.8 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda
Procedure autorizzatorie/concessorie, altri procedimenti	"Le semplificazioni per la gestione dei parchi"	Territoriale	Ed. 2015 - pag. 49	/	9 IST.1.11 Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice
	Semplificazione, dematerializzazione e omogeneizzazione dei procedimenti autorizzatori in materia ambientale	Territoriale	Ed. 2016 - pag. 88	pag.29	MAPEL: 266b Ter. 9.5 Disciplina paesaggistica e iniziative per la tutela e la promozione della qualità del paesaggio lombardo MUTA-FER: 117. Econ. 17.1 Incentivazione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili AUA: 249 Ter. 9.2 Riorganizzazione e razionalizzazione delle procedure di autorizzazione e valutazione ambientale
	Misure sperimentali per migliorare la qualità dell'aria in Lombardia: applicativo online per il cittadino, le imprese e i comuni	Territoriale	Ed. 2017 - All. B pag. 16	/	271 Ter.9.8 Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera
	Garantire la compatibilità ambientale di progetti e interventi con il territorio: linee guida salute pubblica e linee guida biodiversità per gli studi di impatto ambientale	Territoriale	Ed. 2017 - All. B pag. 19	/	249 Ter. 9.2 Riorganizzazione, razionalizzazione delle procedure di autorizzazione e valutazione ambientale
	Approvazione dei costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale delle imprese e del sistema della ricerca nell'ambito dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione del por FESR	Economico	Ed. 2017 - All. B pag. 72	/	76 Econ. 14.3 Valorizzazione dell'offerta di ricerca e conoscenza
	Semplificazione impatto acustico pubblici esercizi	Territoriale	Ed. 2018	/	276. Ter.9.8 Prevenzione e riduzione dell'inquinamento da agenti fisici (rumore, vibrazioni, radiazioni) Azione 276.2 Linee di sviluppo della programmazione del comparto e misure di semplificazione in materia acustica
	Indirizzi regionali in materia di modifiche impiantistiche relativamente alle emissioni in atmosfera ai sensi della parte quinta del D.LGS 152/06 E S.M.I.	Territoriale	Ed. 2018	/	271 Ter 9.8 Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera
	Trasporti eccezionali	Territoriale	Ed. 2018	/	304. Ter.10.5 Riqualficazione e potenziamento della rete stradale di interesse regionale
Procedure e istruttorie relative agli ammortizzatori	Gestione totalmente informatizzata	Economico	Ed. 2016 - pag. 105	/	19. Ist.1.8 Sviluppo dell'interoperabilità tra sistemi informativi della PA

AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE					
MACROCATEGORIA DI INTERVENTO	INTERVENTO/AZIONE	AMBITO Istituzionale, economico, territoriale, sociale	RIF. ED. RELAZIONE anno, pagina	RIF.ADL Quadro azioni X Legislatura	RISULTATO ATTESO PRS X LEGISLATURA
sociali	(dematerializzazione) delle procedure di licenziamento collettivo e di CIGS		Ed. 2017 - All. B pag. 29	/	84. Econ.14.4 Coinvolgimento attivo delle rappresentanze delle imprese nella semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese
Avvio nuova attività di impresa	"Le misure di semplificazione inserite nella legge regionale 11/2014"	Economico	Ed. 2015 - pag. 30	/	79 Econ. 14.3 Semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese
	Comunicazione unica regionale in ambito turistico	Economico	Ed. 2016 - pag. 40	/	126. Econ. 7.1 Sostegno alla filiera turistica e sistema delle imprese e sviluppo di nuove forme di ricettività alberghiera ed extralberghiera. Azione 126.1 Approvazione e prima attuazione del nuovo Testo Unico su Turismo e Attrattività.
			Ed. 2016 - pag. 37	/	79. Econ.14.3 Semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese
Fascicolo d'impresa elettronico	"Le misure di semplificazione inserite nella legge regionale 11/2014"	Economico	Ed. 2015 - pag. 31	pag.28	79 Econ. 14.3 Semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese
	Definizione delle linee guida per la costituzione e lo sviluppo del fascicolo informatico d'impresa attraverso l'attivazione di percorsi di sperimentazione sul territorio Dgr 4221 23/10/2015	Economico	/	pag.28	79 Econ. 14.3 Semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese
	Fascicolo informatico d'impresa: esiti della prima fase di sperimentazione in 14 comuni della Lombardia e avvio della seconda fase di diffusione sul territorio regionale (in attuazione della l.r. 11/2014) Dgr 5020 11/04/2016	Economico	/	pag.28	79 Econ. 14.3 Semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese
	Percorso di attuazione l.r. 11/2014: azioni a supporto degli sportelli unici per le attività produttive - S.U.A.P. - interventi per la valorizzazione e la diffusione del fascicolo informatico d'impresa	Economico	Ed. 2018	pag.28	79. Econ.14.3 Semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese 83. Econ.14.4 Contenimento degli oneri amministrativi sulle imprese in proporzione alla dimensione e al settore delle stesse secondo i principi dello 'Small Business Act' 84. Econ.14.4 Coinvolgimento attivo delle rappresentanze delle imprese nella semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese
Modulistica regionale unificata	"L'Autorizzazione Unica Ambientale" DGR n. 1840 del 16/05/2014	Territoriale	Ed. 2015 - pag. 47	pag.27	249. Ter.9.2 Riorganizzazione e razionalizzazione delle procedure di autorizzazione e valutazione ambientale
	Autorizzazione unica ambientale (A.U.A.)	Territoriale	Ed. 2016 - pag. 21 e 180	pag. 27	19. Ist.1.8 Sviluppo dell'interoperabilità tra sistemi informativi della PA 36. Ist.18.1 Semplificazione e digitalizzazione di procedure amministrative degli Enti Locali 249. Ter.9.2 Riorganizzazione e razionalizzazione delle procedure di autorizzazione e valutazione ambientale
			Ed. 2017 - pag. 16 - All. B. pag. 14	pag. 27	18.01.36.1 Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice
Modulistica edilizia unificata regionale		Territoriale	Ed. 2016 - pag. 23 e 96	/	282. Ter.8.1 Procedure informatiche e regole comuni per la gestione



AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE					
MACROCATEGORIA DI INTERVENTO	INTERVENTO/AZIONE	AMBITO Istituzionale, economico, territoriale, sociale	RIF. ED. RELAZIONE anno, pagina	RIF.ADL Quadro azioni X Legislatura	RISULTATO ATTESO PRS X LEGISLATURA
			Ed. 2018 - pag.		territoriale, anche ai fini del monitoraggio dei piani, in cooperazione con gli Enti Locali Azione 282.1 Sperimentazione dell'aggiornamento di database topografico in cooperazione con enti locali e sui sviluppi
	Semplificazione delle autorizzazioni per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (FER)	Territoriale	Ed. 2016 - pag. 22	pag. 27	249. Ter.9.2 Riorganizzazione e razionalizzazione delle procedure di autorizzazione e valutazione ambientale
	Percorso di attuazione l.r. 11/2014: azioni a supporto degli sportelli unici per le attività produttive - S.U.A.P.	Economico	Ed. 2017 - All. B pag. 66	/	79 Econ.14.3 Semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese
	Implementazione del sistema informativo sulla piattaforma "MUTA" per la presentazione delle scia di avvio dei servizi di collegamento aeroportuale e delle scia di variazione dei medesimi servizi	Territoriale	Ed. 2017 - All. B pag. 25	pag. 27	318 Rinnovo parco autobus e sviluppo tecnologie innovative
	Adozione del regolamento attuativo della l.r. n. 26/2014 ed elaborazione modulistica per apertura nuove scuole sci	Economico	Ed. 2017 - All. B pag. 61	/	146b. Econ. 6.1 Riordino normativo del settore
Zone a burocrazia zero -	"2.1 Le nuove norme introdotte sulla semplificazione"	Istituzionale	Ed. 2015 - pag. 16	pag. 28	18.01.36.1 Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice
Amministrazione Unica	"Le misure di semplificazione inserite nella legge regionale 11/2014" DGR n. 408 del 12/07/2013	Economico	Ed. 2015 - pag. 30	pag. 28	79. Econ.14.3 Semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese
	Percorso di attuazione l.r. 11/2014: azioni a supporto degli sportelli unici per le attività produttive - S.U.A.P. - interventi per la valorizzazione e la diffusione del fascicolo informatico d'impresa	Economico	Ed. 2018	28	79. Econ.14.3 Semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese 83. Econ.14.4 Contenimento degli oneri amministrativi sulle imprese in proporzione alla dimensione e al settore delle stesse secondo i principi dello "Small Business Act" 84. Econ.14.4 Coinvolgimento attivo delle rappresentanze delle imprese nella semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese
Angeli anti burocrazia	"Il servizio angeli antiburocrazia" - DGR n. 2460 del 07/10/2014	Economico	Ed. 2015 - pag. 33	/	79. Econ.14.3 Semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese 83. Econ.14.4 Contenimento degli oneri amministrativi sulle imprese in proporzione alla dimensione e al settore delle stesse secondo i principi dello "Small Business Act" 84. Econ.14.4 Coinvolgimento attivo delle rappresentanze delle imprese nella semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese
	Servizio angeli anti burocrazia		Ed. 2016 - pag. 13	/	
Controlli alle imprese	"Verso la razionalizzazione dei controlli"	Economico	Ed. 2015 - pag. 36	/	217. Soc.13.1 Definizione di un sistema dei controlli della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare a tutela della salute pubblica e a sostegno

AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE					
MACROCATEGORIA DI INTERVENTO	INTERVENTO/AZIONE	AMBITO Istituzionale, economico, territoriale, sociale	RIF. ED. RELAZIONE anno, pagina	RIF.ADL Quadro azioni X Legislatura	RISULTATO ATTESO PRS X LEGISLATURA
	Razionalizzazione e semplificazione dei controlli nel settore della sicurezza alimentare e della sanità pubblica e veterinaria	Sociale	Ed. 2016 - pag. 63	/	delle filiere produttive
	Flussi del personale del sistema sanitario lombardo	Sociale	Ed. 2017 - All. B pag. 93	/	204b. Soc 13.1 Riordino del sistema sociosanitario
Buone prassi	Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra regione Lombardia e sistema camerale lombardo - approvazione del programma d'azione 2016 e della relazione sulle attività 2015 DGR 5444 25/07/2016	Economico		/	49. Econ. 14.1 Sostegno e sviluppo di fattori di competitività del territorio attraverso strategie e iniziative definite in accordo con il sistema camerale 51. Econ. 14.1 Supporto all'internazionalizzazione delle imprese
	OPEN 2.0 - ecosistema open source	Economico	Ed. 2018 - pag.	/	49. Econ.14.1 Sostegno e sviluppo di fattori di competitività del territorio 36. Ist.18.1 Semplificazione e digitalizzazione di procedure amministrative degli Enti Locali
	Piattaforma open innovation	Economico	Ed. 2018 - pag.	/	49. Econ.14.1 Sostegno e sviluppo di fattori di competitività del territorio 36. Ist.18.1 Semplificazione e digitalizzazione di procedure amministrative degli Enti Locali

Target Cittadini e Terzo settore

AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE PER CITTADINI E TERZO SETTORE					
MACROCATEGORIA DI INTERVENTO	INTERVENTO/AZIONE	AMBITO Istituzionale, economico, territoriale, sociale	RIF. ED. RELAZIONE anno, pagina	RIF. ADL Quadro azioni X Legislatura	RISULTATO ATTESO PRS X LEGISLATURA
Sportello Unico Welfare -	"La ricetta dematerializzata e il ruolo delle farmacie" DGR n. 1427 del 28/02/2014	Sociale	Ed. 2015 -pag. 42	pag.26	181. Soc.12.5 Semplificazione dell'accesso ai servizi 19. Ist.1.8 Sviluppo dell'interoperabilità tra sistemi informativi della P.A.
	Call center regionale per la prenotazione di prestazioni sanitarie	Sociale	Ed. 2016 - pag.18 e 69	pag.26	220. Soc.13.1 Sviluppo strumenti digitali per la sanità (SISS, FSE, ricetta digitale)
	Evoluzione dei servizi informativi dell'offerta sanitaria e di prenotazione per farmacie e cittadini	Sociale	Ed. 2016 - pag. 142 Ed. 2017 - All. B pag. 100	pag.26	181. Soc.12.5 Semplificazione dell'accesso ai servizi 19. Ist.1.8 Sviluppo dell'interoperabilità tra sistemi informativi della P.A.
	Evoluzione sistema di gestione protesica e celiachia ai fini della semplificazione degli adempimenti amministrativi del cittadino e del controllo della spesa	Sociale	Ed. 2016 - pag. 146 Ed. 2017 - All. B pag. 102	/	181. Soc.12.5 Semplificazione dell'accesso ai servizi
	Servizi sanitari online per il cittadino	Sociale	Ed. 2016 - pag. 169 Ed. 2017 - All. B pag. 112	pag.26	181. Soc.12.5 Semplificazione dell'accesso ai servizi
	Determinazioni inerenti il progetto ICARO (infrastruttura interoperabile e cooperazione applicativa nei servizi di registrazione delle nascite in ospedale) DGR 5511 02/08/2016	Sociale	/	/	181. Soc.12.5 Semplificazione dell'accesso ai servizi 19. Ist.1.8 Sviluppo dell'interoperabilità tra sistemi informativi della P.A.
Patrimonio informativo	Diffusione della ricetta dematerializzata	Sociale	Ed. 2015 -pag. 94	pag.26	16. Ist.1.8 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda
	Gestione ciclo delle prescrizioni e prestazioni sanitarie (ricetta dematerializzata e certificati di malattia)	Sociale	Ed. 2016 - pag. 149	pag.26	181. Soc.12.5 Semplificazione dell'accesso ai servizi 19. Ist.1.8 Sviluppo dell'interoperabilità tra sistemi informativi della P.A.
	Proposta di progetto di legge "Lombardia è ricerca" DGR 5474 25/07/2016	Economico	/	/	74.Econ. 14.3 Governance del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione
	Approvazione del nuovo schema di convenzione per la governance ed evoluzione di E015 a partire dal 1 maggio 2016 DGR 5190 23/05/2016	Economico	/	pag.24	16. Ist.1.8 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda
Accesso ai servizi	"Le semplificazioni nel settore della mobilità"	Territoriale	Ed. 2015 - pag. 52	/	9 IST.1.11 Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice
	Accesso ai servizi: agevolazioni tariffarie per l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico	Territoriale	Ed. 2016 - pag.98	pag.29	320. Ter 10.2 Offerta di titoli di viaggi agevolati
	Agevolazione tariffaria "io viaggio ovunque in Lombardia (IVOL)"	Territoriale	Ed. 2016 - pag. 25	/	320. Ter 10.2 Offerta di titoli di viaggi agevolati

	Card data model - requisiti tecnici delle smart card per lo sviluppo del sistema di bigliettazione elettronica in regione Lombardia	Territoriale	Ed. 2017 - All. B pag. 23		318 Ter. 10.2 Rinnovo parco autobus e sviluppo tecnologie innovative
	Determinazioni in merito alla promozione di strumenti di e-couponing in regione Lombardia DGR 4817 15/02/2016	Sociale	/	/	16. Ist.1.8 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda
	La semplificazione dei bandi regionali	Istituzionale	Ed. 2018	/	9 Ist.1.1 Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice 16. Ist.1.8 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda
	Cartella sociale informatizzata (C.S.I.)	Sociale	Ed. 2018	/	9 Ist.1.1 Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice 16. Ist.1.8 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda 194 Soc.12.7 Ottimizzazione dell'organizzazione territoriale
	Lombardia Facile (LFA)	Sociale	Ed. 2018	/	191. Soc.12.2 Attuazione Piano di Azione Regionale 2010-2020 per le persone con disabilità
	Fascicolo sanitario elettronico (FSE)	Sociale	Ed. 2018	/	181. Soc.12.5 Semplificazione dell'accesso ai servizi
	Sistema informativo a supporto della DGR X/6164/2017 e DGR. X/6551/2017: gestione della presa in carico	Sociale	/	/	204b. Soc. 13.1 Riordino del sistema sociosanitario
	Servizi sanitari online per il cittadino	Sociale	Ed. 2018	/	181. Soc.12.5 Semplificazione dell'accesso ai servizi
	Sistemi di pagamento	Sociale	Ed. 2018	/	181. Soc.12.5 Semplificazione dell'accesso ai servizi
	Piattaforma informatica L.R.16/2016	Sociale	Ed. 2018	/	295. Ter 8.2 Riforma del sistema di edilizia residenziale pubblica
	Sistema Pubblico per l'Identità Digitale (SPID) - Il supporto di Regione Lombardia agli Enti Locali	Istituzionale	Ed. 2018	Pag.27	01.08.16.1 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda
Trasparenza performance - delle	Trasparenza delle performance	Economico	Ed. 2016 - pag. 83	/	163. Econ. 15.1 Qualificazione del sistema degli accreditati ai servizi di istruzione e formazione ed ai servizi al lavoro attraverso la valutazione delle performance (163.3 Sviluppo del rating degli enti accreditati ai servizi della filiera IFL (sezioni A e B))
	Sviluppo di un sistema di valutazione delle performance degli operatori del mercato del lavoro	Economico	Ed. 2016 - pag. 108 Ed. 2017 - All. B pag. 33	/	163. Econ.15.1 Qualificazione del sistema degli accreditati ai servizi di istruzione e formazione ed ai servizi al lavoro attraverso la valutazione delle performance

## Allegato 3 - Ritorno informativo al Consiglio Regionale sullo stato delle criticità descritte nell'edizione 2017 della relazione sulla semplificazione

Ai sensi dell'art.1 comma 3 della LR 19/2014, nella seduta del 25 maggio 2017 il Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione (CPCV) ha preso in esame la terza Relazione annuale sulla semplificazione che la Giunta regionale ha inviato nell'aprile 2017. Il CPCV, nell'apprezzare complessivamente il lavoro presentato, ha espresso alcune osservazioni che trovano riscontro in questa sezione, come allegato alla relazione conclusiva di legislatura.

Nello specifico, si dà riscontro alle seguenti osservazioni:

### Tempi di rilascio delle AUA

I tempi di rilascio delle Autorizzazione Uniche Ambientali nel 2017, come da dati Unioncamere di seguito riportati, risultano inferiori rispetto a quelli censiti nella Relazione di semplificazione – edizione 2017, ma comunque superiori ai tempi previsti dal Regolamento statale per le criticità già evidenziate (si confermano le difficoltà di interazione tra i molteplici soggetti coinvolti, eccessivo frazionamento dei SUAP, ecc.)

PERIODO DI PRESENTAZIONE	TOTALE PRATICHE PRESENTATE	TOTALE PRATICHE CHIUSE	PERCENTUALE PRATICHE CHIUSE	TEMPI MEDI DI CHIUSURA
2014-2015	1317	936	71%	362
2016	1393	742	53%	244
2017	1267	298	23%	107
TOTALE 2014-2017	3977	1976	50%	279

Fonte dati: Unioncamere (IUGG) – novembre 2017

### Difficoltà dei cittadini beneficiari del voucher dote scuola attraverso la digitalizzazione della procedura

La digitalizzazione del voucher dote scuola – componente Acquisto Libri di testo e dotazioni tecnologiche è stata completata nell'a.s. 2016/2017.

Nell'a.s. 2017/2018 le difficoltà di comprensione della procedura di utilizzo del voucher da parte dei cittadini beneficiari riscontrate nell'annualità precedente sono state superate, da un lato, per il fatto che la maggior parte degli utenti conosceva già la procedura informatica, dall'altro garantendo - soprattutto per i nuovi utenti - un supporto costante tramite gli uffici della D.G. Istruzione, formazione e lavoro, gli sportelli Spazio Regione e il call center del soggetto gestore (EDENRED s.r.l.). In particolare ad ogni utente risultato beneficiario del contributo, è stata inviata una comunicazione personale tramite SMS contenente le indicazioni operative per il corretto utilizzo del voucher.

Alla data del 19 ottobre 2017 52.885 beneficiari (su 58.980, ovvero 89,67%) hanno correttamente utilizzato i buoni acquisto.

Gli utenti che hanno risposto alla *customer satisfaction* in fase di adesione al bando hanno espresso un giudizio medio pari a 4,11 (scala da 1 a 5) rispetto alla piattaforma informatica, pari in media a 4,36 rispetto all'assistenza ricevuta e pari in media a 3,96 rispetto agli strumenti di supporto<sup>1</sup>.

#### Customer satisfaction – 'DoteScuolaA.S.2017-18' - Fase di adesione

7. Piattaforma informatica	
D7. Livello di soddisfazione rispetto alla piattaforma utilizzata	
Frequenza voto "1"	0,7%
Frequenza voto "2"	2,2%
Frequenza voto "3"	17,2%
Frequenza voto "4"	44,2%
Frequenza voto "5"	35,5%
Giudizio sintetico	4,11

D8. Fase della procedura online che possono essere migliorate (val. % su totale rispondenti)	
Registrazione	18,0%
Profilazione	11,5%
Adesione	16,1%
Nessuna	59,7%

Fonte: report *customer satisfaction* – elaborato da Lispa

#### Fatturazione elettronica per le aziende sanitarie lombarde - Non omogeneità dei sistemi gestionali e contabili attualmente in uso nelle aziende

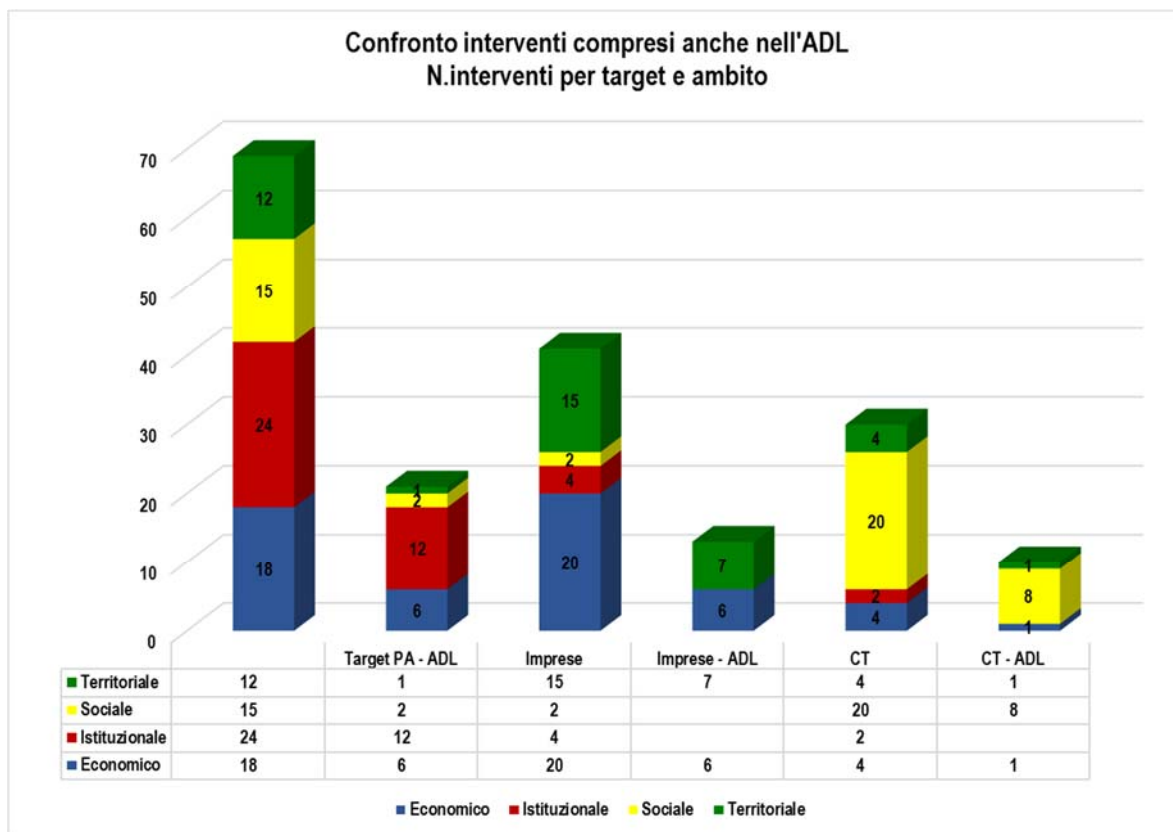
Nel corso del 2017 si è realizzato pressoché integralmente il necessario adattamento dei sistemi informativi alle modifiche aziendali indotte dalla riforma sanitaria regionale, ivi inclusi i rapporti di comunicazione tra i sistemi gestionali e l'Hub di Fatturazione Elettronica.

Per quanto riguarda le peculiarità interne aziendali, invece, va notato che queste sono prevalentemente il frutto delle differenti necessità gestionali di ogni singola azienda. Come tali possono rappresentare personalizzazioni a valore aggiunto e non necessariamente delle criticità.

---

<sup>1</sup> Il giudizio rispetto agli strumenti di supporto è dato dalla media del giudizio rispetto ai singoli item

Gli interventi realizzati in attuazione dell'ALS che hanno anche una correlazione con il quadro di azioni definito dall'ADL, distinti per categoria di destinatari e per ambito di appartenenza.



## Allegato 4- Le schede di rendicontazione interventi 2017

Questa sezione contiene le SCHEDE DI RENDICONTAZIONE relative alle attività di semplificazione e digitalizzazione promosse nel 2017 da Regione Lombardia.

Le schede sono precedute da un QUADRO DI SINTESI che propone, **'in pillole'**, i **risultati** dei singoli interventi ripartiti nelle **quattro aree programmatiche** (*Istituzionale, Economica, Sociale e Territoriale*) e affiancati dall'indicazione del **collegamento alle 'misure' di semplificazione previste dall'Agenda Lombardia Semplice - X Legislatura**, il documento programmatico che dà attuazione al Programma Regionale di Sviluppo.

Complessivamente **le attività rendicontate sono 49**; di queste, 10 appartengono all'*Area Istituzionale*, 14 all'*Area Economica*, 11 all'*Area Sociale* e 14 all'*Area Territoriale*.

Ogni scheda di rendicontazione, elaborata secondo una logica di risultato, dà conto:

- ✓ dell'**ipotesi di partenza** con l'indicazione degli **obiettivi 'in termini di semplificazione'** che hanno caratterizzato l'intervento,
- ✓ dei **risultati ottenuti** rispetto a quelli iniziali e ai destinatari,
- ✓ delle **modalità di realizzazione**,
- ✓ delle **criticità** eventualmente incontrate e delle iniziative intraprese per farvi fronte, e
- ✓ di eventuali **elementi innovativi** introdotti e attività/strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.



## La semplificazione nel 2017 “in pillole”

AREA PRS	RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	TITOLO INTERVENTO	COLLEGAMENTO AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE	ABSTRACT
IST.	Presidenza Area Affari Istituzionali U.O. Legislativo, semplificazione normativa e rapporti con il Consiglio Regionale	1. <a href="#">La semplificazione normativa in Regione Lombardia</a>	Macro area di semplificazione: 'semplificazione del corpus legislativo regionale'	Il 2017 ha visto l'introduzione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi di semplificazione normativa negli ambiti istituzionale, economico, territoriale e socio-sanitario (cfr. l.r. 26 maggio 2017 n. 15 Legge di semplificazione 2017),</li> <li>- interventi normativi (leggi o delibere di approvazione PdL) contenenti misure di semplificazione e razionalizzazione,</li> <li>- misure di semplificazione contenute nei regolamenti regionali.</li> </ul>
IST.	Presidenza D.C. Programmazione, finanza e controllo di gestione Struttura Semplificazione e digitalizzazione	2. <a href="#">La semplificazione dei bandi regionali</a>	Interventi di semplificazione per le imprese - 'fondi e contributi e loro utilizzo'.  Interventi di semplificazione per la p.a. - 'valorizzazione e formazione delle risorse umane'.  Interventi di semplificazione per cittadini e terzo settore - 'accesso ai servizi'.	Tra gli strumenti di supporto alla semplificazione dei bandi regionali messi a punto nel corso del 2017 si evidenziano <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ le 'Modalità per l'analisi Costi Benefici dei Bandi Regionali', e l'aggiornamento di parte degli Allegati già approvati con le delibere n. 5500 del 2/08/2016 e n. 6000 del 19/12/2016 (scheda informativa tipo, indici tipo dei bandi regionali, testi standard, allegati/informative tipo e istruzioni, scheda tipo da allegare alla delibera di approvazione dei criteri dei bandi, verifica preventiva di conformità dei bandi) approvati con delibera n. 6642 del 29 maggio 2017;</li> <li>✓ un modello guida denominato 'Fac Simile Bando' che raccoglie, accanto alla sequenza delle voci contenute nell'Indice tipo, tutti gli strumenti di supporto per la semplificazione dei bandi regionali ad esse correlate (testi standard, allegati e informative tipo, istruzioni, scheda informativa tipo da inserire nel bando), e la rettifica/ integrazione di alcuni strumenti di semplificazione già approvati con le delibere precedenti (questionario di Customer Satisfaction, Modalità per l'Analisi Costi Benefici, scheda informativa tipo, indici tipo, testi standard, scheda informativa tipo da allegare alla delibera, Modalità per la verifica preventiva di conformità dei bandi), approvati con d.d.s. n. 8524 del 13 luglio 2017.</li> </ul>

				<p>L'attività di semplificazione dei bandi regionali è stata inoltre sviluppata attorno a quattro <i>focus</i> principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'implementazione in SIAGE di un nuovo modulo dedicato alla fase di ideazione del procedimento e alla conduzione dell'A.C.B.,</li> <li>2. la creazione di nuove funzionalità in SIAGE che permettano la realizzazione <i>on-line</i> di una bozza di 'testo di bando' conforme alle delibere approvate,</li> <li>3. la predisposizione della reportistica <i>relativa alla customer satisfaction</i>,</li> <li>4. la semplificazione e standardizzazione delle 'procedure di rendicontazione delle spese' relative ai bandi regionali.</li> </ol>
IST.	<p>Presidenza DC programmazione finanza controllo di gestione U.O. Risorse Economico-Finanziarie del Sistema Socio Sanitario</p>	<p>3. <a href="#">Piano di sviluppo dei servizi informatici per U.O. risorse economico-finanziarie del sistema socio sanitario S.C.R.I.B.A. (sistema di controllo regionale integrato bilanci aziende sanitarie)</a></p>	<p>Interventi di semplificazione per la P.A. - 'economia digitale'</p>	<p>Le azioni evolutive realizzate nel corso del 2017 hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la realizzazione di un applicativo che consentirà la generazione dei decreti di assegnazione per tutte le aziende sanitarie lombarde in occasione del Bilancio consuntivo, preventivo e di assestamento,</li> <li>- la messa a disposizione di una "rilevazione straordinaria" necessaria per il trasferimento, e la tracciatura informatizzata, dei dati patrimoniali delle ex Aziende (ex ASL ed ex AO) alle nuove Aziende (ATS ed ASST),</li> <li>- la predisposizione di un nuovo Cruscotto di controllo dei dati dei Bilanci e Rendiconti Trimestrali delle ATS, ASST e IRCCS della Lombardia,</li> <li>- lo sviluppo di una soluzione prototipale approvata nel 2016 per il raccordo dei valori di bilancio e i dati di rendicontazione dei flussi delle Nuove Reti Sanitarie.</li> </ul>
IST.	<p>Presidenza Area Affari Istituzionali Struttura Rapporti Istituzionali ed Elettorale</p>	<p>4. <a href="#">Approvazione del protocollo di intesa fra Regione Lombardia, il Consiglio notarile di Milano ed il comitato regionale lombardo per la semplificazione dei procedimenti</a></p>	<p>Macro area di semplificazione 'semplificazione delle modalità di erogazione, di accesso e di gestione delle procedure e dei procedimenti amministrativi regionali'</p>	<p>L'intervento di semplificazione ha consentito ai Notai di trasmettere gli atti e i dati del Procedimento ai competenti Uffici di Regione Lombardia, attraverso apposita istanza contenuta in un messaggio di posta elettronica certificata (PEC), anche se la trasmissione telematica non ha sostituito l'ordinaria procedura di presentazione cartacea; il Protocollo, siglato tra le parti, contempla infatti, in questa fase sperimentale, la doppia modalità di invio.</p>

		<a href="#">amministrativi relativi al registro regionale delle persone giuridiche private e la trasmissione in via telematica degli atti</a>		
IST.	DC programmazione finanza controllo di gestione U.O. Organismo Pagatore Regionale	5. <a href="#">Gestione "fascicolo aziendale" attraverso il sistema informativo SISCO</a>	Interventi di semplificazione per la P.A. - 'Economia digitale'	Attivato il software necessario alla definizione delle superfici grafiche delle aziende e utilizzo del dato per la determinazione delle superfici ammesse per il pagamento delle misure a superficie del Programma di Sviluppo Rurale (PSR).
IST.	Presidenza DC Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione Struttura Semplificazione e Digitalizzazione	6. <a href="#">Sistema Monitoraggio Procedimenti</a>	Interventi di semplificazione per la P.A.- "Economia digitale"	Realizzato il sistema per la gestione dell'anagrafica in merito ai procedimenti di Regione Lombardia al fine di aumentare la conoscenza Trasparenza, Efficienza amministrativa. L'anagrafica è stata pubblicata sul portale open data di Regione Lombardia. Iniziato il processo per la realizzazione del monitoraggio delle tempistiche per il controllo dei tempi di conclusione delle istanze. In fase di studio l'interoperabilità per il recupero dei dati da piattaforme diverse, gli impatti organizzativi e i modelli di valutazione delle performance dei procedimenti.
IST.	Presidenza DC Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione Struttura Semplificazione e Digitalizzazione	7. <a href="#">Portale Open Data di Regione Lombardia - www.dati.lombardi a.it</a>	Interventi di semplificazione per la P.A.- "Economia digitale"	Il portale, attivo dal 2012, è considerato un punto di riferimento nel panorama nazionale dei progetti di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico. Obiettivo dell'intervento del 2017 è stato soprattutto il miglioramento qualitativo dei dataset pubblicati; e non solo pubblicazione di nuovi dataset. In particolare l'intervento è stato focalizzato a migliorare la qualità di dataset già pubblicati, all'automazione dei processi di produzione dei dataset, alla geolocalizzazione, alla pubblicazione di dataset per temi specifici (es.: ARPA), alla diffusione della conoscenza nelle scuole/università e presso categorie di soggetti (es.: giornalisti, sviluppatori). Ne è conseguito un incremento del riutilizzo dei dati e dell'interesse delle comunità di potenziali utilizzatori delle informazioni, sia per scopi personali, sia per la produzione di nuovi servizi e nuove informazioni; oltre al coinvolgimento di nuovi soggetti detentori di informazioni che talvolta sono diventati nuovi

				fornitori e, in alcuni casi, addirittura nuovi pubblicatori.
IST.	Presidenza UO Programmazione e coordinamento SIREG Struttura Semplificazione e Digitalizzazione	8. <a href="#">Firma Remota per gli Enti Locali</a>	Interventi di semplificazione per la Pubblica Amministrazione - "Economia digitale"	A partire dal 15/11/2017, Regione Lombardia fornisce agli enti locali, a titolo gratuito, il nuovo servizio di Firma Digitale remota, come stabilito con la Delibera della Giunta regionale N°X /7256 del 23/10/2017. Il servizio di Firma Remota erogato da Lombardia Informatica è rivolto esclusivamente ai dipendenti e amministratori degli Enti Locali lombardi. Per l'erogazione del servizio Lombardia Informatica si avvale del Certificatore InfoCert S.p.A., per quanto riguarda l'emissione dei certificati qualificati di firma, e del Certificatore Aruba PEC S.p.A., per quanto riguarda l'erogazione del servizio.
IST.	Presidenza UO Programmazione e coordinamento SIREG Struttura Semplificazione e Digitalizzazione	9. <a href="#">MyPay, il servizio per i pagamenti verso la PA</a>	Interventi di semplificazione per la Pubblica Amministrazione - "Pagamenti elettronici"	In continuità con quanto svolto nel corso del 2016, sono state eseguite le attività necessarie per mettere a disposizione degli Enti lombardi la soluzione MyPay presa a riuso dalla Regione del Veneto, al fine di consentire servizi per il pagamento elettronico di qualsiasi dovuto da parte di cittadini e imprese, veri destinatari dell'iniziativa, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 5 del CAD. Il servizio MyPay è un elemento di semplificazione sia del rapporto tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini sia per gli operatori degli Enti aderenti al servizio. Infatti, MyPay è composto da un sistema di interconnessione e interoperabilità con il "Nodo dei pagamenti" nazionale; un portale di front office, con una pagina dedicata per ogni Ente aderente, per l'accesso e l'utilizzo del servizio da parte dei soggetti privati (cittadini e imprese); Strumenti applicativi di back office per la gestione di tutte le fasi del processo di pagamento, anche attraverso l'integrazione e l'interoperabilità con il sistema informatico dell'Ente per la gestione dei servizi attivati.
IST.	Presidenza UO Programmazione e coordinamento SIREG Struttura Semplificazione e Digitalizzazione	10. <a href="#">Sistema Pubblico per l'Identità Digitale (SPID) – Il supporto di Regione Lombardia agli Enti Locali</a>	Interventi di semplificazione per cittadini e terzo settore - "Accesso ai servizi"	Al fine di supportare l'adesione a SPID degli EELL della Regione Lombardia è stato realizzato un servizio, denominato GEL (Gateway Enti Locali), che è messo a disposizione gratuitamente in modalità SaaS (Software as a Service) presso il Datacenter di Regione Lombardia. Entro la fine di marzo del 2018, tutti gli enti sono chiamati a sostituire i propri sistemi di accreditamento ai servizi e ad utilizzare esclusivamente credenziali garantite dall'utilizzo di SPID o della Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

ECON.	DG Università, Ricerca e Open Innovation Struttura Università e sviluppo della conoscenza	11. <a href="#">Open 2.0 - Ecosistema Open Source</a>	Interventi di semplificazione per la P.A. - "economia digitale" Interventi di semplificazione per le imprese - "buone prassi"	Sono stati effettuati interventi di evoluzione e gestione sulla piattaforma Valorizzata la piattaforma con la creazione e condivisione dello strumento Open source 2.0 che offre sia pacchetti applicativi pronti all'uso sia la possibilità per gli utenti di sviluppare nuovi moduli personalizzabili da mettere in condivisione migliorando la competitività del sistema regionale attraverso la circolazione delle informazioni e lo scambio di conoscenza.
ECON.	DG Università, Ricerca e Open Innovation Struttura Università e sviluppo della conoscenza	12. <a href="#">Piattaforma Open Innovation</a>	Interventi di semplificazione per la P.A. - "economia digitale" Interventi di semplificazione per le imprese - "buone prassi"	Riprogettata la piattaforma sia in termini di interfaccia e di flussi di navigazione per una maggiore usabilità delle componenti, delle viste e dei flussi di navigazione utente, sia rispetto ai testi delle email di notifica che rappresentano il collegamento quotidiano tra i contenuti interni della piattaforma e gli utenti che la popolano. Avviata una campagna di mappatura di nuovi prodotti/servizi realizzati per migliorare la visibilità sull'offerta di competenze e opportunità di collaborazione, anche a livello internazionale, è stata.
ECON.	DG Sviluppo Economico UO Commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori	13. <a href="#">Nuovo applicativo informatico per la rilevazione commercio al dettaglio in sede fissa</a>	Interventi di semplificazione per la P.A. - "Economia digitale"	Realizzato nel mese di giugno il nuovo applicativo all'interno della piattaforma MUTA le cui caratteristiche principali sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricezione continua dei dati,</li> <li>- consultabilità continua dei dati rilevati e pubblicati,</li> <li>- consultabilità per tipologie di punti vendita,</li> <li>- introduzione di controlli e <i>alert</i> utente sulla correttezza logica dei dati inseriti,</li> <li>- esportazione <i>real-time</i> dei dati visualizzati per tipologia del punto vendita ed in funzione degli eventuali filtri di ricerca impostati (per tutti i profili utente),</li> <li>- tracciatura delle modifiche effettuate con indicazione utente/data/ora, per singolo punto vendita.</li> </ul>
ECON.	DG Sviluppo Economico UO Commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori	14. <a href="#">Razionalizzazione dei provvedimenti amministrativi in materia di distribuzione carburanti</a>	Macro area di semplificazione: 'semplificazione del corpus legislativo regionale'	Recepite le disposizioni attuative dei disposti statali in materia di semplificazione e ambiente e la normativa statale in materia di conferenze di servizi (modalità sincrona) con l.r. 26 maggio 2017 n. 15 Legge di semplificazione 2017.
ECON.	DG Sviluppo Economico UO Commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela	15. <a href="#">Semplificazione delle norme in materia di</a>	Macro area di semplificazione: 'semplificazione del corpus	Eliminati un adempimento amministrativo <i>inutile</i> (le comunicazioni semestrali alle ATS relative alle cessazioni e nuove attivazioni dei distributori, non efficaci ai fini dei

	dei consumatori	<a href="#">commercio mediante distributori automatici</a>	legislativo regionale'	controlli) a carico degli imprenditori che vendono prodotti alimentari attraverso i distributori automatici.
ECON.	DG Sviluppo Economico UO Commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori	16. <a href="#">Semplificazione delle norme in materia di commercio per consentire le promozioni nel periodo antecedente i saldi</a>	Macro area di semplificazione: 'semplificazione del corpus legislativo regionale'	Al fine di garantire parità di trattamento degli operatori lombardi con quelli delle Regioni limitrofe ( <i>in cui vige il divieto di vendite promozionali solo nei 30 giorni antecedenti l'inizio dei saldi</i> ) e di consentire agli operatori del settore di avere più tempo per organizzare le iniziative promozionali e le relative campagne di comunicazione, è stata introdotta una modifica alla l.r. n. 9/2017 che sposta il divieto di effettuare le vendite promozionali dal 25 novembre al trentesimo giorno antecedente l'inizio dei saldi invernali.
ECON.	DG Sviluppo Economico Struttura Sistema fieristico e tutela dei consumatori	17. <a href="#">Semplificazione della normativa in materia di fiere</a>	Macro area di semplificazione: 'semplificazione del corpus legislativo regionale'	Approvata all'interno della l.r. 15/2017 Legge di Semplificazione 2017 una norma nella l.r. 6/2010 ( <i>Testo unico commercio e fiere</i> ) che semplifica e rende più flessibili nei tempi le procedure per il riconoscimento delle 'qualifiche di livello' per coloro che, per motivi oggettivi, non siano in grado di richiedere il riconoscimento di una qualifica e l'inserimento nel calendario regionale entro i termini ordinari.
ECON.	DG Sviluppo Economico UO Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico	18. <a href="#">Sistema di rilevazione dei flussi turistici</a>	Interventi di semplificazione per la P.A. - 'Gare per acquisizione di beni e servizi'	Acquisito il nuovo applicativo di gestione dei flussi turistici finalizzato a semplificare le modalità di trasmissione dei dati relativi ai flussi turistici e alle disponibilità in termini ricettivi da parte dei gestori delle strutture ricettive.
ECON.	DG Sviluppo Economico UO Progetti trasversali e attrattività integrata del territorio	19. <a href="#">Percorso di attuazione l.r. 11/2014: azioni a supporto degli sportelli unici per le attività produttive - S.U.A.P. - interventi per la valorizzazione e la diffusione del fascicolo informatico d'impresa</a>	Interventi di semplificazione per le imprese: 'Amministrazione Unica' e 'Fascicolo elettronico d'impresa'	Concluse le attività, realizzate in raccordo con il sistema camerale, nell'ambito del Programma di Action Learning finalizzato all'aggiornamento professionale degli operatori SUAP. Il Programma, articolato in tre fasi distinte: la formazione, l'affiancamento sul campo e l'assistenza a distanza, ha raggiunto significativi obiettivi di semplificazione, come ad es. la chiusura di 3.308 pratiche SUAP "aperte a sistema" presentate dal 1 gennaio 2015 al 31 agosto 2016, una maggiore conoscenza e utilizzo delle modalità di alimentazione del fascicolo informatico d'impresa, l'elaborazione di alcuni strumenti a supporto dei SUAP per il miglioramento dei processi e dei servizi erogati alle imprese.
ECON.	DG Agricoltura Struttura Risorse umane, sistemi informativi e semplificazione	20. <a href="#">Studio di fattibilità di interventi per razionalizzazione</a>	Interventi di semplificazione per la P.A. - 'Economia digitale'	Completati gli Studi di fattibilità degli interventi per razionalizzazione dei sistemi informativi della Direzione (1. Gestione dei prodotti petroliferi agevolati, 2. Gestione della

		<a href="#">dei sistemi informativi della direzione</a>		procedura riconoscimento attività agrituristica e 3.Riconoscimento iscrizione albo operatori biologici) e, per le attività 2. e 3, condivise con LISpA le analisi e avviati gli sviluppi utili alla realizzazione dei prodotti informatici.
ECON.	DG Agricoltura Struttura Risorse umane, sistemi informativi e semplificazione	21. <a href="#">Piano di sviluppo rurale 2014-2020 bandi 2017 e procedure di competenza della direzione agricoltura</a>	Interventi di semplificazione per la P.A. - 'Economia digitale'	Sviluppate informaticamente le misure del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 messe a bando nel 2017 e delle procedure di competenza della Direzione Agricoltura.
ECON.	DG Sport e politiche per i giovani UO Sport della Montagna e Infrastrutture Sportive	22. <a href="#">Revisione della piattaforma informatica OSM con inserimento e incorporazione di nuove sezioni riguardanti tutti i db inerenti la montagna - messa in produzione lotto 1 e progettazione lotto 2</a>	Interventi di semplificazione per la P.A. - 'Economia digitale'	Messi in produzione gli 'universi' relativi al Lotto 1 della nuova piattaforma 'Osservatorio per gli Sport della Montagna' (progettato e realizzato nel 2016) relativi alle scuole di sci/sci alpinismo ed alle professioni della montagna. All'interno dei 3 universi sono stati caricati i <i>dataset</i> disponibili ed aggiornato il corredo informativo relativo a tutti gli universi.
ECON.	DG Istruzione Formazione Lavoro UO Sistema Educativo e Diritto allo studio Struttura Istruzione e Formazione Professionale, Tecnica Superiore e Diritto allo Studio	23. <a href="#">Digitalizzazione del voucher dote scuola - componente acquisto libri di testo e dotazioni tecnologiche</a>	Interventi di semplificazione per la P.A. - 'Economia digitale'	Completata nell'A.S. 2016/2017 la digitalizzazione del voucher dote scuola - componente Acquisto Libri di testo e dotazioni tecnologiche.
ECON.	DG Istruzione Formazione Lavoro UO Programmazione, Organizzazione e politiche europee Struttura Sistemi informativi e comunicazione	24. <a href="#">Piattaforma sistema informativo integrato istruzione formazione lavoro (SII IFL)</a>	Interventi di semplificazione per la P.A. - 'Economia digitale'	Obiettivo della costruzione della piattaforma SII IFL - un insieme organizzato e strutturato di dati/informazioni e regole a supporto dei "servizi di business" - è stato quello di migliorare la qualità della governance della Direzione e degli stessi Enti Accreditati, introducendo elementi di standardizzazione del processo operativo. Il primo passo verso la sua costruzione è stato l'attivazione dei due "servizi di business" ProDE e Certifica, servizi che

				certificano la qualità dei dati raccolti.
SOC.	D.C. Programmazione, finanza e controllo di gestione Struttura Semplificazione e digitalizzazione D.G. Reddito di autonomia e inclusione sociale Struttura Piani di zona e rete delle unità d'offerta sociali e promozione delle formazioni sociali	25. <a href="#">Cartella Sociale Informatizzata (C.S.I.)</a>	Interventi di semplificazione per cittadini e terzo settore - 'Accesso ai servizi'  Interventi di semplificazione per la P.A. - 'Economia digitale' e 'Valorizzazione e formazione delle risorse umane'	Le principali attività sviluppate nel corso del 2017 - Supporto attuativo agli Enti del territorio per l'adozione delle LLGG, l'individuazione di funzionalità evolutive della C.S.I. e la definizione di strumenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza dei servizi erogati. - Confronto con gli Ambiti e gli Enti del territorio (comprese le A.T.S.) per l'attivazione, <u>dal mese di marzo</u> , di tre tavoli di lavoro (1.workflow dei servizi sociali, 2.linee guida per la corretta compilazione dei dati della C.S.I., 3.evoluzioni C.S.I.) e, dal <u>mese di settembre</u> , di un quarto tavolo di lavoro sulla "definizione di un set di obiettivi e indicatori per la valutazione del piano individualizzato e un set di indicatori per la programmazione degli interventi dei servizi sociali". - Destinazione, con delibera 5/12/16, di una quota del F.N.P.S. 2016 pari a 3.000.000 di Euro per la realizzazione del 'criterio premiale' sullo sviluppo della Cartella Sociale Informatizzata nei Comuni lombardi al fine di incentivare l'adozione e l'implementazione delle soluzioni applicative delle C.S.I. coerenti con le indicazioni delle Linee Guida regionali.
SOC.	D.G. Reddito di autonomia e inclusione sociale U.O. Indirizzi di programmazione e promozione delle formazioni sociali	26. <a href="#">Lombardia Facile (LFA)</a>	Interventi di semplificazione per cittadini e terzo settore - 'Accesso ai servizi'	Il servizio informativo LombardiaFacile di Regione Lombardia dedicato alle persone con disabilità, in cui confluiscono tutte le informazioni a loro dedicate (la rete dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari che aiutano nella quotidianità le persone con disabilità, quali ad esempio, l'assistenza domiciliare e sanitaria, i contributi, i bandi), ha visto nel 2017 la riorganizzazione per tematica dei suoi contenuti informativi e approfondimenti sugli atti amministrativi regionali sul tema grazie al contributo di tutte le Direzioni.
SOC.	DG Welfare U.O. Programmazione Polo Ospedaliero	27. <a href="#">Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, anagrafe unica delle strutture</a>	Interventi di semplificazione per la P.A. - 'Economia digitale'	Le attività evolutive realizzate nel 2017 (quali ad esempio il consolidamento delle funzionalità sull'applicativo ASAN già in essere, l'inserimento di nuove funzionalità di ricerca di elaborazione dei dati) hanno contribuito a migliorare il sistema di governo in termini di analisi e governo dell'offerta mediante il governo dell'intero sistema di accreditamento.
SOC.	DG Welfare U.O. Programmazione Polo	28. <a href="#">Sistema di gestione integrato delle</a>	Interventi di semplificazione per la	Le attività evolutive del 2017 hanno riguardato i seguenti interventi:



	Ospedaliero	<a href="#">esenzioni (reddito, patologia, invalidità)</a>	P.A. - 'Economia digitale'	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la disgiunzione Esenzioni - Anagrafica Cittadino,</li> <li>- lo sviluppo del Sistema di configurazione Esenzioni,</li> <li>- la revisione esenzioni regionali (Invalidità) e normalizzazione su codici Nazionali con bonifica dei cittadini pregressi,</li> <li>- l'introduzione di nuove esenzioni di Patologia-Malattia Rara introdotte da nuovi LEA.</li> </ul>
SOC.	DG Welfare U.O. Evoluzione SSR, Investimenti e Sistema Informativo	29. <a href="#">Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)</a>	Interventi di semplificazione per cittadini e terzo settore - 'Accesso ai servizi'	<p>Gli interventi realizzati nel 2017</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio e realizzazione di un servizio regionale di riferimento per la validazione sintattica e semantica dei documenti clinici strutturati (CDA2) da pubblicare su FSE.</li> <li>- Vista temporale e abilitazione a personale Infermieristico.</li> <li>- Adeguamento Gestione Consenso al DPCM 178/2015.</li> <li>- Interventi sul FSE per agevolare il genitore di un minore, nel presentare attestazione con l'elenco delle vaccinazioni obbligatorie.</li> </ul>
SOC.	DG Welfare U.O. Prevenzione Struttura Ambienti di vita e di lavoro	30. <a href="#">Integrazione salute e sicurezza sul lavoro (SSL) nei curricula scolastici</a>	Macro area di semplificazione: 'semplificazione del corpus legislativo regionale'	<p>Al fine di semplificare e innovare gli adempimenti normativi in materia di formazione, RL ha siglato nel 2016 un Protocollo con INAIL Lombardia e USR Lombardia per realizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli studenti delle classi III degli istituti di secondo grado che consente l'erogazione - all'interno della scuola - della formazione per acquisire competenze sulla salute e la sicurezza sul lavoro che saranno poi verificate e certificate dall'impresa ospitante. L'integrazione di tali competenze in SSL nei curricula scolastici ha visto nel 2017 il coinvolgimento del 10% delle scuole.</p>
SOC.	D.G. Welfare U.O. Evoluzione SSR, Investimenti e Sistema Informativo	31. <a href="#">Sistema informativo a supporto della DGR n. X/6164/2017 e DGR n. X/6551/2017: gestione della presa in carico</a>	Interventi di semplificazione per cittadini e terzo settore - 'Accesso ai servizi'	<p>A fronte dell'approvazione delle due delibere e della definizione degli indirizzi per il governo della domanda nei percorsi di presa in carico, della rete di offerta e delle modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili, è stato implementato un 'sistema centrale per il governo della presa in carico' che mette a disposizione alcune funzionalità sia sotto forma di <i>web application</i> che di <i>web service</i>.</p>
SOC.	D.G. Welfare U.O. Evoluzione SSR, Investimenti e Sistema	32. <a href="#">Gestione ciclo delle prescrizioni e prestazioni sanitarie</a>	Interventi di semplificazione per la P.A. - 'Economia digitale'	<p>Nel 2017 la digitalizzazione del ciclo prescrittivo ha portato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a più di 68 mln di ricette dematerializzate prescritte (sia farmaceutiche che specialistiche) nel periodo</li> </ul>

	Informativo	<a href="#">(ricetta dematerializzata)</a>		<p>gennaio/settembre,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a oltre il 96% la percentuale di medici di medicina generale e pediatri di famiglia che prescrive in modalità dematerializzata.</li> </ul> <p>È stata inoltre estesa la prescrizione dematerializzata a cittadini stranieri non assistiti dal SSN e sono stati definiti canali alternativi con cui l'assistito può fruire dei dati di prescrizione in un primo tempo attraverso il sito dei Servizi Sanitari Online e, più di recente, attraverso app per <i>smartphone</i>.</p>
SOC.	D.G. Welfare U.O. Evoluzione Investimenti e Informativo	SSR, Sistema	33. <a href="#">Evoluzione dei servizi informativi dell'offerta sanitaria e di prenotazione per farmacie e cittadini</a>	<p>Interventi di semplificazione per la P.A. - 'Economia digitale'</p> <p>Il potenziamento dei Servizi di Prenotazione dell'offerta sanitaria ha visto, nel corso del 2017, l'ampliamento di alcuni canali di accesso al servizio (il Servizio Informativo Integrato - MOSA, l'App di Prenotazione e il Sistema di Prenotazione per operatori)</p>
SOC.	D.G. Welfare U.O. Evoluzione Investimenti e Informativo	SSR, Sistema	34. <a href="#">Servizi sanitari online per il cittadino</a>	<p>Interventi di semplificazione per cittadini e terzo settore - 'Accesso ai servizi'</p> <p>Le soluzioni 'mobile' della sanità lombarda comprendono una serie di App 'SALUTILE' che semplificano e migliorano il rapporto tra il Cittadino e il Servizio Sanitario di Regione Lombardia.</p> <p>Nel corso del 2017 sono state potenziate alcune funzionalità di questo sistema (quali ad esempio SALUTILE Ricette, SALUTILE Vaccinazioni, SALUTILE Referti) al fine di consentire ai cittadini di accedere sempre più facilmente ai servizi sanitari regionali erogati in rete.</p>
SOC.	D.G. Welfare Struttura Flussi Informativi		35. <a href="#">Sistemi di pagamento</a>	<p>Interventi di semplificazione per la P.A. - 'Pagamenti elettronici'</p> <p>Interventi di semplificazione per cittadini e terzo settore - 'Accesso ai servizi'</p> <p>L'integrazione MALL-PagoPA, realizzata nel 2016 attraverso interfacce standard definite da AgID, rende disponibile al Cittadino diversi canali di pagamento (Bancomat, home-banking, ecc.) accessibili dal servizio Pagamenti all'interno del portale Servizi Sanitari al Cittadino. In parallelo, permette alle Aziende Sanitarie il servizio di ridurre le code agli sportelli CUP semplificando i processi di accoglienza nelle strutture sanitarie.</p> <p>Il sistema Pago PA è stato prodotto a inizio 2017 presso le ASST Santi Paolo e Carlo e ASST Vimercate, dopo una fase sperimentale avviata nel 2016.</p>
TER.	D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile	Struttura Valorizzazione delle	36. <a href="#">Criteri e modalità per l'autorizzazione in deroga al regime</a>	<p>Macro area di semplificazione: 'semplificazione delle</p> <p>Sono state approvati i seguenti strumenti che semplificano le richieste di autorizzazione in deroga riguardanti le riserve riducendone al contempo i tempi istruttori:</p>

	aree protette e biodiversità	<a href="#">proprio delle riserve naturali</a>	<i>modalità di erogazione, di accesso e di gestione delle procedure e dei procedimenti amministrativi regionali'</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. linee guida omogenee valide su tutto il territorio per la presentazione delle istanze;</li> <li>2. format sintetico per la presentazione degli elementi principali del progetto che accompagni la documentazione completa;</li> <li>3. obbligo alla presentazione della domanda tramite PEC o comunque alla trasmissione della documentazione su supporto digitale.</li> </ol>
TER.	D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile Struttura Reti Energetiche	37. <a href="#">Approvazione modalità realizzative e contenuti indagini preventive per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in falda delle acque sotterranee prelevate per scambio termico mediante impianti a pompa di calore - D.G.R. 6208/2017</a>	Macro area di semplificazione <i>'semplificazione delle modalità di erogazione, di accesso e di gestione delle procedure e dei procedimenti amministrativi regionali'</i>	Approvate modalità uniformi sul territorio lombardo ad uso delle Province per autorizzare la re-immissione in falda dell'acqua prelevata per scambio termico con tecnologia a pompa di calore.
TER.	D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile U.O. Valutazione e Autorizzazioni ambientali	38. <a href="#">Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)</a>	Interventi di semplificazione per le imprese - "Modulistica regionale unificata"  Interventi di semplificazione per la PA - "Economia digitale" e "Interoperabilità dei sistemi informativi regionali e della P.A. locale lombarda"	
TER.	D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile U.O. Valutazione e Autorizzazioni ambientali	39. <a href="#">Sistema informativo per la valutazione di impatto ambientale (SILVIA)</a>	Interventi di semplificazione per la P.A. - 'Economia digitale'	Al fine di conseguire l'obiettivo di digitalizzare le istruttorie relative ai procedimenti di cui agli artt. 19 e 27 bis del d.lgs. 152/2006, <u>l'attività svolta nel 2017 è stata focalizzata</u> , in particolare, su: - l'analisi di tutti i processi di valutazione

				ambientale, - l'individuazione degli attori dei diversi processi, - la definizione delle relative azioni poi tradotte lato "applicativo informatico".
TER.	D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile UO Risorse Idriche	40. <a href="#">Sistema Informativo Polizia Idraulica e Utenze Idriche (SIPIUI)</a>	Interventi di semplificazione per la P.A. -'Economia digitale'	Per l'implementazione del nuovo Catasto Utenze Idriche per la gestione delle istruttorie e la gestione dei canoni annuali di concessione d'acqua pubblica, è stata: - eseguita la fase di test del SIPIUI, preventiva alla messa online del sistema, - completata la parte relativa alla presentazione della domanda on-line, e promossa un'attività formativa.
TER.	D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile Struttura Valorizzazione delle aree protette e biodiversità	41. <a href="#">Sistema Informativo per le Valutazioni di Incidenza (SIVIC)</a>	Interventi di semplificazione per la P.A. -'Economia digitale'	Predisposto un sistema regionale centralizzato per tracciare i procedimenti di Valutazione di Incidenza di piani ed interventi interessanti il territorio regionale, la conservazione della relativa documentazione e degli atti finali, la cui fase di test è in corso.
TER.	D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile UO Tutela Ambientale	42. <a href="#">Linea guida igienico-sanitaria regionale per il recupero del cibo al fine di solidarietà sociale</a>	Macro area di semplificazione 'semplificazione delle modalità di erogazione, di accesso e di gestione delle procedure e dei procedimenti amministrativi regionali'	Approvata il 19/5/2017 con DGR N. 6616 La 'Linea guida igienico-sanitaria regionale per il recupero del cibo al fine di solidarietà sociale' finalizzata a fornire un supporto agli operatori della filiera, in termini di indicazioni, circa le procedure da seguire per il recupero e la distribuzione dei prodotti alimentari in eccedenza. La Linea guida è stata diffusa presso tutte le A.T.S. lombarde.
TER.	D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile UO Aria, clima e paesaggio	43. <a href="#">Semplificazione impatto acustico pubblici esercizi</a>	Interventi di semplificazione per le imprese - 'Procedure autorizzatorie/concessorie e, altri procedimenti'	A seguito degli importanti elementi di semplificazione già introdotti nella documentazione di previsione di impatto dei pubblici esercizi e dei circoli privati [ <i>"produrre - in alcuni casi tipo definiti grazie al supporto di ARPA - la documentazione di previsione di impatto acustico in forma di dichiarazione sostitutiva resa direttamente dal titolare gestore senza che questi debba ricorrere ad un tecnico (cfr. DGR n. 1217/2014)</i> ], sono stati <u>individuati</u> , con DGR n. 7477 del 4/12/2017, <u>ulteriori margini di miglioramento</u> , in particolare rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- una maggiore chiarezza e leggibilità delle definizioni dei casi tipo,</li> <li>- <u>nei casi in cui la documentazione debba essere redatta da un tecnico competente in acustica</u>, alcune precisazioni sulle valutazioni da condurre e sui contenuti da inserire,</li> <li>- la previsione di una scheda sintetica con gli esiti della valutazione relativa al rispetto dei limiti per facilitare la valutazione da parte di ARPA della documentazione.</li> </ul>

TER.	D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile Struttura Autorizzazioni ambientali	44. <a href="#">Indirizzi regionali in materia di modifiche impiantistiche relativamente alle emissioni in atmosfera ai sensi della parte quinta del d.lgs. 152/06 e s.m.i.</a>	Interventi di semplificazione per le imprese - "Procedure autorizzatorie/concessori e, altri procedimenti"	L'approvazione delle nuove linee di indirizzo - che aggiornano un precedente documento di indirizzi regionali finalizzato alla classificazione <u>delle modifiche impiantistiche</u> - ha il duplice obiettivo di individuare: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ le modifiche 'sostanziali' e quindi oggetto di puntuali valutazioni in fase di istruttoria sulla base degli effetti "significativi e negativi sull'ambiente" che queste generano, e</li> <li>✓ le procedure e modalità di presentazione delle domande che semplificano e snelliscono l'azione istruttoria e amministrativa specialmente laddove gli impatti prodotti dalle modifiche sull'ambiente siano minimi (modifiche 'non sostanziali').</li> </ul>
TER.	D.G. Territorio, urbanistica, difesa del suolo e città metropolitana U.O. Strumenti per la pianificazione territoriale Struttura Sistema Informativo Territoriale Integrato (Capofila)  Presidenza UO Programmazione e coordinamento SIREG Struttura Semplificazione e Digitalizzazione	45. <a href="#">Modulistica edilizia unificata regionale</a>	Interventi di semplificazione per le imprese - 'Modulistica regionale unificata'  Interventi di semplificazione per la P.A. - "Economia digitale" e "Interoperabilità dei sistemi informativi regionali e della P.A. locale lombarda"	Approvata con DGR n. 6894 del 17/07/2017 la nuova modulistica edilizia unificata di Regione Lombardia.
TER.	D.G. Casa, Housing Sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese U.O. Programmazione delle politiche abitative e internazionalizzazione delle imprese	46. <a href="#">Piattaforma informatica l.r.16/2016</a>	Interventi di semplificazione per la P.A. - 'Economia digitale'  Interventi di semplificazione per cittadini e terzo settore - 'Accesso ai servizi'	Implementati, in collaborazione con LISPA, i moduli della Piattaforma relativi a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Anagrafe regionale del Patrimonio abitativo e dell'utenza l.r. 16/2016,</li> <li>- le Assegnazioni,</li> <li>- la Banca Dati degli Occupanti senza Titolo.</li> </ul> Approvate le Linee guida per la compilazione e l'aggiornamento dell'Anagrafe regionale del Patrimonio e dell'Utenza.
TER.	D.G. Infrastrutture e Mobilità U.O. Infrastrutture viarie e aeroportuali Struttura Gestione della rete	47. <a href="#">Indicazioni operative per la classificazione e la declassificazione</a>	Macro area di semplificazione: 'semplificazione delle modalità di erogazione, di	Approvate le "Indicazioni operative per la classificazione e la declassificazione amministrativa della rete viaria in Regione Lombardia", rivolte alle Province e alla Città Metropolitana di Milano.

	stradale lombarda	<a href="#">amministrativa della rete viaria in Regione Lombardia</a>	accesso e di gestione delle procedure e dei procedimenti amministrativi regionali'	
TER.	D.G. Infrastrutture e Mobilità - UO servizi e reti per la mobilità Struttura Riforma del trasporto pubblico	48. <a href="#">Registro elettronico regionale dei servizi di trasporto scolastico</a>	Interventi di semplificazione per la P.A. - "Economia digitale"	Realizzato e messo a disposizione degli Enti Locali preposti alla ricezione e al controllo delle SCIA un applicativo per l'iscrizione al Registro regionale e la gestione delle pratiche.
TER.	D.G. Infrastrutture e Mobilità - U.O. Infrastrutture viarie e aeroportuali Struttura Gestione della rete stradale lombarda	49. <a href="#">Trasporti eccezionali</a>	Interventi di semplificazione per la P.A. - "Economia digitale" Interventi di semplificazione per le imprese - "Procedure autorizzatorie/concessori e, altri procedimenti"	Gli interventi di maggior rilievo realizzati nel 2017. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introdotte, con la l.r. 15/2017, variazioni normative di semplificazione della materia dei trasporti eccezionali.</li> <li>- Approvate le Linee Guida regionali per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 42 della l.r. 6/2012.</li> <li>- Sottoscritti Accordi tra RL e Città Metropolitana di Milano, Province di Brescia, Cremona, Lodi, Mantova, Monza e Brianza, Pavia, Como e Varese per la definizione degli impegni relativi alla operatività e all'utilizzo del programma "Trasporti Eccezionali" e implementazione del connesso Archivio Stradale Regionale.</li> </ul>

# SCHEDE INTERVENTO

## AMBITO ISTITUZIONALE

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

TITOLO DELL'INTERVENTO	
1. LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA IN REGIONE LOMBARDIA	
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. PRESIDENZA - AREA AFFARI ISTITUZIONALI - U.O. Legislativo, semplificazione normativa e rapporti con il Consiglio Regionale
ENTI SIREG COINVOLTI	-
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Tutte le Direzioni Generali
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	9 Ist.1.11 Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	L'intervento è collegabile alla macro area di semplificazione: <b>'semplificazione del corpus legislativo regionale'</b> (cfr. Par. 2.1 OBIETTIVI)
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di: 1. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 2. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 3. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p>1. A partire dalla legge di semplificazione, strumento istituito con la l.r. 19/2014 per concentrare annualmente l'attenzione di Giunta e Consiglio sulla semplificazione normativa, tutti gli interventi qui richiamati, pur avendo caratteristiche proprie in termini di obiettivi, risultati attesi e destinatari, hanno in comune la finalità di introdurre direttamente o creare le condizioni per la semplificazione amministrativa, organizzativa o procedimentale con conseguente riduzione degli oneri connessi. Alcuni di essi sono poi finalizzati a fare chiarezza in ordine all'applicazione delle disposizioni vigenti, ad armonizzare la disciplina regionale a quella statale, a colmare lacune normative che possono ingenerare difficoltà applicative.</p> <p>Nella sezione rendicontazione si espongono le principali modifiche normative adottate con la Legge di semplificazione 2017 (l.r. 15/2017) nonché le semplificazioni introdotte con specifiche disposizioni di legge o regolamentari, approvate o in corso di approvazione.</p> <p>2. Diversi per singolo intervento.</p> <p>3. In relazione al singolo intervento normativo di semplificazione i destinatari sono Cittadini, Imprese, PA.</p>



<p>RENDICONTAZIONE AL  <b>31/12/2017</b>  Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- obiettivi iniziali,</li> <li>- destinatari.</li> </ul> </li> <li>2. <b>modalità di realizzazione,</b></li> <li>3. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</li> <li>4. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</li> </ol>	<p>Le misure di semplificazione introdotte dalla l.r. 15/2017 (<b>Legge di semplificazione 2017</b>) sono attinenti agli ambiti istituzionale, economico, territoriale, socio-sanitario. Nella presente scheda si richiamano i principali interventi e rispettivi obiettivi, rinviando per maggiori dettagli, oltre che alla legge, alla relazione di accompagnamento al PDL 339.</p> <p>In molti casi alle modifiche normative hanno fatto seguito o faranno seguito uno o più atti amministrativi con cui gli interventi normativi sono stati/verranno declinati in concreto.</p> <p>Stante la loro natura, risultati apprezzabili di semplificazione saranno conseguiti nel medio-lungo termine.</p> <p>Principali semplificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>tesserino di caccia</b>: previsione possibilità di recapito al domicilio del cacciatore (art. 3)</li> <li>- <b>trasferimento risorse a Unioncamere</b>: estensione procedura semplificata alle risorse destinate al sostegno delle imprese commerciali e del settore turistico (art. 5)</li> <li>- <b>ecosistema Digitale E015</b>: misure per promuovere l'utilizzo dell'ambiente digitale di collaborazione volto a semplificare l'interoperabilità dei sistemi per lo scambio di informazioni e funzionalità tra soggetti diversi (art. 6);</li> <li>- <b>assetti organizzativi della dirigenza e connessi affidamenti degli incarichi</b>: semplificazione e completamento dei relativi processi di riordino e revisione (art. 8)</li> <li>- <b>risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale</b> per le quali si è chiesta la regionalizzazione: definizione disciplina regionale di riparto al fine di adattarla alle specificità del contesto territoriale in cui trova applicazione (art. 9)</li> <li>- <b>danni prodotti da fauna selvatica</b>: semplificazione della procedura di accertamento, quantificazione e indennizzo del danno, superando la modalità della perizia; <b>contributi finalizzati alla prevenzione dei danni</b>: delegificazione definizione tempistica e modalità di concessione dei contributi per renderla costantemente aderente alla continua evoluzione delle norme comunitarie e nazionali di settore (art. 12);</li> <li>- <b>vendita prodotti alimentari attraverso distributori automatici</b>: semplificazione di adempimenti amministrativi a carico degli imprenditori; <b>calendario fieristico regionale</b>: definizione procedure per l'integrazione del calendario con manifestazioni non previste in sede di programmazione annuale (art. 14);</li> <li>- <b>polizza assicurativa Agenzie di viaggio e turismo</b>: semplificazione obbligo trasmissione polizza con previsione di un unico passaggio (art. 15);</li> <li>- <b>l.r. 11/2014</b>: integrazione degli accordi già previsti dalla legge (accordi per la competitività) con gli accordi per l'attrattività al fine di assicurare agli investitori più efficaci e tempestivi procedimenti amministrativi nell'ambito di un procedimento unico (art. 16);</li> <li>- <b>veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità</b>: semplificazione procedura di autorizzazione di tali mezzi alla</li> </ul>
--	---

circolazione sulla rete viaria regionale attraverso la sostituzione dei pareri e dei nulla osta degli enti proprietari delle strade con le cartografie dagli stessi pubblicate; costituzione dell'archivio stradale regionale (art. 18);

- **impianti termici civili:** razionalizzazione attività di ispezione, accesso alle attività formative e di selezione degli ispettori (art. 21);
- **manutenzioni effettuate da parte organizzazioni di volontariato di protezione civile:** eliminazione obbligo redazione del Piano di sicurezza, non previsto dalla normativa nazionale, per volontari appartenenti ad organizzazioni di volontariato di protezione civile impiegati in opere di difesa del suolo, di manutenzione degli alvei del reticolo idrico e di manutenzione diffusa del territorio (art. 24);
- **piani attuativi comunali:** previsione esplicita della possibilità di eseguire detti piani per stralci funzionali; **errori materiali e rettifiche PGT:** semplificazione regole per la loro correzione (art. 26);
- **animali abbattuti in occasione di emergenze epidemiche:** semplificazione procedura di individuazione figure deputate al calcolo dei valori di mercato degli animali abbattuti e conseguente velocizzazione procedura per la definizione degli indennizzi (Art. 29);
- **alveari:** limitazione previsione visita clinica veterinaria in caso di loro spostamento ai soli casi di rischio sanitario (art. 30);

Le restanti semplificazioni normative contenute nella l.r. 15/2017 permettono di:

- conseguire una maggior **chiarezza e comprensione dei testi** e conseguentemente superare le difficoltà interpretative degli stessi che possono incidere sull'operatività di un settore, sui tempi di risposta, nonché possono determinare l'immotivata attivazione di procedimenti non prescritti (Art. 1 Disciplina applicabile agli uffici elettorali di sezione nell'ipotesi in cui il referendum regionale si svolga contestualmente ad altre consultazioni elettorali; Art. 20 Temporalità e compiti dei commissari nominati dalla Regione per la gestione temporanea ed eventualmente straordinaria dei consorzi di bonifica e irrigazione di primo grado; Modalità procedurali e beneficiari dei finanziamenti regionali per attività conoscitive, di studio o divulgative relative alla bonifica e all'irrigazione; Art. 21 in tema di riqualificazione energetica)
- **adeguare i testi alla normativa nazionale** (Art. 7 Termine per la definizione piano di riordino e riorganizzazione degli enti del sistema regionale; Art. 23 Modifiche alla l.r. 16/1999 istitutiva di ARPA; Art. 26 Competenza in materia di rilascio autorizzazione paesaggistica);
- **colmare lacune normative** (Art. 2 Definizione modalità procedurali in ordine all'iniziativa legislativa per l'istituzione di nuovi comuni, per il mutamento delle circoscrizioni e delle denominazioni di quelli esistenti; Art. 17 procedimento di

	<p>adozione/approvazione/variante/modifica Piano regolatore per i Porti di Cremona e Mantova).</p> <p>Ulteriori interventi normativi (leggi o dgr di approvazione PdL) contenenti misure di semplificazione e razionalizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>I.r. 17/2017</b>: modifiche al Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali (I.r. 29/2006) dirette tra l'altro a garantire una maggiore chiarezza delle fasi procedurali, a razionalizzare l'attività del Consiglio Regionale attraverso l'estensione del modello di referendum consultivo anticipato rispetto all'iniziativa legislativa (previsto oggi per le sole fusioni per incorporazione).</li> <li>- <b>PdL 365</b> (d.g.r. 6949/2017), all'esame del Consiglio regionale per l'approvazione in Aula il 28 novembre, contenente disposizioni di adeguamento dell'ordinamento regionale ai decreti legislativi n. 126/2016, n. 127/2016, n. 222/2016 e n. 104/2017, relative alla disciplina della conferenza di servizi, ai regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti e a ulteriori misure di razionalizzazione. L'adeguamento normativo, oltre a fare chiarezza sugli istituti applicabili e sulle procedure da seguire (semplificate e razionalizzate dalla normativa nazionale, tra l'altro in riferimento alla disciplina della conferenza di servizi nell'ipotesi di progetti sottoposti a VIA di competenza non statale), introduce a livello regionale semplificazioni dei regimi giuridici per alcune attività economiche, misure volte a favorire l'alimentazione e la consultazione del fascicolo informatico d'impresa, disposizioni per l'individuazione del rappresentante unico regionale nelle conferenze dei servizi simultanee.</li> </ul> <p>Misure di semplificazione contenute nei regolamenti regionali approvati nel 2017 o in corso di approvazione: digitalizzazione procedura di domanda per l'assegnazione di un'unità abitativa con conseguente riduzione dei tempi di assegnazione dell'alloggio (r.r. n. 4), previsione di semplice comunicazione, in luogo di specifica domanda, per la sospensione dell'attività di acconciatore e di tintolavanderia (r.r. disciplina attività acconciatori e r.r. per l'esercizio dell'attività di tintolavanderia in corso di approvazione), unificazione in un unico regolamento delle disposizioni precedentemente contenute in sette regolamenti (r.r. polizia locale, in corso di approvazione), rinvio a decreti dirigenziali della definizione di previsioni di dettaglio ora contenute nel regolamento (d.g.r. n. 7575 - r.r. "Esercizio della pesca").</p>
<p><b>COSTI SOSTENUTI</b> Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>-</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>-</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	2. LA SEMPLIFICAZIONE DEI BANDI REGIONALI
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	PRESIDENZA - D.C. PROGRAMMAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE/Struttura Semplificazione e digitalizzazione
ENTI SIREG COINVOLTI	LISPA, FINLOMBARDA, ÈUPOLIS LOMBARDIA
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Tutte le DIREZIONI GENERALI, UNIONCAMERE LOMBARDIA
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> ( <i>numero e titolo</i> )	9 Ist.1.1 Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice 16. Ist.1.8 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per le IMPRESE - " <b>Fondi e contributi e loro utilizzo</b> " INTERVENTI di semplificazione per CITTADINI e TERZO SETTORE - " <b>Accesso ai servizi</b> " INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - " <b>Valorizzazione e formazione delle risorse umane</b> "
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  4. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 5. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 6. <b>destinatari</b> ( <i>imprese, cittadini e terzo settore, P.A.</i> )	<u>Obiettivi</u>  Al fine di facilitare l'accesso ai finanziamenti da parte di imprese e cittadini e terzo settore oltre che di promuovere una sempre più corretta e uniforme gestione del ciclo di vita di un bando da parte dell'Amministrazione regionale, nel corso del 2017 <b>quattro</b> sono stati i <b>focus principali</b> attorno ai quali si è voluta sviluppare l'attività di semplificazione dei bandi regionali:  5. l'implementazione <b>in SIAGE</b> di un <b>nuovo modulo</b> dedicato alla fase di <b>ideazione del procedimento</b> e alla conduzione dell'A.C.B. quale completamento del percorso metodologico standard definito in precedenza ( <i>cf. Allegato A alla dgr n. 6642 del 29 maggio 2017 poi rettificato e integrato con l'Allegato 3 al d.d.s. n. 8524 del 13 luglio 2017</i> ), 6. la creazione di <b>nuove funzionalità in SIAGE</b> che permettano la realizzazione <i>on-line</i> di una <b>bozza di 'testo di bando' conforme alle DGR</b> approvate, attività oggi gestita fuori linea, 7. la predisposizione della <b>reportistica relativa alla customer satisfaction</b> , 8. la semplificazione e standardizzazione delle <b>'procedure di rendicontazione delle spese' relative ai bandi regionali</b> , con particolare riferimento a quelli finanziati con risorse regionali.  <u>Destinatari:</u> IMPRESE, CITTADINI, P.A.

<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>5. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>6. <b>modalità di realizzazione</b>,</p> <p>7. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>8. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p><u>Risultati ottenuti</u></p> <p>1. Tra gli <b>strumenti di supporto</b> alla semplificazione dei bandi regionali <b>messi a punto nel corso del 2017</b> si evidenziano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ le <b>'Modalità per l'Analisi Costi Benefici dei bandi regionali'</b> quale strumento a disposizione delle Direzioni per effettuare un'analisi preventiva dei possibili costi da sostenere e dei benefici ottenibili dall'attuazione di un bando, e <b>l'aggiornamento di parte degli Allegati</b> già approvati con le delibere n. 5500 del 2/08/2016 e n. 6000 del 19/12/2016 (<i>scheda informativa tipo, indici tipo dei bandi regionali, testi standard, allegati/informative tipo e istruzioni, scheda tipo da allegare alla delibera di approvazione dei criteri dei bandi, verifica preventiva di conformità dei bandi</i>) approvati con delibera n. 6642 del 29 maggio 2017;</li> <li>✓ un modello guida denominato <b>'Fac simile bando'</b> che raccoglie, accanto alla sequenza delle voci contenute nell'Indice tipo, tutti gli strumenti di supporto per la semplificazione dei bandi regionali ad esse correlate (<i>testi standard, allegati e informative tipo, istruzioni, scheda informativa tipo da inserire nel bando</i>), e la <b>rettifica/integrazione di alcuni strumenti di semplificazione già approvati con le delibere precedenti</b> (<i>questionario di Customer Satisfaction, Modalità per l'Analisi Costi Benefici, scheda informativa tipo, indici tipo, testi standard, scheda informativa tipo da allegare alla delibera, Modalità per la verifica preventiva di conformità dei bandi</i>), approvati con d.d.s. n. 8524 del 13 luglio 2017.</li> </ul> <p>2. È stato avviato lo sviluppo in SIAGE del <b>nuovo modulo 'ideazione del procedimento'</b>, che consentirà di accompagnare in modo strutturato gli operatori regionali nel percorso di analisi e nell'inserimento a sistema delle informazioni relative a costi e benefici del bando.</p> <p>La struttura del modulo prevede quattro sezioni di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'inserimento delle informazioni essenziali per identificare il nuovo bando,</li> <li>- la definizione delle caratteristiche di base dell'iniziativa alla luce degli obiettivi che si intendono perseguire, del contesto di riferimento e degli attori coinvolti,</li> <li>- la stima dei costi di realizzazione del bando e dei costi di sviluppo del gestionale e la stima dei benefici associati alla realizzazione del bando,</li> <li>- la visualizzazione dei principali risultati dell'analisi e la decisione assunta.</li> </ul> <p>A supporto dell'analisi è inoltre possibile consultare le principali banche dati a disposizione di Regione Lombardia e degli Enti del Sistema Regionale.</p> <p>Il nuovo modulo permetterà inoltre di effettuare la raccolta sistematica delle principali informazioni inserite in relazione alle diverse iniziative, di costituire un patrimonio informativo comune ad uso delle Direzioni, di incentivare la condivisione e la collaborazione.</p> <p>3. Implementato informaticamente un <b>formulario per la raccolta dei requisiti e la realizzazione di una procedura guidata di supporto alla predisposizione del bando</b> costruito a partire dai paragrafi previsti nell'<i>indice tipo</i> e comprensivo dei relativi <i>testi standard</i> e della <i>modulistica</i> correlata, che permetterà sia la <b>produzione</b></p>
--	--

**semiautomatica di un primo modello di procedimento**, selezionato da un **catalogo di elementi standard**, della bozza di decreto e dei relativi allegati.

**4. La misurazione della soddisfazione degli utenti relativa alla valutazione dei bandi regionali (c.d. *customer satisfaction*) è stata attivata a partire dal primo gennaio 2017.**

I dati, raccolti in forma anonima attraverso i questionari, sono stati resi disponibili attraverso la predisposizione:

- di report relativi alle fasi di adesione e di rendicontazione
- di report trimestrali per i bandi
- di prospetti mensili sull'avanzamento delle *customer* attive e compilate e trimestrali relativi ai procedimenti gestiti su SIAGE.

I risultati dei questionari di C.S. sono stati inoltre esposti sul **portale Open Data di Regione Lombardia** come dati aperti, dove **vengono aggiornati mensilmente e comunque a chiusura di una delle due fasi** (adesione/rendicontazione). Si rimanda alle pagine del portale Open Data per i dati relativi all'elenco delle piattaforme tecnologiche su cui è attivo il servizio di *customer* e al numero di questionari di customer presentati per ciascun bando, distinti per fasi (adesione e rendicontazione).

**5. L'avvio dell'attività di semplificazione delle 'procedure di rendicontazione delle spese' dei bandi regionali**, propedeutica alla messa a punto di '*Indirizzi comuni per la rendicontazione delle spese*', ha visto:

- una prima valutazione comparata delle prassi in uso presso Regione Lombardia su un campione significativo di '*linee guida per la rendicontazione*',
- alcuni approfondimenti normativi sugli elementi chiave della rendicontazione (es. *modalità di certificazione delle spese, ammissibilità dei pagamenti in contanti, ...*),
- l'individuazione di alcune soluzioni interessanti già adottate in altri contesti territoriali (tra questi le Regioni Toscana, Piemonte, Veneto e Friuli Venezia Giulia),
- l'analisi dei *feedback* sulla rendicontazione espressi dagli utenti attraverso i questionari di *customer satisfaction*,
- incontri di approfondimento con i *service manager* di Lombardia Informatica responsabili dell'implementazione in SIAGE dei bandi finanziati con risorse FESR, FSE e regionali,
- interviste ad alcuni referenti regionali selezionati tra quelli che gestiscono il maggior numero di bandi.

A questa fase propedeutica è seguita la predisposizione di una **prima lista di 'voci di costo standard' cui fare riferimento nella classificazione delle spese in fase di pubblicazione del bando** e la definizione di una **prima proposta di interventi per la semplificazione**.

Modalità di realizzazione

La metodologia adottata per tutte le attività di semplificazione operate a partire dal 2016 ha visto un approccio sia **multidisciplinare**

	(coinvolgimento di tutte le competenze e professionalità necessarie interne a R.L. ed esterne), sia <b>multidimensionale</b> (normativo-procedurale, tecnologico-applicativo e formativo-informativo).
<b>COSTI SOSTENUTI</b> Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento	€ 770.000,03 IVA inclusa
<b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b>	<p>LE AZIONI EVOLUTIVE PREVISTE SUL 2018</p> <p><b>Analisi Costi Benefici:</b> interventi evolutivi sul 'modulo pianificazione' di SIAGE per consentire di accompagnare gli operatori regionali nel percorso di analisi e nell'inserimento a sistema delle informazioni relative a costi e benefici del bando, comprensivo degli strumenti per la definizione della complessità e dei relativi costi di un bando; affiancamento alle Direzioni di RL nella sperimentazione della metodologia per l'Analisi Costi Benefici.</p> <p><b>Catalogo oggetti riusabili:</b> sviluppo delle funzionalità evolutive sulla piattaforma per accogliere i nuovi elementi informativi degli oggetti di catalogo; configurazione a sistema degli oggetti di catalogo con copertura degli aspetti informativi strutturati e testuali.</p> <p><b>Customer satisfaction:</b> sviluppo e attivazione di un ambiente dedicato per la produzione informatizzata della reportistica relativa ai questionari di C.S.</p> <p><b>Rendicontazione:</b> sviluppo standard e strumenti per l'effettuazione dei controlli sui bandi regionali e comunitari e predisposizione degli '<i>Indirizzi comuni per la rendicontazione delle spese</i>'.</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	3. PIANO DI SVILUPPO DEI SERVIZI INFORMATICI PER UO RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE DEL SISTEMA SOCIO SANITARIO S.C.R.I.B.A. (SISTEMA DI CONTROLLO REGIONALE INTEGRATO BILANCI AZIENDE SANITARIE)
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	DC PROGRAMMAZIONE FINANZA CONTROLLO DI GESTIONE - U.O. Risorse Economico-Finanziarie del Sistema Socio Sanitario
ENTI SIREG COINVOLTI	Agenzie di Tutela della Salute (ATS)/Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST)/IRCCS Pubblici/AREU/AGENZIA DI CONTROLLO DEL SISTEMA SOCIO SANITARIO
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lombardia - DG Welfare
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	204b. Soc. 13.1 Riordino del sistema sociosanitario
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - " <b>Economia digitale</b> "
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  7. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 8. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 9. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p>Il presente servizio è inerente ai dati di Bilancio delle Aziende Sanitarie Pubbliche Lombarde all'interno del Sistema Direzionale della Sanità e prevede la crescita e l'alimentazione del patrimonio informativo di Regione Lombardia (RL) modellato e custodito in data mart realizzati attraverso la progettazione e implementazione di una soluzione di Financial Management specifica per l'area economico finanziaria.</p> <p>I processi normativi di evoluzione del SSN coinvolgono la Funzione Economico-Finanziaria sia a livello regionale che nelle Aziende Sanitarie con il principale obiettivo di attuare il monitoraggio della spesa sociosanitaria regionale.</p> <p>Il servizio progettato dai competenti uffici regionali, in collaborazione con Lombardia Informatica, intende appunto supportare la <i>financial governance</i> regionale attraverso soluzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione e Controllo, riducendo i tempi di produzione del reporting e realizzando un processo di budget efficiente, in grado di supportare efficacemente la definizione di obiettivi coerenti con la strategia aziendale;</li> <li>• Analisi dei costi, consentendo il monitoraggio degli obiettivi stabiliti e mettere in atto le azioni più opportune di riduzione delle inefficienze.</li> </ul> <p>Il progetto S.C.R.I.B.A (Sistema di Controllo Regionale Integrato Bilanci Aziende sanitarie) si colloca in tale contesto, in cui risulta fondamentale un sistema di rilevazione dei dati che consenta l'ottimizzazione delle procedure amministrativo-contabili per una gestione sempre più efficiente ed efficace delle risorse disponibili sposando in pieno gli obiettivi di semplificazione e dematerializzazione ribaditi dalla normativa nazionale e regionale in un contesto di elevata numerosità dei soggetti coinvolti (Regione Lombardia, ATS, ASST, IRCCS Pubblici, AREU e AGENZIA DI CONTROLLO DEL SISTEMA SOCIO SANITARIO).</p>



<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>9. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>10. <b>modalità di realizzazione</b>,</p> <p>11. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>12. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>Le attività di evoluzione relativamente ai servizi oggetto della presente scheda hanno riguardato soprattutto il miglioramento di alcuni processi.</p> <p>In particolare si citano le seguenti attività:</p> <p><b>Bilanci – Gestione dei decreti di assegnazione</b></p> <p>Nel corso del 2017 è stato realizzato un applicativo che consentirà la generazione dei decreti di assegnazione per tutte le aziende sanitarie lombarde in occasione del Bilancio consuntivo, preventivo e di assestamento. L'alimentazione dei dati avviene in modalità automatica attraverso l'acquisizione diretta dei dati disponibili su archivi strutturati (Bilanci, dati di produzione sanitaria, dati del personale, etc) e manualmente per tutti i dati non riconducibili a database strutturati. L'utilizzo dell'applicativo consentirà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ridurre le attività manuali di compilazione con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione;</li> <li>- archiviare lo storico dei dati su un Database consolidato;</li> <li>- lavorare in simultanea su schede differenti in base alle abilitazioni degli utenti;</li> <li>- tracciare tutte le modifiche apportate dagli utenti abilitati all'utilizzo con maggiore sicurezza del dato finale.</li> </ul> <p><b>Bilanci – Inventari di Costituzione nuove Aziende Socio Sanitarie in applicazione LR 23/2015</b></p> <p>Al fine di consentire la redazione dei Bilanci d'esercizio delle nuove Aziende alla luce del nuovo modello organizzativo previsto dalla LR 23/2015, è stata messa a disposizione, tramite la Piattaforma SCRIBA, una "rilevazione straordinaria" necessaria per il trasferimento, e la tracciatura informatizzata, dei dati patrimoniali delle ex Aziende (ex ASL ed ex AO) alle nuove Aziende (ATS ed ASST) che ha consentito la redazione degli "Inventari di Costituzione" e degli "Stati Patrimoniali" di apertura delle nuove Aziende.</p> <p><b>Bilanci – Realizzazione di un nuovo servizio per la gestione di un Cruscotto di controllo Bilanci (Partitario Intercompany, verifica automatizzata dei dati aziendali rispetto ai vincoli di assegnazione regionale: es. prestazioni, beni &amp; servizi, ecc).</b></p> <p>Nel corso del 2017, sono stati analizzati gli strumenti, e predisposto un nuovo Cruscotto di controllo dei dati dei Bilanci e Rendiconti Trimestrali delle ATS, ASST e IRCCS della Lombardia, messo a disposizione delle Aziende tramite S.C.R.I.B.A.</p> <p>In particolare è stato implementato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il "Partitario Intercompany", che consente a ciascuna Azienda di confrontare e verificare tutte le partite aperte nei confronti delle altre aziende sanitarie lombarde, attraverso una reportistica standardizzata e di esito immediato delle differenze a ciascuna Azienda,</li> <li>• la "Reportistica Controlli Bilanci", che consente la verifica immediata dei dati rappresentati dalle Aziende, in sede di rendiconto trimestrale e di Bilancio, rispetto ai dati storici e di di assegnazione e di vincolo.</li> </ul>
---	--

	<p><b>Riconciliazione Flussi - Sviluppo del modello Web per la riconciliazione dei dati di rendicontazione economica presenti nei flussi delle Nuove Reti Sanitarie.</b></p> <p>Ai sensi di quanto disposto dall'art.2 del Decreto Interministeriale del 17.09.2012 (Decreto Certificabilità), gli enti del Sistema Sanitario Nazionale devono garantire, sotto la responsabilità ed il coordinamento delle Regioni di appartenenza, la certificabilità dei propri dati e dei propri bilanci. Da questa esigenza normativa è scaturita la necessità di procedere alla riconciliazione tra flussi di rendicontazione delle prestazioni erogate e dati di Bilancio delle Aziende Sanitarie pubbliche lombarde, proseguendo il percorso di analisi e implementazione per tematiche di flussi già avviato nel corso delle precedenti annualità.</p> <p>Nello specifico, l'obiettivo del presente rilascio fa riferimento alla riconciliazione economica dei flussi di rendicontazione relativamente ai flussi delle Nuove Reti Sanitarie (STCP, PTP, PTS, TCS e POD) in base alle specifiche richieste regionali delle UO competenti, successivamente ai controlli eseguiti dai sistemi di Lombardia Informatica per verificare i valori trasmessi dalle Aziende Sanitarie attraverso ad esempio la piattaforma SMAF (Sistema Modulare di Accoglienza Flussi).</p> <p>Le attività inerenti il rilascio riguardano lo sviluppo della soluzione prototipale approvata nel 2016 per il raccordo dei valori di bilancio e i dati di rendicontazione dei flussi delle Nuove Reti Sanitarie.</p>
<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>€ 127.702,82</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>-</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	<p>4. APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA FRA REGIONE LOMBARDIA, IL CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO ED IL COMITATO REGIONALE LOMBARDO PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI RELATIVI AL REGISTRO REGIONALE DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE E LA TRASMISSIONE IN VIA TELEMATICA DEGLI ATTI</p>
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. PRESIDENZA - AREA AFFARI ISTITUZIONALI - Struttura Rapporti Istituzionali ed Elettorale
ENTI SIREG COINVOLTI	-
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Le Direzioni Generali, il Consiglio Notarile di Milano e il Comitato Regionale Lombardo
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> ( <i>numero e titolo</i> )	10 Ist.1.11 Miglioramento della trasparenza e legalità
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	L'intervento è collegabile alla macro area di semplificazione " <b>semplificazione delle modalità di erogazione, di accesso e di gestione delle procedure e dei procedimenti amministrativi regionali</b> " (cfr. Par. 2.1 OBIETTIVI)
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  <b>10. obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, <b>11. risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, <b>destinatari</b> ( <i>imprese, cittadini e terzo settore, P.A.</i> )	<p>Scopo del Protocollo è quello di accrescere l'efficienza complessiva del procedimento in termini di celerità e certezza, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione Regionale, mediante:</p> <p>a) <b>la trasmissibilità, via posta elettronica certificata (PEC)</b>, per il tramite del Notaio, <b>delle istanze e di qualsiasi atto e/o documento</b>, riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'acquisto della personalità giuridica di associazioni, fondazioni e altre istituzioni;</li> <li>• le modificazioni dello statuto e dell'atto costitutivo;</li> <li>• l'estinzione e la cancellazione della persona giuridica</li> </ul> <p>b) <b>la verifica della completezza documentale e dell'assolvimento dell'imposta di bollo</b>, sempre da parte del Notaio.</p> <p>L'iniziativa, a carattere sperimentale e di durata triennale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• è alternativa alle ordinarie procedure di presentazione cartacea di atti e dati relativi all'istanza attualmente previste;</li> <li>• è rimessa alla scelta del soggetto istante;</li> </ul> <p>Sono soggetti destinatari dell'intervento gli Enti del Terzo Settore.</p>

<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>13. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>14. <b>modalità di realizzazione</b>,</p> <p>15. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte, eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati</p>	<p>Il Protocollo d'Intesa, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. X/5854 del 28 novembre 2016 e sottoscritto in data 29 dicembre 2016, è frutto di un lavoro congiunto da tempo iniziato tra gli uffici regionali preposti e il Consiglio Notarile di Milano, perfezionatosi con l'intervento del Comitato Regionale Notarile Lombardo, mediante tavoli tecnici tesi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consentire il confronto, l'approfondimento e l'analisi tecnica di questioni giuridiche riferite alle persone giuridiche di diritto privato;</li> <li>- individuare iniziative idonee per la semplificazione dei procedimenti amministrativi relativi al Registro regionale delle persone giuridiche private.</li> </ul> <p>L'intervento di semplificazione prescelto consente ai Notai di trasmettere gli atti e i dati del Procedimento ai competenti Uffici della Regione Lombardia, con piena efficacia di legge, attraverso apposita istanza contenuta in un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: <a href="mailto:presidenza@pec.regione.lombardia.it">presidenza@pec.regione.lombardia.it</a></p> <p>Tenuto conto che la trasmissione telematica non ha sostituito l'ordinaria procedura di presentazione cartacea, il risultato fin qui ottenuto si può dire soddisfacente ed in costante evoluzione (dal 1.01.2017 al 6.11.2017 sono pervenute n. 57 nuove istanze, a cui vanno aggiunte le integrazioni documentali)</p>
<p>COSTI SOSTENUTI</p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>Costo zero</p>
<p>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</p>	<p>Sarà intensificata la modalità di trasmissione telematica degli atti e dei dati del procedimento.</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	5. GESTIONE "FASCICOLO AZIENDALE" ATTRAVERSO IL SISTEMA INFORMATIVO SISCO
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	DC PROGRAMMAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE - U.O. Direzione Organismo Pagatore Regionale
ENTI SIREG COINVOLTI	Lispa
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Direzione Generale Agricoltura, UTR, Amm. Prov Sondrio
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	99. Econ.16.1 Abbattimento dei costi burocratici ("Abbattimento dei costi burocratici e oneri fiscali e sviluppo servizi di business per l'impresa tramite strumenti informativi a servizio delle imprese agricole ed agroalimentari") Azione: 99.5 "Semplificazione delle procedure e taglio dei costi burocratici a carico delle imprese"
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - <b>'Economia digitale'</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di: 12. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 13. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 14. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	Introduzione del piano grafico e della superficie grafica come parametro di riferimento per l'ammissibilità in collaborazione con la U.O. Direzione Organismo Pagatore Regionale Creazione di fascicoli aziendali con superficie aziendale corrispondente alle immagini aeree e alla foto interpretazione dell'uso del suolo oggettivo svincolate dal dato catastale. Superficie da utilizzarsi come parametro oggettivo per la determinazione delle superfici ammesse a premio come da disposizioni comunitarie Destinatari imprese agricole e agroindustriali
RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b> Descrivere <b>IN SINTESI</b> : 16. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari. 17. <b>modalità di realizzazione</b> , 18. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte, 19. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.	Compilazione di circa il 75% dei fascicoli aziendali in forma grafica Attivazione del software necessario alla definizione delle superfici grafiche delle aziende e utilizzo del dato per la determinazione delle superfici ammesse per il pagamento delle misure a superficie del PSR Le <u>criticità</u> hanno riguardato le difficoltà di realizzazione dello strumento grafico e della formazione per gli operatori del settore al suo utilizzo.
COSTI SOSTENUTI Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento	Euro 1.250.000 complessive iscritte a bilancio di previsione 2017 (Incarico con Lispa n. 17S06)
EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO	Estensione a tutte le aziende del fascicolo grafico

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	6. SISTEMA MONITORAGGIO PROCEDIMENTI
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	PRESIDENZA - DC Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione/Struttura Semplificazione e Digitalizzazione
ENTI SIREG COINVOLTI	Llspa
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Tutte le DG
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> ( <i>numero e titolo</i> )	01.08.16.3 Valorizzazione Patrimonio Informativo Pubblico
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <b>Economia digitale</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di: 15. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 16. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 17. <b>destinatari</b> ( <i>imprese, cittadini e terzo settore, P.A.</i> )	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Monitoraggio dei procedimenti in termini di anagrafica e di rispetto per le tempistiche delle istanze. Aumento della conoscenza in merito ai procedimenti di Regione Lombardia, trasparenza, efficienza amministrativa</li> <li>2. Realizzazione di un sistema di gestione dei procedimenti che raccolga l'anagrafica e info per il controllo dei tempi di conclusione delle istanze</li> <li>3. Destinatari: Regione Lombardia, altre P.A., cittadini e imprese</li> </ol>
RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b> Descrivere <b>IN SINTESI</b> : 20. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari. 21. <b>modalità di realizzazione</b> , 22. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte, 23. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzato il sistema per la gestione dell'anagrafica; iniziato il processo per la realizzazione del monitoraggio tempistiche; anagrafica pubblicata sul portale open data di Regione Lombardia</li> <li>2. Il progetto è realizzato da Llspa a seguito di incarico conferito</li> <li>3. Mentre a inizio progetto questo tema era caldeggiato perché in obbligo d.lgs. 33/2013, ora questo obbligo è venuto meno ma è necessario mantenere vivo l'interesse per le attività di controllo dell'efficienza amministrativa.</li> <li>4. Si sta ancora lavorando agli impatti sull'organizzazione dell'ente. L'analisi ha evidenziato che ancora molti procedimenti non sono informatizzati e quelli che lo sono si basano su piattaforme molto eterogenee e non sempre raccolgono le info necessarie per il monitoraggio.</li> <li>5. Il sistema di Gestione e Monitoraggio Progetti (realizzato in ambiente EDMA) è una assoluta novità all'interno del sistema informativo regionale; si stanno studiando sia le interoperabilità necessarie al recupero dei dati da diverse piattaforme, sia gli</li> </ol>

	impatti organizzativi, sia i modelli di valutazione delle performances dei procedimenti
<b>COSTI SOSTENUTI</b> Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento	70.000,00 Euro
<b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b>	E' previsto uno sviluppo almeno triennale del progetto che, in questa fase, mira a consolidare l'anagrafica e sperimentare la raccolta dei dati sulle istanze di un primo nucleo di procedimenti. L'integrazione dei ulteriori procedimenti deve passare anche attraverso la loro informatizzazione e si svilupperà negli anni.

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	7. PORTALE OPEN DATA DI REGIONE LOMBARDIA – WWW.DATI.LOMBARDIA.IT
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	PRESIDENZA - DC Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione/Struttura Semplificazione e Digitalizzazione
ENTI SIREG COINVOLTI	Llspa
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Tutte le DG
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	01.08.16.3 Valorizzazione Patrimonio Informativo Pubblico
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	<b>INTERVENTI</b> di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <b>Economia digitale</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di: <b>18. obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, <b>19. risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, <b>20. destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Facilitare l'accesso alle informazioni pubbliche a disposizione dell'Ente, allo scopo di consentirne un facile riuso da parte di tutti i soggetti interessati (Imprese, altre P.A., cittadini), favorire la creazione di nuova economia, aumentare la trasparenza e l'efficienza amministrativa. Facilitare la circolazione e il riuso dei dati anche all'interno dell'Ente</li> <li>2. Il portale, attivo dal 2012, è considerato un punto di riferimento nel panorama nazionale dei progetti di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico. Oltre all'elevato numero di dataset pubblicati, spicca il costante lavoro mirato al miglioramento della loro qualità e tempestività di aggiornamento. Nell'ultimo anno è andato crescendo il numero di altri Enti, oltre a Regione, che pubblicano i loro dataset sulla piattaforma messa a disposizione gratuitamente; spicca, proprio a fine 2017 la messa a disposizione dei dati di ARPA su aria, acqua e meteo riguardanti gli ultimi 30 anni circa di rilevazioni e aggiornati con tempestività anche orarie.</li> <li>3. Destinatari anche interni a Regione; esternamente Imprese, cittadini e altre P.A.</li> </ol>
RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b> Descrivere <b>IN SINTESI</b> : <b>24. risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari. <b>25. modalità di realizzazione,</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il 2017 è stato soprattutto l'anno del miglioramento qualitativo dei dataset pubblicati; anziché concentrare il lavoro sulla pubblicazione di nuovi dataset indipendentemente da dove e come venivano prodotti, ci si è concentrati sul migliorare la qualità di dataset già pubblicati, sull'automazione dei processi di produzione dei dataset, sulla geolocalizzazione, sulla pubblicazione di dataset per temi specifici (es.: ARPA), sulla diffusione della conoscenza nelle scuole/università e presso categorie di soggetti (es.: giornalisti, sviluppatori).</li> </ol>



<p>26. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>27. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>Ne è conseguito un incremento del riuso dei dati e dell'interesse delle comunità di potenziali utilizzatori delle informazioni, sia per scopi personali, sia per le produzione di nuovi servizi e nuove informazioni; oltre al coinvolgimento di nuovi soggetti detentori di informazioni che talvolta sono diventati nuovi fornitori e, in alcuni casi, addirittura nuovi pubblicatori</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Per realizzare tutto ciò il sistema si sta via via integrando sempre più con il sistema informativo regionale, dal quale pesca i dati da pubblicare il più possibile con sistemi automatici.</li> <li>3. Le criticità principali, su cui si sta ancora lavorando sono legate all'eterogeneità delle fonti, non sempre e non del tutto informatizzate, e alla mancanza di una coscienza piena dell'importanza del progetto da parte dei detentori dei dati.</li> <li>4. Grosso elemento di innovazione, che sta ancora incidendo sul progetto, è stato un cambiamento della piattaforma che ha portato ad una presentazione migliore dei dati e alla messa a disposizione di nuove funzionalità.</li> </ol>
<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>150.000,00 Euro</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>Il progetto è in costante divenire: il 2018 vedrà l'aggiunta di molti nuovi soggetti pubblicatori (Province, Comuni e loro aggregazioni); continuerà il lavoro di diffusione delle conoscenza sia sulla modalità di pubblicazione di dati aperti di qualità, sia sulle loro potenzialità di riuso; continuerà il lavoro sulla qualità e quantità dei dataset pubblicati.</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	8. FIRMA REMOTA PER GLI ENTI LOCALI
RESPONSABILE DELL'INTERVENTO (CAPOFILA)	DG PRESIDENZA/UE Programmazione e coordinamento SIREG/Struttura Semplificazione e Digitalizzazione
ENTI SIREG COINVOLTI	Lombardia Informatica
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	01.08.16.1 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <b>"Economia digitale"</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  - <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, - <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, - <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p>A partire dal 15/11/2017, Regione Lombardia fornisce agli enti locali, a <b>titolo gratuito</b>, il nuovo servizio di Firma Digitale remota, come stabilito con la <a href="#">Delibera della Giunta regionale N°X /7256 del 23/10/2017</a>.</p> <p>Il numero di Firme Remote gratuite che possono essere richieste varia in base alla popolazione residente al 31/12/2016.</p> <p>È autorizzato il rilascio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>5 certificati di firma per Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;</li> <li>10 certificati di firma per Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e inferiore ai 20.000 abitanti;</li> <li>20 certificati di firma per Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti e Province;</li> <li>10 certificati per Unioni di Comuni e Comunità Montane</li> </ul> <p>Il servizio di Firma Remota erogato da Lombardia Informatica è rivolto esclusivamente ai dipendenti e amministratori degli Enti Locali lombardi. Per l'erogazione del servizio Lombardia Informatica si avvale del Certificatore InfoCert S.p.A., per quanto riguarda l'emissione dei certificati qualificati di firma, e del Certificatore Aruba PEC S.p.A., per quanto riguarda l'erogazione del servizio.</p> <p>Il servizio di Firma Remota è lo strumento più sicuro per sottoscrivere digitalmente i documenti informatici a valore legale in quanto utilizza un certificato qualificato di firma depositato su un server sicuro del Certificatore.</p> <p>Per apporre la firma, il Titolare deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere dotato di una postazione connessa ad Internet</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aver installato sulla propria postazione di lavoro il software di apposizione firma remota Aruba Sign - Edizione LISPA, liberamente scaricabile</li> </ul> <p>La procedura di apposizione della firma prevede l'autenticazione al servizio tramite l'inserimento delle proprie credenziali (userid e password scelte dall'utente durante la fase di attivazione del servizio), e di un codice OTP (One Time Password) generato al momento della firma tramite l'<b>app Aruba OTP</b> installato sul proprio Smartphone.</p> <p>Questa modalità di firma offre il vantaggio di non dover installare sulla postazione alcun tipo di hardware dedicato (lettori o driver di smartcard, token USB, ecc.), eliminando in questo modo problematiche legate all'incompatibilità di particolari dispositivi con determinate piattaforme hardware o software.</p> <p>Il certificato qualificato di firma generato durante la procedura di attivazione del servizio, ha una validità di 3 anni a partire dalla data di emissione.</p> <p><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <p>Intervento di semplificazione amministrativa e di crescita dell'efficienza della PA, tramite strumenti di nuova generazione.</p> <p><b>DESTINATARI</b></p> <p>Amministratori degli Enti Pubblici Lombardi</p>
<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</li> <li>2. <b>modalità di realizzazione,</b></li> <li>3. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</li> <li>4. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</li> </ol>	<p>L'iniziativa è stata comunicata nel corso dei seminari sul territorio, presso le sedi territoriali di Varese, Pavia e Mantova. La documentazione dell'iniziativa è pubblicata sul sito dell'Agenda Digitale Lombarda, sul sito dell'ANCI "Comuni Digitali" e sul sito di Lombardia informatica. Una specifica informativa è stata pubblicata sulla rivista "Strategie Amministrative".</p> <p>Al 31 dicembre 2017 hanno aderito all'iniziativa 70 enti pubblici, sui quali sono state rilasciate 280 firme.</p>
<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>L'intervento non ha costi per il bilancio regionale</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	9. MYPAY, IL SERVIZIO PER I PAGAMENTI VERSO LA PA
RESPONSABILE DELL'INTERVENTO (CAPOFILIA)	DG PRESIDENZA/UE Programmazione e coordinamento SIREG/Struttura Semplificazione e Digitalizzazione
ENTI SIREG COINVOLTI	Lombardia Informatica
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	01.08.16.1 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <b>Pagamenti elettronici</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:	<p>In attuazione degli adempimenti normativi quali l'articolo 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e il Piano Triennale dell'Informatica approvato dal Consiglio dei Ministri del 31 maggio 2017, tutte le pubbliche amministrazioni devono aderire e attivarsi su PagoPA per abilitare i pagamenti elettronici da parte dei cittadini e delle imprese.</p> <p>In supporto agli Enti Locali che devono ancora aderire o non hanno ancora attivato tutti i servizi di pagamento, Regione Lombardia offre un servizio completamente gratuito di intermediazione verso PagoPA, attraverso la soluzione MyPay, presa a riuso dalla Regione del Veneto.</p> <p>MyPay è composto da 2 elementi interrelati tra loro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un portale per i cittadini e per gli Enti</li> <li>• Un sistema di interconnessione a PagoPA</li> </ul> <p>Accedendo al portale MyPay sarà possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per i cittadini, effettuare pagamenti telematici verso le Pubbliche Amministrazioni aderenti al servizio e visualizzare i pagamenti effettuati</li> <li>- per gli operatori degli Enti, visualizzare i pagamenti ricevuti dai cittadini e fare l'upload dei dovuti che dovranno ricevere dai cittadini e dalle imprese</li> </ul> <p>Gli enti possono utilizzare la piattaforma con crescenti gradi di complessità. Per tale motivo RL ha deciso di agevolare gli enti che scelgono di operare con funzionalità complesse, compartecipando alle spese per l'ingegnerizzazione dei sistemi locali.</p>

	<p><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <p>Promozione dell'utilizzo del circuito PagoPA da parte sia dei cittadini e delle imprese sia da parte degli Enti Locali</p> <p><b>DESTINATARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadini ed imprese che devono effettuare pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni</li> <li>• Operatori degli Enti Pubblici Lombardi</li> </ul>
<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>5. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>6. <b>modalità di realizzazione</b>,</p> <p>7. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>8. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>In continuità con quanto svolto nel corso del 2016, sono state eseguite le attività necessarie per mettere a disposizione degli Enti lombardi la soluzione MyPay presa a riuso dalla Regione del Veneto, al fine di consentire servizi per il pagamento elettronico di qualsiasi dovuto da parte di cittadini e imprese, veri destinatari dell'iniziativa, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 5 del CAD.</p> <p>Con il supporto di Lombardia Informatica, nel corso del 2017, è avvenuta la presa in carico di MyPay attraverso l'analisi dell'architettura della soluzione, l'integrazione del sistema di autenticazione IdPC-SPID e la personalizzazione delle interfacce grafiche, in coerenza con l'immagine coordinata di Regione Lombardia. Inoltre, è stato svolto tutto il processo di accreditamento stabilito dall'Agenzia per l'Italia Digitale, sia per l'ambiente di pre-produzione che per l'ambiente di produzione, coinvolgendo il Comune di Biassono (MB) quale ente pilota del progetto.</p> <p>Il servizio MyPay è un elemento di semplificazione sia del rapporto tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini sia per gli operatori degli Enti aderenti al servizio. Infatti, MyPay è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Un sistema di interconnessione e interoperabilità con il "Nodo dei pagamenti" predisposto da AgID;</li> <li>✓ Un portale di front office, con una pagina dedicata per ogni Ente aderente, per l'accesso e l'utilizzo del servizio da parte dei soggetti privati (cittadini e imprese);</li> <li>✓ Strumenti applicativi di back office per la gestione di tutte le fasi del processo di pagamento, anche attraverso l'integrazione e l'interoperabilità con il sistema informatico dell'Ente per la gestione dei servizi attivati.</li> </ul> <p>Sono state previste tre modalità di adesione, con crescenti gradi di integrazione con i gestionali degli Enti, in modo tale da rendere modulare l'offerta del servizio sul territorio. Inoltre, al fine di favorire e facilitare l'adesione degli Enti lombardi al servizio sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ erogati due webinar formativi (a fine luglio e a fine settembre) al termine dei quali sono state raccolte delle FAQ, pubblicate sulla pagina di Agenda Digitale relativa all'iniziativa;</li> <li>✓ organizzati degli incontri con gli Enti Locali a Milano, Varese e Mantova per spiegare le funzionalità offerte da MyPay e il processo di adesione;</li> <li>✓ attivato un servizio di assistenza continuativa rivolta sia agli operatori degli Enti aderenti sia ai cittadini;</li> <li>✓ redatti documenti di supporto all'adesione al servizio e manuali per il corretto di utilizzo di MyPay;</li> <li>✓ pubblicati articoli dedicati sulla rivista "Strategie Amministrative" in accordo con ANCI Lombardia, al pari della segnalazione sul sito di ANCI "Comuni Digitali", in attuazione del Protocollo d'Intesa tra Regione ed ANCI</li> </ul>

	Al 31 dicembre 2017 hanno aderito all'iniziativa 150 enti pubblici. Di questi sono già configurati sulla piattaforma 50 enti. Sulla base dei criteri di assegnazione contributi, definiti con decreto n. 10208/2017, sono stati cofinanziati 25 enti
<b>COSTI SOSTENUTI</b> Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento	capitolo 7782 – Progettazione e sviluppo di servizi per la pubblica amministrazione – € 208.857,00 capitolo 7783 – Interventi per lo sviluppo dell'interoperabilità e la digitalizzazione della P.A. – € 86.800,00
<b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b>	

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	10. SISTEMA PUBBLICO PER L'IDENTITÀ DIGITALE (SPID) – IL SUPPORTO DI REGIONE LOMBARDIA AGLI ENTI LOCALI
RESPONSABILE DELL'INTERVENTO (CAPOFILIA)	DG PRESIDENZA/ UO Programmazione e coordinamento SIREG/ Struttura Semplificazione e Digitalizzazione
ENTI SIREG COINVOLTI	Lombardia Informatica
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	01.08.16.1 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per CITTADINI e TERZO SETTORE <b>Accesso ai servizi</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  - <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, - <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, - <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p>Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è il nuovo sistema di autenticazione che permette a cittadini e imprese di accedere con credenziali uniche ai servizi online pubblici e privati in maniera semplice, sicura e veloce. <b>Entro la fine di marzo del 2018</b>, tutti gli enti sono chiamati a sostituire i propri sistemi di accreditamento ai servizi e ad utilizzare esclusivamente credenziali garantite dall'utilizzo di <b>SPID</b> o della Carta Nazionale dei Servizi (<b>CNS</b>). Da anni Regione Lombardia eroga il servizio <b>IdPC</b> (Identity Provider del Cittadino) che offre garanzie di sicurezza nell'accesso ai servizi on-line tramite CNS e One Time Password. A questo servizio hanno aderito oltre 500 comuni lombardi e ora, a partire da IdPC, sarà possibile integrare anche SPID con minimi interventi sui propri sistemi.</p> <p>Al fine di supportare l'adesione a SPID degli EELL della Regione Lombardia è stato realizzato un servizio, denominato <b>GEL (Gateway Enti Locali)</b>, che è messo a disposizione gratuitamente in modalità SaaS (Software as a Service) presso il Datacenter di Regione Lombardia.</p> <p>Il servizio GEL è progettato in architettura "multi-tenant" ovvero in modo che sia possibile creare istanze separate per ogni singolo Ente Locale. Ogni Ente Locale che intenda avvalersi del servizio GEL sarà quindi autonomo nella possibilità di configurare la propria istanza avvalendosi comunque delle componenti di base comune a tutte le istanze e potendo contare sull'impegno di Regione Lombardia e Lombardia informatica ad adeguare il servizio GEL ad ogni modifica delle regole tecniche emanate da AgID.</p> <p><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <p>Promozione dell'utilizzo del sistema pubblico di identità digitale da parte degli Enti Locali, in attuazione dell'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA di maggio 2017</p>

	<p>DESTINATARI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadini che intendono utilizzare servizi on line ad accesso profilato erogati dalle Pubbliche Amministrazioni</li> <li>• Enti Pubblici Lombardi che intendono esporre servizi on-line contenenti informazioni sui singoli utenti</li> </ul>
<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>9. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>10. <b>modalità di realizzazione</b>,</p> <p>11. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>12. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>Con d.g.r. 6788 del 30/6/2017 RL ha approvato il documento “SPID – Linee guida per gli Enti Locali” e confermato l'utilizzo e l'integrazione della piattaforma IdPC già attiva.</p> <p>Con d.g.r. 7256 del 23/10/2017 RL ha previsto la compartecipazione ai costi sostenuti dagli enti per l'integrazione con il servizio GEL (Gateway Enti Locali) dei gestionali degli Enti Locali pari a <b>2.500€</b> per ogni servizio on line da integrare, secondo i criteri di assegnazione decretati con d.d.s. 13155 del 25/10/2017 e presentazione delle richieste di adesione entro il 24 novembre 2017.</p> <p>Con il supporto di Lombardia Informatica, nel corso del 2017, si sono tenuti momenti di formazione/informazione tramite 2 ulteriori webinar on-line (un primo webinar era stato attivato nel corso del 2016). Inoltre, è stato svolto il processo di qualificazione stabilito dall'Agenzia per l'Italia Digitale.</p> <p>Inoltre, al fine di favorire e facilitare l'adesione degli Enti lombardi al servizio sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ raccolte le FAQ presentate nel corso dei webinar, pubblicate sulla pagina di Agenda Digitale relativa all'iniziativa;</li> <li>✓ attivato un servizio di assistenza continuativa rivolta sia agli operatori degli Enti aderenti sia ai cittadini;</li> <li>✓ redatti documenti di supporto all'adesione al servizio e manuali per la corretta integrazione del servizio con le infrastrutture tecnologiche locali;</li> <li>✓ pubblicati articoli dedicati sulla rivista “Strategie Amministrative” in accordo con ANCI Lombardia, al pari della segnalazione sul sito di ANCI “Comuni Digitali”, in attuazione del Protocollo d'Intesa tra Regione ed ANCI</li> </ul> <p>Al 31 dicembre 2017 hanno aderito all'iniziativa 106 enti pubblici. Di questi, sulla base dei criteri di assegnazione contributi, definiti con decreto n. 13155/2017, sono stati cofinanziati 34 enti</p>
<p>COSTI SOSTENUTI</p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>capitolo 7783 – Interventi per lo sviluppo dell'interoperabilità e la digitalizzazione della P.A. – € 77.250,00</p>
<p>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</p>	



# SCHEDE INTERVENTO AMBITO ECONOMICO

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	11. OPEN 2.0 - ECOSISTEMA OPEN SOURCE
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. UNIVERSITÀ, RICERCA E OPEN INNOVATION - Struttura Università e sviluppo della conoscenza
ENTI SIREG COINVOLTI	Lombardia Informatica; Finlombarda
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	PA (Regioni e Comuni) Cluster tecnologici lombardi Associazioni di categoria Università Cittadini Reti d'impresa
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	49. <b>Econ.14.1</b> Sostegno e sviluppo di fattori di competitività del territorio 36. <b>Ist.18.1</b> Semplificazione e digitalizzazione di procedure amministrative degli Enti Locali
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - " <b>Economia digitale</b> " INTERVENTI di semplificazione per le IMPRESE - " <b>Buone prassi</b> "
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  21. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 22. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 23. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p>I destinatari degli interventi sono tutti gli attori del tessuto socio-economico lombardo ed extra lombardo (pubblica amministrazione, cluster, centri di ricerca, università, associazioni datoriali, reti di impresa ma anche singoli cittadini) ed in particolare quelli per il quale sono state sviluppate delle soluzioni preconfigurate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• enti pubblici di ogni livello (regionale, nazionale, europeo, internazionale),</li> <li>• cluster tecnologici,</li> <li>• reti di impresa e organizzazioni complesse.</li> </ul> <p>Il valore aggiunto dell'utilizzo di una piattaforma collaborativa è la possibilità di poter disporre di uno strumento che eviti la moltiplicazione dei messaggi, la ridondanza dei documenti, la dispersione delle informazioni, la mancanza di visibilità su aspetti chiave della comunicazione strutturata o destrutturata. La distribuzione e conseguente utilizzo dell'applicativo per la generazione di piattaforme collaborative punta a degli obiettivi interni alle organizzazioni che ne faranno uso in termini di efficientamento dei processi interni ma soprattutto un utilizzo in chiave di leva moltiplicatrice per la costruzione di valore, attraverso un miglior coinvolgimento degli utenti e nella loro gestione, una maggiore facilità nel reperire risorse e informazioni, migliore comunicazione, maggiori chance per l'innovazione attraverso la condivisione della conoscenza.</p>

	<p>L'attività di diffusione dell'applicativo ha l'obiettivo di semplificare la diffusione di singole piattaforme creando, un ecosistema di piattaforme tra loro interconnesse, una confederazione di piattaforme che valorizzino l'integrazione tecnologica al fine di una condivisione del patrimonio di dati come volano per la crescita del sistema Regione (e non solo).</p>
<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>28. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- obiettivi iniziali,</li> <li>- destinatari.</li> </ul> <p>29. <b>modalità di realizzazione,</b></p> <p>30. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>31. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>Per l'utilizzo dell'applicativo open source sono stati avviati 32 contatti, di cui 12 con soggetti italiani (altre Regioni, cluster, ecc.), 10 con soggetti esteri e 10 con reti/ iniziative internazionali. Piattaforma e sviluppo open source presentati nell'ambito di "Dillo alla Lombardia", al patto per lo sviluppo, in cabina di regia Cluster, presso la struttura ricerca dell'università di Bergamo; una sessione dedicata è stata prevista negli incontri del Tour POR FESR 2014-2020 in tutte le province (7 già effettuati, gli ultimi si terranno tra fine giugno e i primi di luglio), nonché nell'ambito di progetti e iniziative internazionali (2 incontri GdL 4M Ricerca ed Economia, Evaluation Mission EER, meeting progetti Interreg Tittan, S3chem e S34alpscluster).</p> <p>Valorizzazione della piattaforma con la creazione e condivisione dello strumento Open source 2.0 che offre sia pacchetti applicativi pronti all'uso sia la possibilità per gli utenti di sviluppare nuovi moduli personalizzabili da mettere in condivisione migliorando la competitività del sistema regionale attraverso la circolazione delle informazioni e lo scambio di conoscenza. Disponibili procedure guidate (wizard) per lo sviluppo di moduli applicativi per rendere più veloce e affidabile il processo di realizzazione del software e assicurare la conformità dei prodotti agli standard richiesti dal progetto. Analisi, progettazione e sviluppo dei plugin di Project Management e gestione Eventi per efficientare la collaborazione tra i soggetti. Proseguita la promozione a livello internazionale: 18 soggetti potenzialmente interessati, singoli o nell'ambito di progetti collaborativi e di rete, all'adozione dello strumento "Open 2.0" e/o alla definizione di contatti e collaborazioni per lo scambio di buone pratiche o per la messa in rete dei reciproci sistemi al fine di condividere informazioni su competenze e opportunità. Avviati contatti con AGID per l'iscrizione nel catalogo del riuso per favorire l'utilizzo e la diffusione della piattaforma.</p> <p>Inoltre, di seguito si riportano gli <b>interventi di evoluzione e gestione</b> effettuati sulla piattaforma:</p> <p>1) Upgrade delle funzionalità della piattaforma per la fase realizzativa e la valorizzazione dei risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione e sviluppo dell'evoluzione del Wizard di configurazione di una nuova piattaforma;</li> <li>- Progettazione e sviluppo dell'evoluzione del catalogo dei <i>plugin</i> certificati;</li> <li>- Progettazione e sviluppo dell'evoluzione delle piattaforme <i>preset</i>;</li> <li>- Progettazione e sviluppo di strumenti di monitoraggio;</li> </ul> <p>2) Produzione di strumenti di interoperabilità e condivisione del contenuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione del protocollo di interoperabilità, della logica di condivisione dei dati e dell'architettura del sistema;</li> <li>- Realizzazione di data set da rendere disponibili in una apposita sezione del catalogo per l'utilizzo condiviso di dati nelle diverse piattaforme. Ad esempio: Alberi di classificazione standard (NACE, Ambiti Tecnologici EEN ecc.), Open Data, Relazioni con E015, Comuni e Regioni;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione e sviluppo di strumenti di interoperabilità per lo scambio di contenuti tra le piattaforme <i>preset</i>;</li> <li>3) Progettazione e integrazione dei servizi di autenticazione tramite SPID;</li> <li>4) Upgrade delle funzionalità della piattaforma con sviluppo di nuovi plugin sulla base della condivisione con gli stakeholder.</li> </ul>
<b>COSTI SOSTENUTI</b> Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento	€. 800.000,00
<b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b>	Per il 2018 sono previste le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento delle funzioni di interoperabilità;</li> <li>- <i>Plugin</i> per la gestione delle richieste di informazioni degli utenti;</li> <li>- Introduzione di strumenti di <i>gamification</i> e di valorizzazione della <i>web reputation</i> personale;</li> <li>- Funzioni per la condivisione su social network di contenuti pubblicati nella piattaforma;</li> <li>- Ridefinizione della validazione nel processo di pubblicazione dei contenuti;</li> <li>- Supporto per l'utilizzo di dati interni ed esterni alla piattaforma;</li> <li>- Evoluzione delle funzioni per il rilascio e la pubblicazione di piattaforme Open 2.0;</li> <li>- Sviluppo di nuovi <i>plugin</i> a catalogo sulla base della condivisione con gli <i>stakeholder</i>.</li> </ul>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	12. PIATTAFORMA OPEN INNOVATION
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. UNIVERSITÀ, RICERCA E OPEN INNOVATION - Struttura Università e Sviluppo della Conoscenza
ENTI SIREG COINVOLTI	Lombardia Informatica; Finlombarda; Eupolis
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Cluster tecnologici lombardi Associazioni di categoria Università Cittadini
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	49. <b>Econ.14.1</b> Sostegno e sviluppo di fattori di competitività del territorio 36. <b>Ist.18.1</b> Semplificazione e digitalizzazione di procedure amministrative degli Enti Locali
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTO di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - " <b>Economia digitale</b> " Interventi di semplificazione per le IMPRESE - " <b>Buone prassi</b> "
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di: 24. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 25. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 26. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p>Oltre che ai destinatari principali della piattaforma, gli utenti iscritti, l'attività 2017 è stata rivolta anche a tutto il pubblico non tecnico coinvolto nei processi di ricerca e innovazione tipici della piattaforma. Le conseguenti attività di ottimizzazione e semplificazione hanno tenuto quindi conto di un pubblico eterogeneo, dal semplice cittadino a tutti gli amplificatori di informazioni come i media, oltre ad un target interessato alle tematiche di innovazione e di ricerca applicata.</p> <p>Gli obiettivi di semplificazione che hanno quindi caratterizzato gli interventi hanno puntato su una maggiore diffusione dei contenuti nelle pagine pubbliche del sistema, intervenendo attraverso un restyling delle interfacce e della <i>user experience</i> oltre che organizzando i contenuti attraverso una nuova architettura dell'informazione.</p> <p>Anche la piattaforma è stata riprogettata in termini di interfaccia e di flussi di navigazione attraverso una maggiore usabilità delle componenti, delle viste e dei flussi di navigazione utente.</p> <p>Sono state inoltre riprogettate anche le email di notifica che rappresentano il collegamento quotidiano tra i contenuti interni della piattaforma e gli utenti che la popolano.</p> <p>A Novembre 2017 i risultati della piattaforma sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Più di 7000 utenti partecipanti</li> <li>• 2177 organizzazioni profilate</li> <li>• Più di 1000 discussioni</li> <li>• 235 proposte di collaborazione</li> </ul>

	<p>Le pagine pubbliche (extra piattaforma) nel periodo gennaio-novembre 2017 hanno generato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Più di 73.000 accessi</li> <li>• Più di 144.000 visualizzazioni di pagina di cui oltre 100.000 visualizzazioni uniche</li> </ul>
<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>32. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- obiettivi iniziali,</li> <li>- destinatari.</li> </ul> <p>33. <b>modalità di realizzazione</b>,</p> <p>34. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>35. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>Proseguita l'evoluzione della Piattaforma <i>Open Innovation</i> quale strumento di dialogo e co-progettazione attraverso il sempre più ampio coinvolgimento della cittadinanza. Effettuata una campagna di rilevazione nell'ambito dell'analisi degli impatti dell'iniziativa congiunta Regione Lombardia-MIUR POR 2007-2013 che ha consentito di individuare 52 risultati di ricerca e aggiornare le informazioni relative a 342 beneficiari coinvolti nella realizzazione di 77 progetti. Promossa e gestita sulla piattaforma - che ad oggi supera i 7.000 utenti profilati - la consultazione pubblica "Sviluppo della medicina personalizzata in Regione Lombardia" (225 questionari compilati, di cui 100 completati). A supporto dell'iniziativa del 6 aprile di insediamento della cabina interassessorile, per promuovere e dare concretezza ai principi della LR 29 in materia di innovazione responsabile e partecipata (promozione sulla pagina pubblica e verso gli utenti, registrazione dei partecipanti) Sulla piattaforma sono state attivate le discussioni preparatorie in vista dei workshop di approfondimento e sono state create le relative community di approfondimento e <i>follow up</i>. Promozione sulla Piattaforma dell'evento del 6 aprile legato all'insediamento della cabina interassessorile ex LR 29, con registrazione dei partecipanti e attivazione delle discussioni preparatorie in vista dei workshop di approfondimento con creazione di community per i relativi <i>follow up</i>. La pagina pubblica di OI ha ospitato la presentazione e il voto di una Call for start up in collaborazione con Wired.</p> <p>Avvio dell'iniziativa <i>Open Power</i> con sviluppo di una <i>landing</i> dedicata per ricevere le proposte di <i>challenge</i>.</p> <p>Per migliorare la visibilità sull'offerta di competenze e opportunità di collaborazione anche a livello internazionale avviata una campagna di mappatura di nuovi prodotti/servizi realizzati sulla base delle competenze e conoscenze acquisite dai beneficiari dell'iniziativa RL-MIUR e rilanciate le proposte di collaborazione generate nell'ambito di Enterprise Europe Network (generando nel primo trimestre oltre 140 richieste di approfondimento).</p> <p>Inoltre, di seguito si riportano gli interventi di evoluzione e gestione effettuati sulla piattaforma:</p> <p><b><u>1. Azioni di continuità: consolidamento e animazione della Piattaforma Open Innovation</u></b></p> <p>1.1) Manutenzione evolutiva piattaforma Open Innovation</p> <p>Progettazione e sviluppo di funzioni per il miglioramento del sistema dal punto di vista funzionale e di interfaccia utente, in base a suggerimenti o necessità che emergeranno dall'utilizzo della piattaforma. Ad esempio: adeguamento funzioni di tipo "social", ampliamento ruolo referente operativo per la gestione dei contenuti riferiti alle organizzazioni;</p> <p>1.2) Alimentazione dei contenuti della piattaforma, valorizzazione degli stessi creando sinergie con altri portali e iniziative regionali dedicati alla R&amp;I:</p>

1.2.1) Progettazione e sviluppo di strumenti di pubblicazione di contenuti riferiti ai risultati intermedi e finali dei progetti, sia in termini di descrizione che di documenti

1.2.2) Modulo applicativo per la pubblicazione di contenuti relativi a case History di progetti;

1.3) Attività di accompagnamento all'utilizzo della piattaforma tramite helpdesk integrato all'interno della stessa;

1.4) Azioni di animazione e sensibilizzazione sul territorio

- Progettazione e sviluppo di un tool di generazione ed esecuzione automatica di mailing per la promozione della piattaforma sia verso i suoi utenti che verso l'esterno;

1.5) Azioni di orientamento e incontri di accompagnamento

- Supporto alla DG e a Finlombarda per la gestione e la progettazione degli incontri per la promozione di Open Innovation e Open 2.0;

1.6) Monitoraggio della piattaforma OI e delle iniziative correlate al fine di leggere i bisogni e i trend evolutivi del territorio

1.6.1) Progettazione e sviluppo di strumenti di monitoraggio dell'avanzamento delle misure in corso, ad uso di Regione Lombardia:

1.6.2) Elaborazione di indicatori per il monitoraggio della DG, anche basati sull'incrocio dei dati di QuESTIO con quelli dei progetti gestiti sulla piattaforma.

1.7) Supporto su QuESTIO e completamento del porting all'interno della piattaforma. Entro il 31/12/2017 QuESTIO verrà dismesso e sarà completamente integrato e attivo all'interno della Piattaforma Open Innovation.

1.7.1) Analisi, progettazione e sviluppo del questionario di completamento;

1.7.2) Progettazione e sviluppo dei plugin di validazione e amministrazione relativi al questionario di completamento;

1.7.3) Supporto dedicato alla DG per la gestione di QuESTIO all'interno della piattaforma;

1.7.4) Analisi e razionalizzazione delle richieste utili all'evoluzione del sistema.

1.7.5) Attività di Gestione del servizio.

## **2. Azioni di sviluppo: evoluzione della Piattaforma Open Innovation**

2.1) Manutenzione evolutiva a seguito della migrazione sull'applicativo Open 2.0

2.1.1) Progettazione e sviluppo di strumenti per la profilazione dei centri di competenza (rilascio previsto entro il 30/06/2017);

2.1.2) Progettazione e sviluppo di funzioni per la gestione delle manifestazioni di interesse riferite alle proposte di collaborazione EEN (rilascio previsto entro il 31/07/2017);

2.1.3) Progettazione e sviluppo di strumenti di Project Management ad uso dei partecipanti al progetto per l'aggiornamento ed il controllo del piano di lavoro riguardo al consumo di risorse, al raggiungimento degli

	<p>obiettivi intermedi e finali, al rilascio della documentazione (rilascio previsto entro il 31/03/2017);</p> <p>2.1.4) Strumenti a supporto del crowdsourcing e di "open innovation competition". Saranno progettate e sviluppate funzioni per la gestione completa delle "sfide": definizione e pubblicazione della "sfida", raccolta e valutazione delle risposte, accettazione dei risultati (rilascio previsto entro il 30/11/2017);</p> <p>2.1.5) Completamento della progettazione e dello sviluppo di funzioni di presentazione dell'interfaccia utente in base alla lingua (rilascio previsto entro il 30/04/2017);</p> <p>2.2) Supporto alla realizzazione di iniziative di ricerca e innovazione responsabile su tematiche sociali</p> <p>2.2.1) Progettazione e sviluppo degli strumenti di accompagnamento per i procedimenti partecipati, in particolare per la realizzazione di consultazioni multistakeholder a partire dall'attuale plugin " sondaggi" (rilascio previsto entro il 30/11/2017);</p> <p>2.3) Strumenti a supporto del percorso di evoluzione da sistemi tradizionali ad industrie emergenti</p> <p>2.3.1) Progettazione e sviluppo di uno strumento che consenta la mappatura delle competenze afferenti a catene del valore di industrie emergenti (tramite NACE) e la notifica alle organizzazioni che le dichiarano in sede di profilazione in condivisione con AFIL (rilascio previsto entro il 30/11/2017);</p> <p>2.4) Potenziare il coinvolgimento delle organizzazioni sulla piattaforma, secondo un modello di quadrupla elica</p> <p>2.4.1) Progettazione e sviluppo di uno strumento per la mappatura delle competenze per la gestione dei progetti di ricerca e innovazione (rilascio previsto entro il 30/06/2017);</p> <p>2.4.2) Progettazione e produzione di materiale di supporto all'allargamento delle community per ottenere un maggior coinvolgimento degli stakeholder (rilascio previsto entro il 30/11/2017).</p>
<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>€. 800.000,00</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>Nel corso del 2018 si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo di nuovi plugin per l'integrazione di servizi Google soprattutto per la gestione del versionamento dei documenti;</li> <li>- sviluppo di funzioni di reportistica e relativi cruscotti;</li> <li>- evoluzione dei servizi di gestione di QuESTIO;</li> <li>- evoluzione di plugin e strumenti di Project Management partendo dalla condivisione con gli stakeholder;</li> <li>- evoluzione dei servizi di pubblicazione contenuti;</li> <li>- - evoluzione dei servizi di gestione delle challenge.</li> </ul>



# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	13. NUOVO APPLICATIVO INFORMATICO PER LA RILEVAZIONE COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. SVILUPPO ECONOMICO - U.O. Commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori
ENTI SIREG COINVOLTI	Llspa
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, SUAP
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	66. Econ.14.2 Promozione dell'equilibrio tra piccole medie e grandi strutture di vendita e riordino normativo della programmazione commerciale
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - <b>'Economia digitale'</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  27. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 28. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 29. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p>Regione Lombardia nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale del Commercio, rileva annualmente a partire dal 2003 attraverso un applicativo informatico, la consistenza del commercio al dettaglio in sede fissa attraverso i dati che i singoli Comuni trasmettono mediante il citato applicativo.</p> <p>I dati riguardano i punti vendita autorizzati al 30/06 di ciascun anno delle Medie e Grandi Strutture di Vendita (rilevate a livello anagrafico e nella loro composizione interna nel caso di punti vendita di tipo Centro Commerciale) e gli Esercizi di Vicinato. Sono inoltre raccolti i dati relativi ai singoli referenti degli uffici commercio dei singoli Comuni.</p> <p>Gli esiti delle rilevazioni vengono pubblicati annualmente.</p> <p>La progettazione di un nuovo applicativo informatico è relazionabile ai seguenti obiettivi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- far fronte ad adeguamenti in termini di privacy, quali accesso utenti e loro profilazione, tracciabilità delle attività all'interno dell'applicativo, limitazione dell'accesso alle informazioni rilevate;</li> <li>- reingegnerizzazione completa dell'applicativo dal punto di vista tecnologico al fine di semplificare e migliorare qualitativamente le modalità di invio, raccolta, gestione, interrogazione e diffusione dei dati;</li> <li>- fornire l'accesso all'applicativo mediante una piattaforma informatica trasversale già esistente;</li> <li>- Ampliare la tipologia degli enti che possono accedere all'applicativo e gestire i dati di propria competenza territoriale (oltre ai Comuni è</li> </ul>

	<p>stato previsto l'accesso anche a Unioni di Comuni, Comunità Montane, SUAP).</p>
<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>36. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>37. <b>modalità di realizzazione</b>,</p> <p>38. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>39. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>Il nuovo applicativo realizzato da Lombardia Informatica (<i>Incarico di Sviluppo 17SH3 "Sistema Informativo DG Sviluppo Economico Anno 2017"</i>) è stato attivato nel mese di giugno e, sono stati pienamente soddisfatti gli obiettivi prefissati, in particolare si citano le caratteristiche principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Applicativo realizzato all'interno della piattaforma MUTA:</b> gestione della registrazione e profilazione utenti per Comuni/Unioni di Comuni/SUAP che hanno specifiche visibilità dei dati afferenti il proprio territorio di competenza.</li> <li>- <b>Applicativo sempre attivo alla ricezione dei dati:</b> è possibile trasmettere ed aggiornare i dati in qualsiasi momento dell'anno (rimane invariata l'estrazione e pubblicazione dei dati rilevati ed inviati entro il 30/06 di ciascun anno).</li> <li>- <b>La consultazione dei dati rilevati e pubblicati è sempre disponibile in formato open sul portale Open Data di Regione Lombardia.</b></li> <li>- <b>Suddivisione per tipologie di punti vendita:</b> rimane invariata la consultazione per Medie e Grandi Strutture di Vendita, Esercizi di Vicinato (per Medie e Grandi Strutture è presente anche un sottomenù che mostra, filtrandoli, i punti vendita di tipo "Esercizio Singolo" e "Centro Commerciale") e referenti per il Comune (visibili ai soli profili di diretta competenza).</li> <li>- <b>Per i punti vendita di tipo Centro Commerciale</b> tutte le informazioni (se presenti) relative alla composizione sono state organizzate per "tab", in modo da migliorare e semplificare la consultazione dei dati di ciascuna struttura di vendita.</li> <li>- <b>Introdotti controlli ed alert utente</b>, relativamente alla <b>correttezza logica dei dati inseriti</b> al fine di ridurre i controlli post-rilevazione da parte di Regione Lombardia e snellire le attività propedeutiche alla pubblicazione dei dati.</li> <li>- <b>Funzione di ricerca avanzata</b> impostabile con differenti filtri in tutte le sezioni dell'applicativo.</li> <li>- <b>Esportazione real-time</b> (formato Excel) dei dati visualizzati per tipologia del punto vendita ed in funzione degli eventuali filtri di ricerca impostati (per tutti i profili utente).</li> <li>- <b>Reportistica aggregata per utenza e profili di Regione Lombardia</b>, al fine di monitorare avanzamento e contenuti/qualità dei dati rilevati.</li> <li>- <b>Tracciatura delle modifiche</b> effettuate con indicazione utente/data/ora, per singolo punto vendita.</li> <li>- <b>Riepilogo ultime modifiche</b> effettuate (dalla homepage).</li> <li>- I Comuni con più di n. 50 Medie Strutture di Vendita vi è la possibilità di usufruire della <b>funzionalità di import massivo dei dati</b> che permette di aggiornare gli Esercizi Singoli di Medie e Grandi Strutture di Vendita esistenti a sistema: l'applicativo verifica la correttezza formale dei dati trasmessi e restituisce esiti su eventuali errori importazione.</li> <li>- <b>Countdown giorni rimanenti</b> all'estrazione dei dati al 30/06.</li> <li>- <b>Avvertenze per la compilazione</b> sempre disponibili nella home page dell'applicativo nelle quali, oltre alle indicazioni sulla</li> </ul>

	<p>terminologia utilizzata nelle schede di acquisizione dei dati, è indicato nel dettaglio <b>come vengono estratti i dati</b>.</p> <p><b>Gli esiti della rilevazione al 30/06/2017</b> sono stati pubblicati con DDUO 11479 del 22/09/2017, con un <b>anticipo di due mesi</b> rispetto ai precedenti anni.</p>
<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>81.580 €</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>Sono previste alcune attività evolutive per il 2018, tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevazione per singolo punto vendita degli esercizi di vicinato e funzionalità di import massivo de singoli punti vendita;</li> <li>- Ulteriori reportistiche di dettaglio a partire da quella a livello di singolo Comune</li> </ul>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	<p>14. RAZIONALIZZAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI</p> <p><i>(Riordino e razionalizzazione delle disposizioni attuative della disciplina regionale in materia di distribuzione carburanti e sostituzione delle dd.gg.rr. 11 giugno 2009, n. 9590, 2 agosto 2013, n. 568, 23 gennaio 2015 n. 3052, 25 settembre 2015, n. 4071, 26 settembre 2016 n. 5613)</i></p>
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. SVILUPPO ECONOMICO - U.O. Commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori
ENTI SIREG COINVOLTI	.
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Consulta regionale carburanti
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	<p>73. Econ.14.2 Programmazione della rete dei carburanti per autotrazione e sviluppo dei sistemi distributivi di carburante a basso impatto ambientale</p> <p>Riordinare e razionalizzare tutte le disposizioni attuative della disciplina regionale in materia di distribuzione carburanti anche a seguito delle recenti modifiche apportata dalla l.r. di semplificazione 2017</p>
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	L'intervento è collegabile alla macro area di semplificazione: <b>'semplificazione del corpus legislativo regionale'</b> (cfr. Par. 2.1 OBIETTIVI)
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di: <b>30. obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, <b>31. risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, <b>32. destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p><b>1.</b> La legge regionale 26 maggio 2017 n. 15 "Legge di semplificazione 2017", in recepimento del DLgs n. 257/2016, ha modificata la l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 introducendo disposizioni per la semplificazione e razionalizzazione delle procedure per l'installazione, la modifica e l'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti, confermando, per una maggiore diffusione sul territorio nazionale dei prodotti a basso impatto ambientale per autotrazione, quanto previsto dalle disposizioni di Regione Lombardia in relazione all'obbligo di dotazione del prodotto metano nei bacini carenti di tale prodotto e all'obbligo di dotazione del prodotto GPL nei bacini in equilibrio del prodotto metano, solo se la presenza di impianti di GPL in tali bacini risulta inferiore alla media nazionale, prevedendo che tale obbligo possa comunque essere assolto anche con la dotazione del prodotto metano.</p> <p>Sono state introdotte deroghe all'obbligo del prodotto GPL nei casi di comprovate impossibilità tecniche verificate nell'ambito della Conferenza di servizi di cui all'art. 87, comma 2 della legge regionale 6/2010, limitatamente ai casi di modifica di impianti (ex art. 88, comma 3, lett. a) e b) delle l.r. 6/2010).</p>

		<p>In occasione dell'attuazione delle nuove disposizioni si è pensato utilmente di riordinare e razionalizzare tutte le disposizioni amministrative inerenti la materia, per semplificare lo svolgimento dell'attività da parte degli operatori del settore.</p> <p><b>2.</b> Facilitazione nella consultazione delle disposizioni amministrative in ordine alle procedure relative a richiesta e rilascio di autorizzazioni e alla regolamentazione dei turni e orari di apertura dei distributori di carburante.</p> <p><b>3.</b> Imprese del settore carburanti per autotrazione, Comuni, Province, ATS, ARPA, VVF, Agenzia delle Dogane.</p>
<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p><b>40. risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p><b>41. modalità di realizzazione,</b></p> <p><b>42. eventuali criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p><b>43. eventuali elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>		<p><b>1.</b> Recepimento diretto nelle disposizioni attuative dei disposti statali in materia di semplificazione e ambiente. Facilitazione nella consultazione delle disposizioni amministrative.</p> <p><b>2.</b> Delibera di Giunta regionale (dgr n. 6698 del 9/6/2017)</p> <p><b>3.</b> Nessuna</p> <p><b>4.</b> E' stata recepita la normativa statale in materia di conferenze di servizi (modalità sincrona) con l.r. 26 maggio 2017 n. 15 "Legge di semplificazione 2017"</p>
<p>COSTI SOSTENUTI</p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>		-
<p>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</p>		-

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	15. SEMPLIFICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI COMMERCIO MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. SVILUPPO ECONOMICO - U.O. Commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori
ENTI SIREG COINVOLTI	-
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazione di categoria delle imprese del settore alimentare che vendono i prodotti attraverso i distributori automatici.
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	66. Econ.14.2 Promozione dell'equilibrio tra piccole medie e grandi strutture di vendita e riordino normativo della programmazione commerciale
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	L'intervento è collegabile alla macro area di semplificazione: ' <b>semplificazione del corpus legislativo regionale</b> ' (cfr. Par. 2.1 OBIETTIVI)
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di: 33. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 34. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 35. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p>1. L'obiettivo dell'intervento normativo di seguito descritto è stato quello di semplificare gli adempimenti burocratici chiesti agli operatori del settore della distribuzione automatica dalla l.r. n. 6/2010.</p> <p>In base all'art. 15 della l.r. n. 6/2010 la vendita al dettaglio per mezzo di apparecchi automatici è soggetta a SCIA di cui all'articolo 19 della L. n. 241/1990.</p> <p>Gli apparecchi automatici che distribuiscono prodotti alimentari devono rispettare una articolata normativa comunitaria e statale in materia di igiene degli alimenti.</p> <p>In particolare, in attuazione del Regolamento n. 178 del 2002, dal primo gennaio 2005, la rintracciabilità è divenuta obbligatoria per tutti i prodotti alimentari o che contribuiscano alla formazione dell'alimento. Le aziende devono istituire una procedura operativa per l'identificazione e la rintracciabilità del lotto di merce con la finalità di ritirare dal commercio, in tempi brevi, l'eventuale prodotto non idoneo. Tutta la documentazione relativa alla tracciabilità dei prodotti deve essere archiviata e a disposizione delle autorità sanitarie.</p> <p>2. Con la l.r. n. 15 del 2017 sono stati eliminati gli adempimenti amministrativi a carico degli imprenditori che vendono prodotti alimentari attraverso i distributori automatici richiesti dall'art. 15 della l.r. n. 6/2010 per la parte in cui prevedevano l'invio di comunicazioni semestrali alle ex-ASL, ora ATS, relative alle cessazioni e nuove attivazioni dei distributori.</p> <p>3. I destinatari dell'intervento normativo sono le imprese del settore alimentare che vendono i prodotti attraverso i distributori automatici e le ATS.</p>

<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>44. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>45. <b>modalità di realizzazione</b>,</p> <p>46. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>47. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il risultato ottenuto con l'approvazione della l.r. 15/2017 è stato quello di eliminare un adempimento amministrativo inutile per le imprese e contestualmente di non far pervenire documentazione non efficace, ai fini dei controlli, alle ATS.</li> <li>2. Le ATS, infatti, effettuano i controlli dovendo comunque fare riferimento alla sede legale e/o operativa dell'impresa per avere informazioni sulla tracciabilità dei prodotti in vendita. Si evidenzia che i controlli possono essere effettuati comunque e in qualsiasi momento dal personale sanitario o tecnico dipendente dall'autorità sanitaria che, nei limiti del servizio, riveste la qualifica di pubblico ufficiale o ufficiale di polizia giudiziaria.</li> <li>3. L'intervento in esame, concordato con la Direzione Generale Welfare, non ha dato luogo a nessuna criticità. La semplificazione introdotta rappresenta il livello di maggiore semplificazione raggiunto in Italia sul tema.</li> </ol>
<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>-</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>-</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	16. SEMPLIFICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI COMMERCIO PER CONSENTIRE LE PROMOZIONI NEL PERIODO ANTECEDENTE I SALDI
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. SVILUPPO ECONOMICO - U.O. Commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori
ENTI SIREG COINVOLTI	-
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazione di categoria delle imprese del settore commercio e i cittadini consumatori
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> ( <i>numero e titolo</i> )	66. Econ.14.2 Promozione dell'equilibrio tra piccole medie e grandi strutture di vendita e riordino normativo della programmazione commerciale
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	L'intervento è collegabile alla macro area di semplificazione: <b>'semplificazione del corpus legislativo regionale'</b> (cfr. Par. 2.1 OBIETTIVI)
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  36. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 37. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 38. <b>destinatari</b> ( <i>imprese, cittadini e terzo settore, P.A.</i> )	<p>1. L'obiettivo dell'intervento normativo di seguito descritto è stato quello di garantire parità di trattamento agli operatori commerciali e allo stesso tempo di favorire i cittadini consumatori.</p> <p>In Lombardia le vendite straordinarie si distinguono in vendite di liquidazione, di fine stagione e promozionali (artt. dal 113 al 118 della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6) e sono caratterizzate dal fatto che durante tali vendite l'esercente dettagliante offre condizioni favorevoli, reali ed effettive, di acquisto dei propri prodotti.</p> <p>Si tratta di tipologie di vendite che, a tutt'oggi, incidono in modo profondo sulle abitudini di acquisto dei consumatori, con ricadute economiche rilevanti per tutto il comparto del commercio.</p> <p>Le vendite scontate di articoli di moda stagionali si effettuano durante i saldi e il loro periodo di svolgimento è stato fissato dalla Conferenza delle Regioni nel 2011 al fine di far iniziare contemporaneamente, in tutte le Regioni, i saldi invernali ed estivi</p> <p>Le vendite promozionali sono disciplinate dall'art. 116 della l.r. n. 6/2010 che, in particolare, al comma 2, prima delle modifiche apportate dalla l.r. n. 9/2017, stabiliva che le vendite promozionali di carattere stagionale o di articoli di moda e, in genere, di prodotti che, se non venduti entro un certo tempo, sono suscettibili di deprezzamento, non possono essere effettuate nei trenta giorni antecedenti i saldi, <b>né in ogni caso dal 25 novembre al 31 dicembre.</b></p>



	<p>2. Con la l.r. n. 9/2017 è stato spostato il divieto di effettuare le vendite promozionali dal 25 novembre al trentesimo giorno antecedente l'inizio dei saldi invernali, uniformando il trattamento riservato agli operatori lombardi rispetto a quanto avviene già nelle altre regioni italiane.</p> <p>Infatti in occasione della ricorrenza della festa statunitense del Giorno del Ringraziamento, si è diffusa anche in Italia e nel resto d'Europa, la pratica commerciale di promozione attraverso sconti denominata "Black Friday", in una data variabile corrispondente all'ultimo venerdì del mese di novembre o all'intera settimana in cui cade lo stesso. La normativa vigente prima della l.r. n. 9/2017, penalizzava gli operatori lombardi in sede fissa a discapito degli operatori di altre Regioni e di coloro che proponevano tali sconti e promozioni attraverso il solo canale internet. La modifica di legge ha rimosso tale penalizzazione.</p> <p>3. I destinatari dell'intervento in esame sono le imprese del commercio di vendita al dettaglio e i cittadini consumatori.</p>
<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>48. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>49. <b>modalità di realizzazione</b>,</p> <p>50. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>51. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>I risultati ottenuti con la l.r. n. 9/2017 sono quelli di garantire parità di trattamento degli operatori lombardi con quelli delle Regioni limitrofe in cui vige il divieto di vendite promozionali solo nei 30 giorni antecedenti l'inizio dei saldi nonché quello di consentire agli operatori del settore di avere più tempo per organizzare le iniziative promozionali e le relative campagne di comunicazione.</p> <p>L'intervento, inoltre, permette al cittadino consumatore di usufruire delle vendite promozionali in un arco di tempo significativo per gli acquisti in modo trasparente.</p> <p>L'intervento normativo non ha presentato criticità.</p>
<p>COSTI SOSTENUTI</p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>-</p>
<p>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</p>	<p>-</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	17. SEMPLIFICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI FIERE
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. SVILUPPO ECONOMICO - Struttura Sistema fieristico e tutela dei consumatori
ENTI SIREG COINVOLTI	-
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	-
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	64. Econ.14.1 Supporto al posizionamento competitivo globale delle fiere internazionali
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	L'intervento è collegabile alla macro area di semplificazione: <b>'semplificazione del corpus legislativo regionale'</b> (cfr. Par. 2.1 OBIETTIVI)
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  39. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 40. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 41. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	La normativa per il sistema fieristico risale ai primi anni 2000, momento di passaggio per il settore da un sistema regolamentato a un sistema di libero mercato, e rispecchia la volontà del legislatore di monitorare e controllare questo passaggio.  15 anni dopo il settore è interamente liberalizzato e concorrenziale e molte prescrizioni inizialmente previste risultano ridondanti e superate.  Un PdL di riforma della normativa di settore si poneva gli obiettivi di: <ol style="list-style-type: none"><li>1. eliminare adempimenti ed obblighi ormai superflui a carico sia degli operatori e che dell'Amministrazione,</li><li>2. <b>semplificare e rendere più flessibili nei tempi le procedure per il riconoscimento delle qualifiche di livello,</b></li><li>3. introdurre maggiori previsioni e strumenti per la realizzazione di politiche di sostegno allo sviluppo economico del settore.</li></ol> Destinatari dell'intervento: operatori economici del settore fieristico (organizzatori di manifestazioni e proprietari e gestori di quartieri fieristici).
RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b>  Descrivere <b>IN SINTESI</b> : 52. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari. 53. <b>modalità di realizzazione,</b>	A conclusione della fase di studio e redazione, è stato finalizzato il testo di un Progetto di Legge di revisione complessiva della normativa di settore.  Nella successiva fase di valutazione del percorso di approvazione, un intervento di questa portata è stato ritenuto in questo momento non opportuno per i suoi impatti potenziali anche in materia di commercio, sagre, fiere su area pubblica e mercati.  L'intervento è stato quindi <u>limitato all'approvazione di una norma all'interno della Legge di Semplificazione 2017 (L.R. 15/2017)</u> che ha

<p>54. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>55. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>introdotto il comma 4 bis all'art. 126 L.R. 6/2010 (Testo unico commercio e fiere) per perseguire l'obiettivo 2 sopra indicato.</p> <p>La norma ha previsto la possibilità per coloro che, per motivi oggettivi, non siano in grado di richiedere il riconoscimento di una qualifica e l'inserimento nel calendario regionale entro i termini ordinari (molto anticipati, fino a oltre un anno e mezzo prima), di richiederla anche oltre i termini, motivando adeguatamente.</p> <p>In considerazione di una significativa dinamicità del settore (nuovi eventi vengono creati, eventi esistenti cambiano sede in cerca della localizzazione più competitiva, ecc.), la norma permette di includere questi eventi nel calendario e dare una rappresentazione più fedele del panorama regionale di settore.</p> <p>Con d.g.r 7071/2017 la Giunta ha dato attuazione alla norma dettagliando i casi ammessi, i tempi e le modalità di presentazione della richiesta e la documentazione necessaria.</p>
<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>Intervento a costo zero</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>Un intervento di revisione complessivo della normativa, finalizzato a semplificare gli adempimenti e gli obblighi in carico agli operatori e all'Amministrazione, resta comunque utile per completare l'aggiornamento della disciplina.</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	18. SISTEMA DI RILEVAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. SVILUPPO ECONOMICO - U.O. Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico
ENTI SIREG COINVOLTI	Lispa Eupolis Lombardia
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	-
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	123. Econ.7.1 Coordinamento delle attività turistiche a livello regionale e sovraregionale
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - <b>'Gare per acquisizione di beni e servizi'</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  42. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 43. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 44. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'acquisizione di un nuovo sistema di gestione dei flussi turistici discende dalla necessità di acquisire in tempo reale il dato statistico, sia ai fini dell'utilizzo interno, sia per adempiere all'obbligo normativo della comunicazione ad ISTAT.  Il nuovo sistema di rilevazione - affidato tramite procedura pubblica - è stato studiato per semplificare le modalità di trasmissione, da parte dei gestori delle strutture ricettive, dei dati relativi ai flussi turistici e alle disponibilità in termini ricettivi.</li> <li>2. I risultati attesi per il 2017 sono relativi alla ricerca e definizione della migliore soluzione software e alla successiva acquisizione e sperimentazione della soluzione individuata.</li> <li>3. I Destinatari sono le Province quali enti intermedi di controllo e i gestori delle strutture ricettive.</li> </ol>
RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b>  Descrivere <b>IN SINTESI</b> : 56. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari. 57. <b>modalità di realizzazione</b> , 58. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte, 59. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La soluzione tecnica è stata acquisita mediante procedura di gara a cura di Lispa ed è stato sottoscritto il contratto con il fornitore.  Ottobre-novembre <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione alle Province: organizzate tre giornate formative in collaborazione con Eupolis Lombardia e Lispa.</li> <li>- Garantito servizio di assistenza per le Province e per gli operatori delle strutture ricettive (numero verde: 800.070.090 attivo dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20 e indirizzo mail: info-flussituristici@lispa.it)</li> <li>- Modificata la home page del sistema di rilevazione flussi. Effettuato primo popolamento dei dati in Turismo5.</li> </ul> </li> </ol> <p>Dicembre 2017</p>

<p>strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri con le Associazioni di categoria lombarde e ANCI Lombardia per garantire la capillare informazione delle strutture ricettive.</li> <li>- Inviata comunicazione delle nuove modalità di acquisizione dei dati statistici attraverso i portali RL, Eupolis e su New turismo.</li> <li>- Inviata comunicazione a tutte le strutture ricettive lombarde per l'utilizzo dello strumento da parte dei gestori delle strutture ricettive, che sarà supportato dal servizio di assistenza, dai manuali utente e da specifici <i>webinar</i>.</li> </ul>
<p><b>COSTI SOSTENUTI</b> Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>195.874,29 €</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>Gennaio 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuazione del <i>porting</i> dei dati da New turismo a Turismo 5</li> <li>- Attivazione del servizio di assistenza per le Province e gli operatori delle strutture ricettive.</li> </ul> <p>Giugno 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dismissione di New turismo (fino a giugno verrà mantenuto solo per il popolamento dei flussi 2017).</li> <li>- Ultimo <i>porting</i> dei dati da New turismo a Turismo 5.</li> </ul> <p>Le attività di integrazione con il <i>DataWareHouse</i> INSITU, il sistema regionale di geonormalizzazione, il glossario Accessibilità definito nell'ambito del progetto E015 saranno oggetto di un nuovo incarico nel 2018.</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	19. PERCORSO DI ATTUAZIONE L.R. 11/2014: AZIONI A SUPPORTO DEGLI SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - S.U.A.P. - INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA DIFFUSIONE DEL FASCICOLO INFORMATICO D'IMPRESA
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. SVILUPPO ECONOMICO - U.O. Progetti trasversali e attrattività integrata del territorio
ENTI SIREG COINVOLTI	-
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Sistema Camerale
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	79. Econ.14.3 Semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese 83. Econ.14.4 Contenimento degli oneri amministrativi sulle imprese in proporzione alla dimensione e al settore delle stesse secondo i principi dello 'Small Business Act' 84. Econ.14.4 Coinvolgimento attivo delle rappresentanze delle imprese nella semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per le IMPRESE: ' <b>Amministrazione Unica</b> ' e ' <b>Fascicolo elettronico d'impresa</b> ' Lo strumento adottato da RL per attuare questi interventi è stato individuato nell' <b>informazione</b> e nella <b>formazione continua</b> rivolta tutti gli operatori e utenti della P.A. finalizzata ad aggiornarli sulle novità normative e amministrative oltre che a favorire omogeneità interpretative e procedurali (cfr. Par. 2.3 STRUMENTI E AMBITI)
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di: 45. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 46. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 47. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<b>In linea di continuità con il percorso di attuazione della l.r. 11/2014 in materia di semplificazione</b> Regione Lombardia, nel corso del 2017, in collaborazione con il Sistema Camerale, ha proseguito le attività di supporto e affiancamento <b>agli Sportelli Unici per le Attività Produttive</b> al fine di favorire il miglioramento dei processi e dei servizi per le imprese. <b>In particolare nel primo semestre 2017 si sono concluse le attività realizzate in raccordo con il sistema camerale, nell'ambito del Programma di Action Learning.</b> L'iniziativa si prefiggeva di contribuire all'aggiornamento professionale degli operatori SUAP con una particolare attenzione ai temi della qualità e dell'efficienza dei servizi resi alle imprese; di ridurre il numero di pratiche aperte sul sistema informatico relative sia ai procedimenti automatizzati (SCIA) che a quelli ordinari (autorizzazione), al fine di favorire l'alimentazione del fascicolo informatico d'impresa; di migliorare il raccordo con i principali enti terzi,

		<p>attraverso la condivisione di soluzioni operative che consentano di ridurre i tempi di conclusione del procedimento, nonché di ricondurre al S.u.a.p tutti i procedimenti amministrativi relativi all'esercizio dell'attività imprenditoriale, nel rispetto del d.P.R. 160/2010 e della Direttiva Servizi.</p>
<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>60. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>61. <b>modalità di realizzazione</b>,</p> <p>62. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>63. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	AL	<p>Il programma, articolato in tre fasi distinte: formazione, affiancamento sul campo e assistenza a distanza, ha registrato un'ampia adesione dei soggetti interessati (c.a. 250 operatori e responsabili) che sono stati coinvolti sui principali temi di competenza del S.u.a.p.</p> <p>Sono stati raggiunti significativi obiettivi di semplificazione e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la chiusura di 3.308 pratiche S.u.a.p. "aperte a sistema" presentate dal 1 gennaio 2015 al 31 agosto 2016, di cui 2.787 pratiche relative a Segnalazioni certificate di inizio attività (S.c.i.a.) e 521 pratiche riferite a procedimenti ordinari, con una riduzione rispettivamente del 46% e del 30%;</li> <li>• una maggiore conoscenza e utilizzo delle modalità di alimentazione del fascicolo informatico d'impresa, atteso che alla chiusura del programma il 23% dei fascicoli (115.283 fascicoli su 497.057) e il 20% dei documenti (502.880 documenti su 1.451.581) sono relativi ad imprese aventi sede in Lombardia;</li> <li>• la creazione di una rete di contatto e di raccordo fra i S.u.a.p. e le altre pubbliche amministrazioni, in particolare le Agenzie di Tutela della Salute e le Province con riguardo alla gestione dei procedimenti di competenza;</li> <li>• l'elaborazione di alcuni strumenti a supporto dei S.u.a.p. per il miglioramento dei processi e dei servizi erogati alle imprese attraverso la progettazione di un modello di "S.u.a.p. efficace" in grado di garantire livelli di servizio adeguati e rispondenti alle esigenze delle imprese.</li> </ul> <p>Gli esiti del programma e le prospettive di sviluppo per la progettazione di nuovi interventi in grado di garantire alle imprese più elevati livelli di servizio sono stati approvati dalla Giunta Regionale con dgr 6980 del 31.07.2017.</p>
<p>COSTI SOSTENUTI</p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>		-
<p>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</p>		<p>A seguito delle risultanze del progetto Action Learning Suap, approvate con dgr n. 6980 del 31 luglio 2017, si prevede <b>l'emanazione di un bando di finanziamento rivolto ai Comuni lombardi per favorire la gestione associata del SUAP secondo livelli ottimali di servizio e secondo specifici criteri dimensionali, territoriali e organizzativi.</b></p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	20. STUDIO DI FATTIBILITÀ DI INTERVENTI PER RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI DELLA DIREZIONE
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. AGRICOLTURA - Struttura Risorse umane, sistemi informativi e semplificazione
ENTI SIREG COINVOLTI	Lispa
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	UTR, Amm. Prov Sondrio, Mipaf, Sistema informativo nazionale (SIAN/SIB)
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> ( <i>numero e titolo</i> )	Azione: 99.5 "Semplificazione delle procedure e taglio dei costi burocratici a carico delle imprese"
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - <b>'Economia digitale'</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  48. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 49. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 50. <b>destinatari</b> ( <i>imprese, cittadini e terzo settore, P.A.</i> )	Elaborazione di Studi di fattibilità di interventi per razionalizzazione dei sistemi informativi della Direzione con particolare riferimento alla gestione dei prodotti petroliferi agevolati, gestione della procedura riconoscimento attività agrituristica e riconoscimento iscrizione albo operatori biologici.  Destinatari imprese agricole e agroindustriali
RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b>  Descrivere <b>IN SINTESI</b> : 64. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari. 65. <b>modalità di realizzazione</b> , 66. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte, 67. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.	Sono stati completati gli Studi di fattibilità degli interventi per razionalizzazione dei sistemi informativi della Direzione con particolare riferimento: <ul style="list-style-type: none"><li>- Gestione dei prodotti petroliferi agevolati</li><li>- Gestione della procedura riconoscimento attività agrituristica</li><li>- Riconoscimento iscrizione albo operatori biologici</li></ul> Oltre agli studi di fattibilità per l'attività 2 e 3 sono stati condivisi con Lispa le analisi e avviati gli sviluppi necessari alla realizzazione dei prodotti informatici necessari che si completerà nel 2018.



<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>Euro 1.250.000 complessive iscritte a bilancio di previsione 2017 (Incarico con Lispa n. 17S06)</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>Nel 2018 sarà informatizzata la gestione dei prodotti petroliferi agevolati e rilasciati in ambiente di produzione la Gestione della procedura riconoscimento attività agrituristica e saranno completate le fasi legate al Riconoscimento iscrizione albo operatori biologici.</p>

## AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	21. PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 BANDI 2017 E PROCEDURE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. AGRICOLTURA - Struttura Risorse umane, sistemi informativi e semplificazione
ENTI SIREG COINVOLTI	Lispa
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	U.O. Direzione Organismo Pagatore Regionale, UTR, Amm. Prov Sondrio
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	Azione: 99.5 "Semplificazione delle procedure e taglio dei costi burocratici a carico delle imprese"
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ' <b>Economia digitale</b> '
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di: 51. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 52. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 53. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	Sviluppo informatico delle misure del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 messe a bando nel 2017 e delle procedure di competenza della Direzione Agricoltura  Destinatari imprese agricole e agroindustriali
RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b> Descrivere <b>IN SINTESI</b> : 68. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari. 69. <b>modalità di realizzazione</b> , 70. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte, 71. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.	Sviluppo informatico delle misure del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 messe a bando nel 2017 e delle procedure di competenza della Direzione Agricoltura Sono stati realizzati: 10 moduli di presentazione domanda – Riapertura interventi 13 moduli di presentazione domanda – Nuovi interventi 14 moduli di istruttoria tecnico amministrativa – Riapertura interventi 13 moduli di istruttoria tecnico amministrativa – Nuovi interventi  Destinatari imprese agricole e agroindustriali

<p><b>COSTI SOSTENUTI</b> Indicare l'importo delle <b>risorse</b> <b>utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>Euro 1.250.000 complessive iscritte a bilancio di previsione 2017 (Incarico con Lispa n. 17S06)</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>Nel 2018 saranno sviluppati sia i moduli dei nuovi bandi aperti nel 2017 che riaperti quelli previsti. Per le misure a superficie del PSR sarà sviluppata la domanda in formato grafico.</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	22. REVISIONE DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA OSM CON INSERIMENTO E INCORPORAZIONE DI NUOVE SEZIONI RIGUARDANTI TUTTI I DB INERENTI LA MONTAGNA - MESSA IN PRODUZIONE LOTTO 1 E PROGETTAZIONE LOTTO 2
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. SPORT E POLITICHE PER I GIOVANI - U.O. Sport della Montagna e Infrastrutture Sportive
ENTI SIREG COINVOLTI	Lispa
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	U.O SISTEMI INFORMATIVO I.C.T.
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	144. <b>Econ.6.1</b> Sostegno ai comprensori sciistici e alle infrastrutture della montagna
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE " <b>Economia digitale</b> "
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  54. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 55. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 56. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p>La realizzazione della <b>nuova piattaforma "Osservatorio per gli Sport della Montagna - OSM"</b> nasce dall'esigenza di ottenere uno strumento unico di archiviazione, gestione e validazione di tutti i dati relativi all'universo montano che, partendo dalle informazioni di base, consenta l'analisi combinata degli stessi in ottica di supporto alla definizione di politiche regionali per la montagna. Il progetto ha previsto la creazione della piattaforma OSM ed il trasferimento al suo interno, dei dati attualmente disponibili (sia in cartaceo che in digitale) presso la DG Sport e Politiche per i Giovani, relativi a tutti gli "universi" del sistema montagna (Piste ed infortuni, Impianti di risalita, Ostelli, Rifugi, Professioni della Montagna e Scuole di sci – scialpinismo) anche e soprattutto mediante il supporto degli stakeholder coinvolti.</p> <p>Lo strumento mira a rendere automatizzate le procedure, previste dalle norme di settore, di trasferimento delle informazioni da parte dei soggetti coinvolti (CC.MM., Gestori impianti di risalita e Piste da sci, Collegi professionali, scuole di sci/sci alpinismo, gestori/proprietari dei rifugi e degli ostelli di Lombardia) contribuendo a semplificare sia i processi di trasferimento che di archiviazione e riducendo sensibilmente le tempistiche ed i margini di errore nell'archiviazione delle informazioni. La piattaforma permette inoltre la messa a disposizione della cittadinanza del dataset informativo (elenco dei rifugi e degli ostelli di Lombardia e relative caratteristiche, elenco delle piste da sci e degli impianti di risalita e relativo dataset, elenco delle scuole di sci/sci alpinismo e del corredo "geografico" degli stessi).</p>

<p>RENDICONTAZIONE <b>AL</b> <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>72. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>73. <b>modalità di realizzazione</b>,</p> <p>74. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>75. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>Durante l'anno 2017 sono stati messi in produzione gli universi relativi al Lotto 1 di OSM (progettato e realizzato nel 2016) relativi alle scuole di sci/sci alpinismo ed alle professioni della montagna. All'interno dei 3 universi sono stati caricati i dataset disponibili ed aggiornato il corredo informativo relativo a tutti gli universi.</p> <p>Il <u>primo trimestre 2017</u> ha visto la progettazione del lotto funzionale 2 di OSM con la definizione dei requisiti specifici degli universi: Piste da Sci, Impianti di risalita, infortuni, Rifugi, Ostelli e sistema Skipass oltre che l'aggiornamento delle banche dati disponibili presso Regione e la condivisione con i principali <i>stakeholder</i> di riferimento dei <i>make up</i>, finalizzati al perfezionamento del sistema da un punto di vista gestionale e funzionale. Durante il <u>secondo trimestre 2017</u> sono stati messi in produzione gli ambienti relativi a Piste, Impianti di Risalita ed Infortuni con il successivo caricamento dei <i>dataset</i> disponibili e l'apertura, per l'aggiornamento e la validazione, alle CC.MM. Il <u>terzo trimestre</u> ha visto la messa in produzione degli ambienti Rifugi, Ostelli, Skipass e l'aggiornamento, da parte dei colleghi (guide alpine e maestri di sci), dell'intero <i>dataset</i> disponibile relativo ai professionisti della montagna che, dall'inizio del quarto trimestre è stato successivamente validato. Nello stesso periodo sono stati trasferiti i dati relativi ai rifugi di Lombardia ed agli Ostelli, aggiornati all'ottobre 2017 con la pubblicazione dell'Elenco Rifugi di Lombardia. Il sistema Skipass, in attesa dello sviluppo di OPEN PASS 2.0, è stato comunque predisposto e messo in produzione e sarà testato con l'apertura della stagione invernale, sulla base della definizione (giugno 2017) delle modalità di trasferimento dei dati.</p>
<p>COSTI SOSTENUTI</p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>150.000,00 €</p>
<p>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</p>	<p>Inizio del trasferimento dei dati degli accessi (passaggi) negli impianti di risalita per il test definitivo e l'attivazione dell'universo Skipass</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	23. DIGITALIZZAZIONE DEL VOUCHER DOTE SCUOLA - COMPONENTE ACQUISTO LIBRI DI TESTO E DOTAZIONI TECNOLOGICHE
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO - U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio/Struttura Istruzione e Formazione Professionale, Tecnica Superiore e Diritto allo Studio
ENTI SIREG COINVOLTI	-
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	EDENRED S.R.L. (concessionario del servizio di distribuzione e gestione voucher Dote Scuola, a seguito di espletamento di specifica gara)
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	161. <b>Econ.4.7</b> Sostegno del diritto allo studio ordinario Azione 161.1 Consolidamento del sistema di dote scuola
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - <b>'Economia digitale'</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  57. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 58. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 59. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Obiettivi: l'obiettivo perseguito nel 2017 è stato quello di consolidare l'utilizzo del voucher dote scuola - componente acquisto libri di testo e dotazioni tecnologiche, in modo tale da semplificarne la distribuzione e l'utilizzo da parte dei beneficiari e velocizzare le procedure di rimborso agli esercizi commerciali convenzionati.</li> <li>2. Risultati attesi: messa a regime della piattaforma informatica dedicata, con cui associare alla CNS/CRS di ciascun singolo beneficiario l'importo del contributo riconosciuto e con cui effettuare l'intera procedura di liquidazione del rimborso</li> <li>3. Destinatari: imprese e cittadini</li> </ol>
RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b>  Descrivere <b>IN SINTESI</b> : 76. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari. 77. <b>modalità di realizzazione</b> , 78. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte, 79. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.	<p>La digitalizzazione del voucher dote scuola – componente Acquisto Libri di testo e dotazioni tecnologiche è <u>stata completata</u> nell'a.s. 2016/2017.</p> <p>Nell'A.S. 2017/2018 le difficoltà di comprensione della procedura di utilizzo del voucher da parte dei cittadini beneficiari riscontrate nell'annualità precedente sono state superate, da un lato, per il fatto che la maggior parte degli utenti conosceva già la procedura informatica, dall'altro garantendo - soprattutto per i nuovi utenti - un supporto costante tramite gli uffici della D.G. Istruzione, formazione e lavoro, gli sportelli Spazio Regione e il call center del soggetto gestore (EDENRED s.r.l.).</p> <p>In particolare ad ogni utente risultato beneficiario del contributo, è stata inviata una comunicazione personale tramite SMS contenente le indicazioni operative per il corretto utilizzo del voucher.</p> <p>Alla data del 19.10.2017, 52.885 beneficiari (su 58.980, ovvero 89,67%) hanno correttamente utilizzato i buoni acquisto.</p>

<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse</b> <b>utilizzate</b> <b>nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>La digitalizzazione è avvenuta a costo zero per Regione Lombardia, in quanto la spesa è compresa nell'aggio pagato dagli esercenti convenzionati della rete di EDENRED s.r.l.</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>-</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	24. PIATTAFORMA SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	DG ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO: U.O. Sistema educativo e diritto allo studio - U.O. Unità Organizzativa Programmazione, Organizzazione e politiche europee/Struttura Sistemi informativi e comunicazione
ENTI SIREG COINVOLTI	LISPA
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	-
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	155. <b>Econ.4.2</b> Sviluppo infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema di istruzione e leFP
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ' <b>Economia digitale</b> '
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di: <b>60. obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, <b>61. risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, <b>62. destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p>Destinatari: Operatori accreditati ai servizi formativi, le Istituzioni scolastiche che erogano percorsi in leFP e i Presidenti di Commissione di Esame della leFP</p> <p>L'implementazione del Sistema Informativo Integrato (SII IFL) è la conseguenza della ineluttabilità del passaggio da un processo di informatizzazione caratterizzato da interventi specifici e puntuali lo sviluppo di applicativi di varia tipologia (servizi transazionali, servizi di Business Intelligence, ecc.) ad una nuova fase che metta al proprio centro il tema della integrazione applicativa ed informativa, quale presupposto per l'efficace ed efficiente azione di <i>governance</i> regionale in tema di politiche del lavoro e della formazioni. In altri termini, soddisfatta l'esigenza della costituzione di un patrimonio informativo, oggi indubbiamente ricco ed articolato, diventa prioritaria l'esigenza della suddetta integrazione, quale vincolo ed al contempo forza motrice del processo stesso di informatizzazione.</p> <p>Sviluppare il tema della integrazione tanto applicativa quanto informativa, consentirà di avvicinare la realtà della D.G. quale sistema, insieme di componenti interagenti tra loro, a ciascuna delle quali corrisponde un particolare insieme di funzioni o di attività, ben definite e codificate all'interno dell'organizzazione, e che interagisce con tutte le altre, scambiandosi reciprocamente e trasversalmente dati ed informazioni. Caratteristica strutturante del SII IFL è la presenza della dorsale informativa IFL, l'insieme organizzato e strutturato tanto di dati/informazioni quanto di regole che ne governano la crescita, a supporto dei "servizi di business" e funzionale alla ottimizzazione ed alla valorizzazione del patrimonio informativo esistente, per il quale è stato</p>



	<p>definito un modello informativo di riferimento, potenzialmente standardizzabile. Vista la complessità tanto del contesto regionale e degli <i>stakeholder</i> coinvolti (<i>Enti Accreditati alla formazione ed al lavoro; studenti; imprese; ecc.</i>) quanto delle problematiche trattate strategicità per la società odierna delle tematiche del lavoro e della formazione la implementazione del SII IFL non può che avvenire in modo progressivo, a partire dalla scelta di quali "servizi di business" realizzare ed in che tempi, per ridurre al massimo le inevitabili turbolenze dovute alla revisione della "dotazione" informatica ed informativa della D.G. e consentire alla stessa di traguardare in tempi ristretti il suddetto miglioramento della qualità della <i>governance</i>. Ad oggi sono stati <b>attivati due "servizi di business" che operano sulla dorsale informativa, Prode e Certifica</b>, dedicati il primo alla gestione delle sessioni di esame finale previste per i percorsi formativi nella formazione professionale (obbligo scolastico, apprendistato, formazione continua, etc.) ed il secondo al rilascio delle certificazioni di fine esame. L'attivazione di questi <u>due "servizi di business"</u>, il primo passo per la costruzione del SII IFL, ha risposto alla concreta esigenza, della D.G. e degli stessi Enti Accreditati, di introdurre elementi di standardizzazione del processo operativo quali ad esempio: [1] la ottimizzazione del processo di richiesta delle commissioni di esame e di nomina dei presidenti di commissione; [2] la produzione in automatico dei verbali della commissione esaminatrice; [3] la standardizzazione del calcolo del punteggio finale; [4] la ottimizzazione della raccolta e della certificazione dei dati e delle informazioni funzionali al rapido rilascio delle certificazioni di fine esame (qualifica, diploma, attestato di competenza); [5] l'avvio della realizzazione della dorsale informativa istruzione e formazione; ecc. e di valorizzare l'azione regionale nel campo della formazione, ad esempio con la gestione del percorso formativo degli studenti portatori di disturbi cognitivi del tipo BES, DSA, disabilità (ai sensi della legge n.° 104 del 5 febbraio 1992), monitorando il fenomeno ed evidenziando le <i>best practice</i> presenti c/o gli Enti Accreditati alla formazione, a tutto vantaggio degli studenti e delle loro famiglie. Infine, la realizzazione dei "servizi di business", ha consentito di avviare e di consolidare il meccanismo virtuoso di coinvolgimento diretto degli <i>stakeholder</i> della D.G. nella progettazione della soluzione (gli Enti Accreditati quali <i>codesigner</i>), della formazione estesa, della realizzazione di una nuova forma di assistenza centrata sulla figura del <i>tutor</i>.</p>
<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>80. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: obiettivi iniziali, destinatari.</p> <p>81. <b>modalità di realizzazione</b>,</p> <p>82. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>83. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>I "servizi di business", ad oggi attivati, Prode e Certifica: [1] prevedono l'utilizzo delle funzionalità implementate, da parte dell'utente, in una modalità semplice ed intuitiva ottenuta anche a seguito di un capillare e puntiglioso confronto, in sede di progettazione, con gli utenti finali; [2] prevedono l'accesso alle funzionalità da parte degli utenti del sistema in relazione al ruolo loro assegnato dalla organizzazione di appartenenza; [3] si configurano, in quanto "servizi di business" del SII IFL, quali servizi che certificano la qualità dei dati raccolti. L'architettura applicativa orientata a microservizi è basata su Java 8 e tecnologie completamente open source (Spring, Angular, Bootstrap, ecc.). Poiché il sistema è fruito in Internet, <u>particolare attenzione è stata posta agli aspetti di accessibilità, usabilità e multicanalità</u>. Per ridurre i tempi di sviluppo e agevolare l'interazione e la condivisione dello sviluppo dell'interfaccia grafica, il team di progettazione ha adottato uno strumento di prototipazione (<i>Wireframe Sketcher</i>) grazie al quale è stato possibile adeguare i prototipi in tempi brevissimi alle iterazioni proposte dagli utenti finali, garantendo loro la possibilità di navigare il prototipo,</p>

	anziché fornire una vista statica degli stessi. <i>Continuous Integration</i> e <i>test driven development</i> : lo sviluppo è stato realizzato in modalità <i>continuous integration</i> e TDD al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza della fase di implementazione e test del codice. Tale metodologia è stata realizzata attraverso l'utilizzo sistematico di una piattaforma aziendale proprietaria ( <i>Continuous Development Kit</i> ) basata su una serie di <i>tool open source</i> (Jenkins, Sonar, Subversion, Jira, Selenium, ecc.). Attraverso la verifica delle <i>build</i> prodotte giornalmente è stato possibile monitorare il concreto avanzamento delle attività di sviluppo, in piena conformità agli standard di qualità (attraverso specifici KPI implementati su Sonar). Durante la progettazione si è fatto costante riferimento alla modalità Agile. Infine le funzionalità saranno progressivamente esposte mediante API accessibili ed integrabili in altri servizi/applicazioni
COSTI SOSTENUTI Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento	700.000 €
EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO	Creazione di una dorsale informativa che consenta di alimentare i principali processi della Direzione in ambito istruzione e formazione. Oltre a PRODE e Certifica, verranno rilasciati nel 2018 i moduli Gestione Offerta Formativa, Gestione Corsi, Gestione Presidenti di Commissione.

# SCHEDE INTERVENTO

## AMBITO SOCIALE

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	25. CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA (C.S.I.)
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.C. PROGRAMMAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE - Struttura Semplificazione e digitalizzazione D.G. REDDITO DI AUTONOMIA E INCLUSIONE SOCIALE - Struttura Piani di zona e rete delle unità d'offerta sociali e promozione delle formazioni sociali
ENTI SIREG COINVOLTI	LISPA
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	ANCI Lombardia, EE. LL., ATS e Ambiti, Software House
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> ( <i>numero e titolo</i> )	9 Ist.1.1 Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice 16. Ist.1.8 Attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda 194 Soc.12.7 Ottimizzazione dell'organizzazione territoriale
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per CITTADINI e TERZO SETTORE - ' <b>Accesso ai servizi</b> ' INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ' <b>Economia digitale</b> ' e ' <b>Valorizzazione e formazione delle risorse umane</b> '
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di: <b>63. obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, <b>64. risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, <b>65. destinatari</b> ( <i>imprese, cittadini e terzo settore, P.A.</i> )	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Supportare l'informatizzazione di processi, servizi e prestazioni alla persona definendo regole di interoperabilità ed elementi informativi comuni che consentano la gestione e la programmazione efficace delle politiche socio-assistenziali attraverso la realizzazione, lo sviluppo e l'utilizzo uniforme della C.S.I. al fine di migliorare i processi di governo dei servizi alla persona e rendere più efficienti i processi operativi.</li> <li>2. Incentivare l'adozione e l'implementazione delle soluzioni applicative di C.S.I. coerenti con le indicazioni delle Linee Guida regionali.</li> <li>3. EE. LL., ATS e Ambiti, operatori sociali, cittadini</li> </ol>
RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b> Descrivere <b>IN SINTESI</b> : <b>84. risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari. <b>85. modalità di realizzazione,</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'adozione delle Linee Guida per uniformare la realizzazione della C.S.I. (<i>DGR N. 5499/2016</i>) ha indotto gli Ambiti territoriali a programmare maggiori risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) per l'adozione e/o l'implementazione di soluzioni di C.S.I., avviando un percorso che vede la sostituzione delle soluzioni cartacee con quelle digitali.  A questa prima fase di lavoro è seguita, nel 2017, l'attività di <b>supporto attuativo agli Enti del territorio</b> per l'adozione delle LLGG, l'individuazione di funzionalità evolutive della CSI e la</li> </ol>

<p>86. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>87. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>definizione di strumenti che permetteranno un miglioramento dell'efficienza dei servizi erogati.</p> <p>2. Per favorire l'omogeneizzazione dell'esistente è stato quindi avviato un <b>confronto con gli Ambiti e gli Enti del territorio</b> (comprese le A.T.S.) attraverso l'attivazione, <u>dal mese di marzo</u>, di <b>tre tavoli di lavoro</b> (1.WORKFLOW DEI SERVIZI SOCIALI, 2.LINEE GUIDA PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DEI DATI DELLA C.S.I., 3. EVOLUZIONI C.S.I.) per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- identificare e risolvere criticità e problemi esistenti,</li> <li>- razionalizzare i processi di gestione dei servizi sociali.</li> </ul> <p>Gli esiti di questo lavoro confluiranno nel <b>prossimo aggiornamento delle Linee Guida</b>.</p> <p>A partire dal <u>mese di settembre</u> è stato inoltre attivato un <b>quarto tavolo di lavoro</b> sulla "DEFINIZIONE DI UN SET DI OBIETTIVI E INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL PIANO INDIVIDUALIZZATO E UN SET DI INDICATORI PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DEI SERVIZI SOCIALI", per consentire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la realizzazione di interventi in modo mirato,</li> <li>- una valutazione omogenea degli interventi individualizzati sull'utente, e</li> <li>- un efficace utilizzo delle risorse da parte degli Uffici di Piano.</li> </ul> <p>Allo scopo di incentivare l'adozione e l'implementazione delle soluzioni applicative delle C.S.l. coerenti con le indicazioni delle Linee Guida regionali, il 5 dicembre 2016 con DGR n. 5939 Regione Lombardia ha destinato inoltre una quota del F.N.P.S. 2016 - pari a 3.000.000 di Euro - alla realizzazione del '<b>criterio premiale</b>' sullo <b>sviluppo della Cartella Sociale Informatizzata nei Comuni lombardi</b>.</p> <p>L'accesso alla quota è stato subordinato al raggiungimento di un obiettivo a scelta tra l'adozione, l'implementazione o l'interoperabilità delle cartelle.</p> <p>L'iniziativa, che ha incontrato un ampio consenso, ha visto la presentazione da parte degli Ambiti territoriali di <b>93 progetti</b>, la cui valutazione sarà effettuata, entro il 31 dicembre 2017, da un Gruppo tecnico sulla base di indicatori specifici individuati per ciascun obiettivo.</p>
<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>€ 200.000 (DG PRESIDENZA - U.O. Programmazione e coordinamento SIREG / Struttura Semplificazione e digitalizzazione)</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>Attività previste nel corso del 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppo dell'infrastruttura per lo scambio dati orizzontale tra le C.S.l. secondo il modello di interoperabilità.</li> <li>✓ Elaborazione della release 3 delle Linee Guida con il recepimento dei prodotti dei Tavoli di Lavoro 2017 ("Set di obiettivi e indicatori per la valutazione del piano individualizzato e per la programmazione degli interventi dei servizi sociali").</li> <li>✓ Tavoli di lavoro con il territorio per la definizione di processi di lavoro per ulteriori servizi e di nuove etichette prestazionali.</li> <li>✓ Prosecuzione del Gruppo di lavoro con INPS per la definizione dei debiti informativi per il Casellario dell'Assistenza.</li> </ul>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	26. LOMBARDIA FACILE (LFA)
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. REDDITO DI AUTONOMIA E INCLUSIONE SOCIALE - U.O. Indirizzi di programmazione e promozione delle formazioni sociali
ENTI SIREG COINVOLTI	-
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	ATS, di cui il capofila è l'Unione Italiana Ciechi (UIC)
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	191. <b>Soc.12.2</b> Attuazione Piano di Azione Regionale 2010-2020 per le persone con disabilità
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per CITTADINI e TERZO SETTORE - ' <b>Accesso ai servizi</b> '
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  66. obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE' che caratterizzano l'intervento, 67. risultati attesi collegati agli obiettivi, 68. destinatari (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lombardia facile è il nuovo portale di Regione Lombardia che offre informazioni dettagliate sull'accessibilità delle strutture ricettive delle principali località turistiche, dei musei e dei mezzi di trasporto pubblici e privati.</li> <li>• In Lombardia Facile si trovano notizie sugli eventi accessibili da non perdere, dossier tematici di approfondimento e informazioni sui servizi utili alle persone con disabilità, per la vita di tutti i giorni e per godersi appieno una vacanza.</li> <li>• Con Lombardia Facile si possono ricevere indicazioni personalizzate da parte di operatori specializzati su questi temi.</li> <li>• Lombardia Facile è il sito internet che parla di turismo, ma anche di scuola, lavoro, cura e assistenza, sport, tempo libero e cultura. Presenta e valorizza le risorse oggi disponibili e che rendono accessibile a tutti il nostro territorio.</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Obiettivi IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE: <u>unico spazio web dove trovare le informazioni utili alle persone con disabilità</u></li> <li>2. Risultati attesi: collaborazione da parte di tutte le direzioni relativamente alla tematica accessibilità e disabilità</li> <li>3. Destinatari: tutti</li> </ol>
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2017	<u>Risultati ottenuti</u> Dialogo con E015: - Pubblicazione <i>portlet</i> per la ricerca di musei, chiese, pinacoteche, - Riorganizzazione contenuti informativi per

<p>Descrivere IN SINTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• risultati ottenuti rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</li> <li>• modalità di realizzazione,</li> <li>• eventuali criticità incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</li> <li>• eventuali elementi innovativi introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</li> </ul>	<p>tematica, - approfondimenti sugli atti amministrativi regionali a tema disabilità, - coinvolgimento di tutte le direzioni.</p> <p><u>Modalità di realizzazione:</u> presentazione del progetto a livelli diversi, dalla comunicazione in giunta, agli <i>stakeholder</i>, a quella in commissione comunicazione al coinvolgimento diretto dei colleghi tramite incontri <i>one to one</i> per presentare il progetto e chiedere la collaborazione</p> <p><u>Criticità:</u> difficoltà a sensibilizzare gli <i>stakeholder</i> esterni che si dimostrano interessati ma non operativi. Al fine di favorire il loro coinvolgimento si è cercato di semplificare al massimo la richiesta di informazioni a loro carico.</p> <p><u>Elemento innovativo:</u> spazio web unico sul quale far confluire tutte le informazioni sulla disabilità.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• COSTI SOSTENUTI</li> <li>• Indicare l'importo delle risorse utilizzate nell'anno per l'intervento</li> </ul>	<p>Le risorse di RL utilizzate per LFA sono pari a € 55.00. Di fatto il costo complessivo è superiore in quanto l'ATS partecipa con un autofinanziamento pari a € 13.750 (costo complessivo del progetto € 68.750)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allargare ulteriormente la fonte informativa</li> <li>• Consolidare il flusso di informazioni dalle direzioni a LFA</li> <li>• Realizzare azioni di conoscenza del sito per aumentarne gli accessi.</li> </ul>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	27. AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE, ANAGRAFE UNICA DELLE STRUTTURE
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	DG WELFARE - U.O. Programmazione Polo Ospedaliero
ENTI SIREG COINVOLTI	SIREG: ASST Pubbliche, ATS Altri: Enti Erogatori Privati
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	-
PRS X LGS Indicare il R.A. (numero e titolo)	204b. Soc. 13.1 Riordino del sistema sociosanitario
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - <b>'Economia digitale'</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  - <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, - <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, - <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p>L'accreditamento è un procedimento attraverso il quale un Ente Gestore attraverso le strutture ad esso afferenti, gestisce servizi sanitari, ottenendo, prima l'autorizzazione, poi lo status di "ente accreditato" a seguito di verifica relativa al rispetto di un insieme di criteri e di standard qualitativi stabiliti per legge. L'accreditamento è condizione necessaria per l'eventuale contratto con le Agenzie di Tutela della Salute del Servizio Sanitario Nazionale finalizzato all'acquisto di prestazioni sanitarie. Ad oggi, sulla base delle responsabilità previste dalla procedura di accreditamento (Legge Regionale N. 31 dell'11/07/97), il sistema rende disponibili le seguenti funzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per gli Enti Gestori: compilazione delle istanze di accreditamento e gestione della documentazione a supporto da fornire alle ATS al fine di ottenere prima l'autorizzazione all'attività sanitaria e successivamente l'accreditamento per le strutture sanitarie presso il SSN;</li> <li>- per le ATS: verifica delle istanze e della documentazione fornita dagli Enti Gestori, quindi gestione/monitoraggio del processo di autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione;</li> <li>- per Regione Lombardia: governo dell'intero sistema di accreditamento.</li> </ul> <p><b>Gestione delle sanzioni diffide:</b> implementazione dell'applicativo ASAN mediante nuove funzionalità che consentano alla ATS e alla DG Welfare di gestire il processo delle sanzioni e diffide e di elaborarne i relativi dati;</p> <p><b>Perfezionamento di alcune funzionalità dell'applicativo ASAN:</b> per es. gestione delle istanze di PMA (procreazione medicalmente assistita), filtri di ricerca per Ente unico, adeguamento degli status dei processi ente/struttura e istanze, possibilità per la DG Welfare di simulare istanze valutando soluzioni alternative all'utilizzo della carta CRS/CNS (per esempio utilizzo SPID);</p>



	<p><b>Armonizzazione del sistema dei requisiti in ASAN attualmente in uso con le modifiche previste da normative nazionali e regionali:</b> per esempio nuovi requisiti dell'elettrofisiologia e riclassificazione PMA.</p> <p><b>Progettazione di una piattaforma Data Warehouse:</b> al fine di estrapolare i dati a seconda delle esigenze non previsti dai report disponibili sull'applicativo ASAN.</p> <p><b>Perfezionamento e implementazione della funzionalità DDO</b> processi di dotazione organico per l'autocertificazione del mantenimento degli standard quantitativi inerenti la dotazione organica (ex Relocals).</p> <p><b>Risultati Attesi</b> Miglioramento del sistema di governo in termini di analisi e governo dell'offerta mediante il governo dell'intero sistema di accreditamento.</p>
<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI:</b></p> <p>88. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>89. <b>modalità di realizzazione,</b></p> <p>90. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>91. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>Le attività di evoluzione relativamente i servizi oggetto della presente scheda hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il consolidamento delle funzionalità sull'applicativo ASAN già in essere, come ad esempio armonizzazione degli stati delle istanze e dei processi sia lato ATS che DG Welfare; miglioramento nella gestione degli enti unici gestori; gestione delle istanze di PMA (procreazione medicalmente assistita); perfezionamento della gestione delle istanze relative alla Medicina Sportiva; miglioramento della sicurezza negli accessi da parte degli enti gestori;</li> <li>- l'inserimento di nuove funzionalità come ad esempio l'inserimento degli 8 criteri di accreditamento nazionale definiti dal tavolo tecnico del Ministero della Salute previsti per le strutture di ricovero e cura;</li> <li>- l'inserimento di nuove funzionalità di ricerca di elaborazione dei dati attraverso la creazione di una piattaforma <i>data warehouse</i> – il cui rilascio è previsto entro dicembre con un primo set minimo di elaborazione;</li> <li>- l'implementazione delle funzionalità dell'applicativo ASAN mediante la predisposizione di un sistema che consente di gestire e tracciare le visite ispettive in accordo con quanto previsto dalla normativa Nazionale delle Sanzioni, legge art. 17 l. 33/09, secondo la quale l'accertamento dell'assenza dei requisiti autorizzativi o di accreditamento può comportare sanzioni, diffide, sospensioni e finanche revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento.</li> </ul> <p><b>Risultati ottenuti:</b> Miglioramento del sistema di governo in termini di analisi e governo dell'offerta mediante il governo dell'intero sistema di accreditamento.</p>
<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>146.296,58 euro</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>–</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	28. SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO DELLE ESENZIONI (REDDITO, PATOLOGIA, INVALIDITÀ)
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. WELFARE - U.O. Programmazione Polo Ospedaliero
ENTI SIREG COINVOLTI	ASST/IRCCS Pubblici
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	STRUTTURE/IRCCS Privati, MMG/PLS, Farmacie, Cittadini, MEF
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	181. Soc.12.5 Semplificazione dell'accesso ai servizi 19. Ist.1.8 Sviluppo dell'interoperabilità tra sistemi informativi della P.A.
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ' <b>Economia digitale</b> '
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di: <b>69. obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, <b>70. risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, <b>71. destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p>La gestione informatizzata dell'<b>esenzione</b>, fornisce gli strumenti per la registrazione delle posizioni di esenzione e per l'allineamento dei sistemi dei medici prescrittori.</p> <p><b>Esenzioni per Reddito:</b> il Decreto Ministeriale dell'11 dicembre 2009 prevede che, all'atto della prescrizione su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale, il medico prescrittore, su richiesta dell'assistito, rilevi l'eventuale codice di esenzione e lo riporti sulla ricetta. Il codice di esenzione è reso disponibile dall'Agenzia delle Entrate, qualora invece l'Assistito intenda avvalersi del diritto all'esenzione per reddito, in difformità alle informazioni fornite dall'Agenzia stessa, è tenuto ad autocertificare il diritto all'esenzione con riferimento al reddito complessivo del nucleo familiare di appartenenza.</p> <p>Il SISS, con la disponibilità del NAR, è strumento abilitante il processo automatico di allineamento con l'anagrafica dell'Agenzia delle Entrate per le informazioni reddituali degli assistiti. Il processo informatico prevede che il NAR, acquisite le informazioni relative alla posizione di reddito dell'assistito, renda quest'ultime disponibili automaticamente al Medico Prescrittore che può, di conseguenza, attraverso meccanismi di allineamento della propria Cartella Informatizzata, acquisire l'informazione per la prescrizione.</p> <p>La gestione informatizzata fornisce gli strumenti per consentire al cittadino di autocertificare la propria posizione, sia presso gli sportelli di Scelta e Revoca delle ASST, sia presso le farmacie sia attraverso l'accesso internet, o utilizzando la propria CNS per l'attestazione elettronica necessaria.</p> <p>Il processo di gestione delle <b>esenzioni per patologia, malattia rara</b>, in conformità al D.M. Sanità n. 329/99 e s.m.i ovvero del D.M. 279/01 e</p>

s.m.i., prevede che il codice sia attestato da parte del personale di S/R dell'ASST all'atto della presentazione da parte del cittadino della certificazione rilasciata dallo specialista. Alla registrazione dell'esenzione in Anagrafe Regionale viene stampato e consegnato al cittadino un tesserino cartaceo con sopra riportati i codici delle esenzioni e le prestazioni in esenzione.

In applicazione del DPCM 12.1.2017 (art. 52 e All. 7, ovvero art. 53 e All.8) si prevede l'aggiornamento centralizzato dei codici di esenzione di patologia e di malattia rara come da nuovi elenchi e la trasformazione automatica centralizzata delle posizioni di esenzioni per gli assistiti aventi codice di esenzione modificato da DPCM.

Si introduce inoltre la sostituzione del tesserino cartaceo di esenzione con un attestato cartaceo riportante i codici di esenzione, eliminando la stampa delle prestazioni in esenzione e gestendo l'elenco di queste e ogni successivo aggiornamento in un unico punto centralizzato (Portale di Regione Lombardia).

Il processo di gestione delle **esenzioni per invalidità prevede l'attestazione in Anagrafe Regionale del codice di esenzione da parte di operatore di S/R di ASST a fronte di** verbale di riconoscimento della invalidità civile o di servizio,

Il processo informatico prevede che il NAR, date le posizioni di esenzione degli assistiti, renda quest'ultime disponibili automaticamente al Medico Prescrittore (se MMG/PLS) che può, di conseguenza, attraverso meccanismi di allineamento della propria Cartella Informatizzata, acquisire l'informazione per riportarla in prescrizione.

#### **Obiettivi di semplificazione:**

Gli obiettivi del servizio sono:

1. informatizzazione del processo di gestione delle esenzioni per reddito, patologia e invalidità ed eliminazione del tesserino cartaceo in uso sul territorio regionale per le esenzioni per patologia, invalidità ed esenzioni per reddito;
2. Semplificazioni per il cittadino in termini di risparmio di tempo, gestione centralizzata delle informazioni;
3. Semplificazioni per gli operatori (ASST, MMG/PDF, Specialisti, Enti Erogatori) in termini di tempestività, correttezza delle informazioni registrate e riportate sulle ricetta, efficienza);
4. Ottimizzazione del sistema di gestione delle informazioni e delle comunicazioni telematiche tra ente certificatore (Ministero dell'Economia e delle Finanze), anagrafica regionale assistiti (NAR) e utenti delle informazioni (Medici prescrittori, cittadini);

#### **Risultati Attesi**

Miglioramento del sistema di governo in termini di analisi e governo della domanda per quanto riguarda le richieste di esenzione da parte dei cittadini.

#### **Destinatari:**

- Cittadini,
- ATS, ASST
- MMG/PDF e Medici ospedalieri
- Farmacie
- Enti erogatori pubblici e privati

<p>RENDICONTAZIONE <b>31/12/2017</b></p> <p>AL</p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>92. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>93. <b>modalità di realizzazione</b>,</p> <p>94. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>95. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>Le attività di evoluzione relativamente i <b>servizi oggetto della presente scheda</b> hanno riguardato i seguenti interventi:</p> <p><b>Disgiunzione Esenzioni - Anagrafica Cittadino:</b> realizzazione di uno studio per la revisione architettuale del sistema di Anagrafe Regionale volto alla riorganizzazione delle informazioni i e delle modalità di consultazione e distribuzione delle informazioni ed applicazione di ulteriori misure di sicurezza e privacy. Soluzione volta ad una gestione puntuale degli aggiornamenti delle informazioni sulla base di criteri di privacy di necessità, non eccedenza.</p> <p>In tale ambito si prevede la realizzazione di un prototipo di revisione architettuale dell'anagrafe regionale separando l'informazione delle esenzioni associate ad un cittadino in archivio distinto, al quale saranno applicate opportune regole di sicurezza ed accesso. Tale revisione architettuale è trasparente dal punto di vista delle applicazioni per gli utenti (operatori, cittadini).</p> <p><b>Sviluppo Sistema di configurazione Esenzioni: realizzazione ed integrazione di una soluzione applicativa per RL che consenta la rapida attivazione di nuovi codici di esenzione per reddito comprensiva della modulistica necessaria</b></p> <p>In considerazione della molteplicità di modulistica e attestati di esenzione necessari per la gestione delle esenzioni (moduli di autocertificazione per reddito differenti per esenzione, differenti attestati di esenzione, moduli per la richiesta di revoca di esenzione per reddito...), emerge la necessità di prevedere modalità di semplice gestione in caso di nuova autocertificazione per reddito, modifica del contenuto a fronte di aggiornamento normativo. Si introduce uno strumento di facile configurazione e gestione di tutti i moduli di esenzione (Autocertificazione, Attestati, ...) che permetta la definizione e modifica del contenuto di <i>template</i> con facilità, anche da parte di uno stesso referente regionale.</p> <p>I diversi <i>template</i> di moduli o attestati sono mantenuti in un sistema centrale di configurazione e gestione, richiamato da tutti i servizi di gestione delle esenzioni al momento di stampa precompilata dei moduli.</p> <p><b>Revisione esenzioni regionali (Invalidità) e normalizzazione su codici Nazionali con bonifica dei cittadini progressi</b></p> <p>Le esenzioni di Invalidità oggi in vigore in regione Lombardia hanno codici differenti rispetto alle esenzioni di Invalidità definite e valide a livello nazionale talvolta differenziandosi anche per maggior dettaglio o raggruppamento delle condizioni di invalidità.</p> <p>Al fine di agevolare la circolarità degli assistiti e consentire il riconoscimento dell'esenzione anche in altre regioni nei flussi di mobilità, tenendo inoltre conto delle esigenze di gestione della triangolazione delle esenzioni nell'ambito dei processi di erogazione di ricette Dematerializzate fuori dalla regione di assistenza del cittadino, vi è intenzione di rivedere i codici regionali delle esenzioni riconducendoli ai codici nazionali.</p> <p>L'intervento prevede pertanto una modifica dei codici di esenzione e la trasformazione dei codici progressi associati ai cittadini. Si prevede inoltre la eliminazione della stampa del tesserino cartaceo a favore della stampa di un attestato di esenzione, come già applicato alle esenzioni di patologia e malattia rara</p>
---	---

	<p><b>Introduzione nuove esenzioni di Patologia-Malattia Rara introdotte da nuovi LEA: registrazione dei nuovi codici di esenzione ed aggiornamento dei cartellini con prestazioni in esenzione</b></p> <p>Sviluppo per l'attuazione a quanto disposto con il DPCM 12 gennaio 2017 di aggiornamento dei LEA. In due rilasci distinti, il primo relativo alle malattie croniche, il secondo il 15/09, al termine dei 180 giorni previsti, relativo alle malattie rare sono stati introdotti interventi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la registrazione in Anagrafe Regionale delle nuove patologie previste dal DPCM,</li> <li>• la transcodifica automatica dei codici di esenzione modificati</li> <li>• l'adeguamento delle descrizioni delle esenzioni della descrizione dei codici di patologia e malattia rara, in aderenza a quanto previsto dal DPCM 12.1.2017;</li> <li>• eliminazione della stampa del tesserino rosa cartaceo consegnato al cittadino e stampa dell'attestato di esenzione su nuovo <i>template</i> su foglio di carta semplice.</li> </ul>
<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>181.972,75 €</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>Delibera di Giunta che dia attuazione alla revisione delle esenzioni regionali di invalidità: normalizzazione su codici nazionali con bonifica dei cittadini progressi.</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	29. FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO (FSE)
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. WELFARE - U.O. Evoluzione SSR, Investimenti e Sistema Informativo
ENTI SIREG COINVOLTI	ASST Pubblici/IRCCS Pubblici, ATS
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	ASST Privati/IRCCS Privati, Cittadini
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	181. Soc.12.5 Semplificazione dell'accesso ai servizi
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per CITTADINI e TERZO SETTORE - <b>'Accesso ai servizi'</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di: <b>72. obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, <b>73. risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, <b>74. destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p>Uno degli ambiti prioritari di sviluppo previsti nel contesto della sanità digitale è il Fascicolo Sanitario Elettronico (decreto legge n. 179/2012 - DPCM 29 settembre 2015 n. 178). Il FSE rappresenta l'elemento portante dei servizi di sanità digitale offerti sia agli operatori socio sanitari sia ai cittadini. Tale strumento raccoglie e rende disponibili tutte le informazioni e i documenti clinici relativi allo stato di salute di un cittadino, generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• referti di visite ed esami,</li> <li>• lettere di dimissioni,</li> <li>• verbali di pronto soccorso,</li> <li>• vaccinazioni effettuate,</li> <li>• cartelle cliniche di ricovero,</li> <li>• prescrizioni mediche,</li> <li>• promemoria di ricette dematerializzate,</li> <li>• Piano Assistenza Individuale (PAI).</li> </ul> <p>Tutta la storia sanitaria del paziente, completa e sempre aggiornata, viene in questo modo organizzata in un unico fascicolo, consultabile online dal cittadino, dai medici e operatori socio-sanitari che il cittadino stesso ha autorizzato attraverso la prestazione del consenso al trattamento dei dati personali.</p> <p>Nel corso degli anni il FSE si è arricchito di una serie di funzionalità come ad esempio il servizio del Taccuino, attraverso il quale viene offerta al cittadino la possibilità di importare e condividere con il medico curante documenti clinici e informazioni riguardanti i suoi percorsi sanitari che</p>

non siano stati pubblicati sul FSE direttamente dalle strutture erogatrici. È stata inoltre predisposta una sezione specifica dove il cittadino, nell'ambito dei nuovi modelli di presa in carico, può consultare il proprio Piano Assistenziale Individuale (PAI).

Regione Lombardia ha individuato nel FSE lo strumento idoneo all'ausilio del cittadino per gli adempimenti richiesti dalla Legge del 31 luglio 2017 n. 119, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge del 7 giugno 2017 recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale.

In conformità al DM 4 agosto 2017 sarà realizzata l'interoperabilità del FSE consentendo la indicizzazione su FSE regionale e quindi la consultazione da parte dell'assistito anche di documenti pubblicati in caso di prestazioni effettuate presso strutture in altra regione.

**Obiettivi semplificazione:**

Il FSE rientra nell'ambito dei progetti previsti dall'Agenda Digitale ed è strumento per la condivisione delle informazioni cliniche e di salute di un cittadino, che abbia dato esplicito consenso al trattamento, con il personale sanitario e sociosanitario che lo ha in cura.

Agevola la gestione del paziente preso in carico e promuove gli strumenti per il monitoraggio dell'aderenza al PAI rendendo consultabile il Fascicolo Sanitario Elettronico anche da parte degli **infermieri**.

Rende possibile al cittadino, come all'operatore medico che ne consulta il FSE, di visualizzare quanto pianificato e previsto nel PAI rispetto a prestazioni svolte e referti pubblicati sul FSE (**Vista temporale**).

Prevede la revisione del **Consenso secondo DPCM n. 178 del 2015** con aggiornamento dell'informativa sul trattamento dei dati personali effettuato tramite FS adottando il template nazionale definito.

Rende possibile, per un genitore, **registrare online il consenso al "trattamento FSE"** per i figli, e **scaricare l'elenco delle vaccinazioni obbligatorie** del minore per l'iscrizione scolastica, fornendo inoltre la possibilità, per un ente terzo (es. la scuola o le ATS) di verificare l'autenticità del documento cartaceo consegnato rispetto a quello elettronico presente nel FSE.

Rende possibile al cittadino la possibilità di scaricare il proprio referto e, contestualmente, viene sollevato dall'obbligo di ritiro del referto cartaceo presso la struttura erogatrice

**Destinatari**

- Cittadini
- Operatori di ATS e ASST/IRCCS Pubblici e Privati
- MMG/PLS

<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>96. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>97. <b>modalità di realizzazione,</b></p> <p>98. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>99. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Studio e realizzazione di un servizio regionale di riferimento per la validazione sintattica e semantica dei documenti clinici strutturati (CDA2) da pubblicare su FSE.</b> Il servizio verrà applicato, prima entro specifici contesti locali, successivamente per numeri crescenti di ambiti ed utenti differenti.</li> <li>• <b>Vista temporale e abilitazione a personale Infermieristico:</b> Il FSE di Regione Lombardia assume un ruolo centrale nell'ambito del nuovo modello di Presa in Carico, in quanto diventa il sistema per la condivisione del PAI (Piano Assistenziale Individuale) e di ogni documento clinico tra gli operatori coinvolti nella cura del cittadino. In tale ambito si realizza la Vista Temporale del FSE per il cittadino, con principale obiettivo quello di dare una visione d'insieme del percorso di cura e dell'aderenza rispetto al Piano Assistenziale PAI. Lo strumento Vista Temporale offre la possibilità di consultare l'intero percorso di Cura di un Cittadino mediante rappresentazione grafica delle informazioni cliniche entro uno specifico intervallo temporale, modificabile a piacimento dell'utilizzatore del servizio. Per cittadini assistiti arruolati in un contesto di Presa in Carico, la Vista Temporale rappresenta, per Tipologia di prestazione, la programmazione prevista nell'ambito del PAI: tutte le informazioni quali prescrizioni, eventi, referti, vaccini pubblicati sul FSE sono correlati al PAI e rappresentati rispetto agli eventi previsti dal Piano. In tal modo è possibile anche ad una prima vista verificare l'attuazione e l'aderenza rispetto al pianificato. Viene realizzata una Vista di Sintesi che raccorda tutte le informazioni per Tipologia di Prestazione, da questa è possibile esplodere le informazioni di dettaglio per singola prestazione. Viene abilitato anche il personale operatore con ruolo Infermiere (ruolo 15) alla consultazione del FSE. Il rilascio in produzione necessita preventivamente la diffusione della nuova Informativa definita nell'ambito del GT Consenso.</li> <li>• <b>FSE - Adeguamento Gestione Consenso al DPCM:</b> Adeguamento del servizio Gestione Consenso Informato (GCI) e dei sistemi inerenti l'ambito FSE al fine di recepire le indicazioni relative al consenso del cittadino introdotte dal DPCM 178/2015 e dal progetto di interoperabilità.</li> <li>• <b>Interventi sul Fascicolo Sanitario Elettronico per agevolare il genitore di un minore, nel presentare attestazione con l'elenco delle vaccinazioni obbligatorie:</b> realizzazione di un servizio per la generazione di un documento di Elenco delle Vaccinazioni scaricabile da FSE riportante le vaccinazioni obbligatorie per il minore, che permetta di verificare da parte di ente terzo (es. scuola, ATS) la conformità del documento cartaceo con il documento originale digitale disponibile su FSE. E' stata realizzata la possibilità di richiedere il documento per propri figli o per un minore anche da parte di genitore autenticato con proprie credenziali tramite autocertificazione della posizione di legale rappresentante del minore. Al fine di semplificare la procedura per il genitore è stata realizzata la possibilità di registrare il consenso FSE per il minore.</li> </ul>
<p>COSTI SOSTENUTI</p>	<p>391.714,7 €</p>



<p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	
<p>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</p>	<p>A completamento delle azioni realizzate, sono previsti interventi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la interoperabilità del FSE con il sistema INI (Infrastruttura Nazionale per Interoperabilità), secondo quanto modalità tecniche e processi previsti da decreto attuativo DM 4 agosto 2017;</li> <li>- l'accesso al FSE di minore da parte del genitore o legale rappresentante, autenticandosi con credenziali del maggiorenne;</li> <li>- la nomina o delega di persona terza all'accesso al FSE;</li> <li>- la richiesta e pagamento online per la pubblicazione della Cartella Clinica su FSE.</li> </ul>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	30. INTEGRAZIONE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (SSL) NEI CURRICULA SCOLASTICI
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. WELFARE - U.O. Prevenzione/Struttura Ambienti di vita e di lavoro
ENTI SIREG COINVOLTI	Eupolis Lombardia
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	INAIL, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, ATS
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	223. Soc.13.1 Sostegno e coordinamento dell'attività di controllo per la tutela e la sicurezza del lavoratore, del consumatore, del cittadino
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	L'intervento è collegabile alla macro area di semplificazione: <b>'semplificazione del corpus legislativo regionale'</b> (cfr. Par. 2.1 OBIETTIVI)
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  75. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 76. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 77. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p>Lo sviluppo di competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) nei curricula scolastici è oggetto di interventi condotti nelle scuole dalla Squadra dei facilitatori che, in ogni ATS è costituita da operatori del Servizio PSAL, di INAIL Provinciale e degli Ambiti territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il programma di sviluppo di dette competenze ha preso avvio dal documento "La scuola sicura" approvato con dgr n. X/3228/2015 in armonia con la Legge 107/2015" Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".</p> <p>L'obiettivo perseguito è <u>semplificare e innovare gli adempimenti normativi in materia di formazione ex art. 37, D.lgs. 81/2008</u>. In quest'ottica è stato siglato da Regione Lombardia, INAIL Lombardia e USR Lombardia il Protocollo, approvato con dgr n. X/5192/2016, per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli studenti delle classi III degli istituti di secondo grado che consente l'erogazione - dalla scuola nella scuola - della formazione generale ex art. 37 D.lgs. 81/08 tradotta in competenze poi verificate e certificate all'impresa ospitante.</p> <p>La totale realizzazione dell'<u>integrazione delle competenze in SSL nei curricula scolastici è strumento di semplificazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro facilitando il rispetto delle norme in materia di formazione alla SSL</u> poiché detta attività formativa è posta in capo alle scuole che, interagendo con il sistema delle imprese, prepara lo studente all'accesso al mondo del lavoro, lasciando la formazione specifica compito dell'impresa che la realizza in base alla mansione specifica assegnata.</p>

		Lo sviluppo di dette competenze non può quindi prescindere, a partire da una regia regionale, dal coinvolgimento diretto del mondo della scuola e di quello produttivo.
<p>RENDICONTAZIONE <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>100. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>101. <b>modalità di realizzazione,</b></p> <p>102. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>103. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	AL	<p>L'integrazione delle competenze in SSL nei curricula scolastici ha da subito riscontrato una positiva accoglienza nel mondo della scuola (che ha collocato dette competenze tra le competenze di cittadinanza) ma anche un positivo riscontro da parte delle associazioni datoriali e sindacali.</p> <p>A fine del 2017 il conseguimento dell'obiettivo si assesta sul coinvolgimento minimo del 10% delle scuole.</p> <p>Resta che l'applicazione del processo, che rappresenta un nuovo corso per la formazione dei lavoratori, richiede tempi medio-lunghi giacché si connota quale innovazione culturale nel mondo della SSL.</p> <p>Strumento organizzativo per la realizzazione del percorso è la Squadra dei Facilitatori che si confronta con i tempi, come sopra evidenziato, di un processo a medio-lungo termine.</p> <p>Il percorso, riconfermato nella sua valenza innovativa, ha riscontrato l'interesse del livello interregionale e del livello ministeriale, a conferma del fatto che l'attuale regime di formazione in moduli didattici frontali, rivolti agli adulti, deve essere superato a favore dello sviluppo di competenze negli studenti.</p> <p>Gli elementi essenziali di questo processo faranno parte del documento, richiesto dall'Europa, che illustrerà la strategia italiana per l'applicazione delle norme a tutela della salute e sicurezza del lavoratore.</p>
<p>COSTI SOSTENUTI</p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>		Nessun costo
<p>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</p>		L'utilizzo di nuove risorse economiche, erogate dal livello centrale (INAIL DC e MIUR), potrà dare ulteriore impulso alle azioni di supporto alle scuole nella realizzazione di progetti finalizzati all'alternanza scuola-lavoro che integrino SSLL nei curricula.

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	31. SISTEMA INFORMATIVO A SUPPORTO DELLA DGR N. X/6164/2017 E DGR N. X/6551/2017: GESTIONE DELLA PRESA IN CARICO
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. WELFARE - U.O. Evoluzione SSR, Investimenti e Sistema Informativo
ENTI SIREG COINVOLTI	ASST Pubblici e Privati/IRCCS Pubblici, ATS
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	ASST Pubblici e Privati/IRCCS Pubblici, ATS
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	204b. Soc. 13.1 Riordino del sistema sociosanitario
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per CITTADINI e TERZO SETTORE - ' <b>Accesso ai servizi</b> '
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:	<p><b>Obiettivi 'in termini di semplificazione'</b></p> <p>I nuovi modelli regionali per la presa in carico del soggetto con fragilità e/o con patologie croniche hanno assunto un ruolo prioritario nella programmazione degli interventi welfare (<i>Delibere X/6164 del 30 gennaio 2017 - Governo della domanda: avvio della presa in carico di pazienti cronici e fragili - e X/6551 del 4 maggio 2017 - Riordino della rete di offerta e modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili</i>). Tali DGR definiscono in Lombardia un nuovo modello di Governance, che intende superare la frammentazione dei servizi per realizzare un'effettiva integrazione del percorso del paziente. La revisione organizzativa del SSR comporta una revisione complessiva degli attuali sistemi informativi verso modelli sempre più integrati, abilitanti il governo del percorso di cura del cittadino.</p> <p><b>Risultati attesi</b></p> <p>Sulla base delle Delibere X/6164 del 30 Gennaio 2017 (<i>Governo della domanda: avvio della presa in carico di pazienti cronici e fragili</i>) e X/6551 del 4 Maggio 2017 (<i>Riordino della rete di offerta e modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili</i>) vengono definiti quindi gli indirizzi per il governo della domanda nei percorsi di presa in carico, della rete di offerta e delle modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili. In particolare si fissano i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stratificazione dei bisogni della persona, in ordine decrescente di complessità. In particolare:</li> </ul>
78. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento,	
79. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi,	
80. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Livello 1: soggetti ad elevata fragilità clinica in cui sono presenti oltre la patologia principale almeno tre comorbidità (quattro o più patologie complessive);</li> <li>○ Livello 2: soggetti con cronicità polipatologica in cui è presente la patologia principale e una o due comorbidità (due o tre patologie complessive);</li> <li>○ Livello 3: soggetti con una cronicità in fase iniziale, presenza della sola patologia principale. Tali pazienti trovano naturale e prevalente risposta nell'ambito territoriale delle Cure Primarie (MMG).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione delle tariffe di presa in carico, gli algoritmi per la classificazione dei pazienti, e la rappresentazione sintetica dei consumi attesi per le 62 patologie</li> <li>● Decisione delle regole in base alle quali i soggetti sanitari e sociosanitari accreditati e/o a contratto, ivi compresi i MMG in forma associata, in possesso dei requisiti definiti, potranno presentare le proprie candidature a svolgere le attività di presa in carico alle ATS territorialmente competenti</li> <li>● Definizione che l'integrazione dei servizi e il coordinamento della presa in carico, dovrà essere garantita mediante, tra le altre: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ la sottoscrizione del Patto di cura con il Gestore;</li> <li>○ la programmazione personalizzata del percorso di cura attraverso un Piano Assistenziale Individuale (PAI);</li> </ul> </li> <li>● Definizione la modalità di remunerazione a percorso di presa in carico, modulabile sui bisogni clinico-assistenziali</li> </ul> <p><b>Destinatari</b></p> <p>Gli attori coinvolti nel percorso di presa in carico del paziente sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Direzione Generale Welfare</li> <li>● ATS</li> <li>● Il soggetto Gestore responsabile della presa in carico</li> <li>● Il MMG/PLS</li> <li>● Il <i>case manager</i></li> <li>● Il <i>clinical manager</i></li> <li>● Il paziente</li> </ul>
<p>RENDICONTAZIONE <span style="float: right;">AL</span> <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>104. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>105. <b>modalità di realizzazione,</b></p> <p>106. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>107. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati</p>	<p><b>Risultati ottenuti</b></p> <p>Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra descritti è stato implementato un 'sistema centrale per il governo della presa in carico' che mette a disposizione alcune funzionalità sia sotto forma di <i>web application</i> che di <i>web service</i>.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una <i>web application</i> detta "<b>modulo clinico</b>", finalizzata alla redazione del PAI e la sua pubblicazione sul FSE;</li> <li>- un sistema centrale detto "<b>modulo amministrativo</b>", costituito da una <i>web application</i>, un database che contiene tutti i dati relativi agli stati di presa in carico, le anagrafiche dei pazienti classificati con la relativa patologia e livello assegnato da stratificazione ed eventuale patologia e livello assegnato dal gestore in fase di redazione del PAI. Contiene anche le anagrafiche dei gestori e degli MMG che partecipano al progetto anche in qualità di co-gestori (in tal caso ci</li> </ul>

<p>per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>sarà l'informazione del legame tra gestore e cogestore). La <i>web application</i> fornirà dei report delle informazioni contenute ad utilizzo delle ATS per finalità di controllo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uno strato "orchestratore" che espone tutti i <b>Web Services</b> finalizzati alla standardizzazione dell'esecuzione di alcuni processi fondamentali per la gestione dei pazienti cronici in termini di interrogazione di informazioni, da parte del territorio verso il centro, preliminari alla valutazione della presa in carico e di invio di informazioni da conservare al centro a valle della valutazione del percorso di presa in carico e utili alla gestione a livello centrale per il governo della presa in carico.</li> </ul> <p><b>Modalità di realizzazione:</b></p> <p>Le funzionalità sopra descritte sono state implementate sotto forma di servizi e/o <i>web application</i>.</p> <p>In particolare sul <b>Modulo amministrativo:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gestione delle anagrafiche dei gestori, degli MMG, degli ambiti di presa in carico (es. ARNICA, Demenze, presa in carico, ...), delle motivazioni di presa in carico e di disarruolamento: il sistema gestisce tabelle di anagrafica e consente specifiche funzionalità di modifiche e aggiornamento dei dati. Alcune di queste tabelle risiedono nei dati codificati e sono disponibili sia come repliche nel database proprietario del modulo amministrativo, sia come informazioni esposte dai <i>webservices</i> dei Dati Codificati.</li> <li>2. Visualizzazione della stratificazione regionale della popolazione dei cronici: risiede sul <i>Data Warehouse</i> e viene importata nel data base della modulo amministrativo con le modalità previste dai criteri di privacy e sicurezza.</li> <li>3. Gestione degli assistiti: a partire dalla stratificazione regionale della popolazione dei cronici, il sistema gestisce tutte le informazioni sugli assistiti in merito allo stato di arruolamento e ai PAI associati.</li> <li>4. Reportistica: la <i>web application</i> del modulo amministrativo mette a disposizione dell'utente ATS stampe e report.</li> <li>5. Gestione ed esposizione di <i>web services</i> per la verifica e registrazione delle informazioni relative all'arruolamento: il modulo amministrativo espone i servizi per reperire e registrare, rispettivamente, le informazioni di arruolabilità degli assistiti nei vari contesti di presa in carico. I <i>web service</i> consentono inoltre di registrare se sia avvenuta la sottoscrizione del patto di cura e le eventuali motivazioni del mancato proseguimento del patto di cura.</li> <li>6. Archivio dei <i>template</i> basati sui set di riferimento: al fine di standardizzare il contenuto del PAI a seconda della patologia BDA, del livello di complessità e dell'ambito di presa in carico, il sistema gestisce dei modelli predefiniti di PAI, che si basano sui "set di riferimento" - in linea con quanto normato da Regione Lombardia - che saranno disponibili per la compilazione del PAI, anche tramite esposizione di appositi <i>web services</i>.</li> <li>7. Remunerazione: il sistema gestisce le tariffe di presa in carico, la possibilità di definire specifici algoritmi di remunerazione a seconda del contesto di presa in carico, la storicizzazione dei dati, la visualizzazione dei risultati della remunerazione agli utenti.</li> <li>8. Gestione dell'informazione del <i>case manager</i> e dei suoi contatti: il sistema conserva le informazioni relative al Case Manager inserite dalla GUI utente.</li> </ol>
--	---

9. Realizzazione del *data mart* per accogliere le informazioni contenute nel Piano Assistenziale Individuale (PAI) a supporto del processo di controllo e monitoraggio della Presa in carico Sanitaria e Socio Sanitaria.

In particolare sul **Modulo clinico**:

1. Realizzazione di una *web application* disponibile in sussidiarietà agli operatori autorizzati: questi hanno carta SISS opportunamente abilitata con credenziale estesa specifica per ambito di presa in carico.
2. Identificazione cittadino da Anagrafica Regionale con utilizzo della Carta nazionale dei Servizi.
3. Verifica dello stato di arruolabilità da parte del gestore che vuole redigere il PAI: la *web application* richiama il servizio di verifica sul sistema centrale di governo della presa in carico (Modulo amministrativo) per avere informazioni sulla arruolabilità del cittadino rispetto al gestore che fa la chiamata. I controlli non solo riguardano lo stato di arruolabilità, ma verificano che il gestore sia abilitato ad arruolare per la patologia ed il livello assegnato al cittadino in fase di stratificazione della popolazione.
4. Visualizzazione della classificazione regionale del cittadino nel contesto presa in carico (categoria BDA e livello di complessità): se il cittadino è arruolabile dal gestore, esso può visualizzare come è stato classificato in termini di categoria patologica BDA e livello di complessità.
5. Verifica e/o registrazione del consenso FSE e della nomina: la *web application* consente di verificare la presenza e, se necessario, registrare il consenso al FSE e la nomina del medico o dell'unità operativa alla visibilità del FSE del cittadino che è preso in carico.
6. Compilazione del PAI, salvataggio in bozza, firma digitale, pubblicazione su FSE: la *web application* consente la compilazione del PAI, documento strutturato in formato HL7-CDA2, l'archiviazione su *repository* (locale o centrale), la firma digitale e la pubblicazione su FSE.
7. Ricerca PAI precedentemente inseriti: è possibile ricercare su FSE e su *Repository* i PAI compilati in precedenza per il cittadino.
8. Aggiornamento, chiusura, modifica o annullamento di un PAI già pubblicato: sono previste funzionalità di modifica di un PAI, di aggiornamento, di annullamento in caso di errata anagrafica paziente, di chiusura anticipata rispetto alla naturale scadenza.
9. Registrazione dell'avvenuta presa in carico e relative informazioni: a valle della pubblicazione su FSE, tramite l'utilizzo dei servizi esposti dal sistema centrale per il governo della presa in carico (Modulo Amministrativo), è possibile registrare le informazioni relative all'avvenuto arruolamento (stato, gestore, ambito ecc.) nonché l'avvenuta sottoscrizione del patto di cura.
10. Registrazione della mancata presa in carico e relativa motivazione: nel caso in cui cittadino e/o gestore decidano di non proseguire in un percorso di presa in carico, la *web application* consente di registrare la non sottoscrizione del patto di cura e la relativa motivazione.
11. Cambio di classificazione dell'assistito da parte del gestore: il medico di riferimento avrà la possibilità di proporre una nuova classificazione dell'assistito in termini di categoria patologica e

	<p>livello di complessità, rispetto a quella indicata dalla classificazione regionale.</p> <p>12. Compilazione del PAI semplificata tramite l'utilizzo di <i>template</i>: al fine di rendere più veloce e più semplice la compilazione del PAI la <i>web application</i> mette a disposizione dei modelli predefiniti di PAI, contenenti set di prestazioni specifici per ambito e/o patologia e/o livello in base alle indicazioni di Regione Lombardia.</p> <p>13. Rinnovo della programmazione: la <i>web application</i> prevede una funzionalità di rinnovo del PAI alla sua scadenza, solitamente a un anno dalla data di inizio validità.</p> <p><b>Elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p> <p>Gli <b>elementi innovativi</b> sono molto significativi con la nuova modalità di "cura" del paziente che passa attraverso l'implementazione di strumenti informatici che si calano perfettamente nel contesto territoriale che deve attuare il modello permettendo al contempo di disporre di un governo centrale dell'intero processo e dei dati.</p>
<p>COSTI SOSTENUTI</p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>731.655 €</p>
<p>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</p>	<p>Nel corso del 2018 sono previste attività evolutive finalizzate a migliorare e ottimizzare il governo centrale della presa in carico. In tal senso saranno previste delle implementazioni sul modulo amministrativo e clinico inerenti le funzionalità per lo scambio informativo di tipo amministrativo e clinico utile alla gestione della Presa in carico e una prima versione del cruscotto degli Indicatori di monitoraggio della presa in carico come previsto dalle delibere regionali.</p>



# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	32.GESTIONE CICLO DELLE PRESCRIZIONI E PRESTAZIONI SANITARIE (RICETTA DEMATERIALIZZATA)
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. WELFARE - U.O. Evoluzione SSR, Investimenti e Sistema Informativo
ENTI SIREG COINVOLTI	ATS, ASST/IRCCS Pubblici
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	STRUTTURE/IRCCS Privati, MMG/PLS, Farmacie, Cittadini, MEF
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	181. Soc.12.5 Semplificazione dell'accesso ai servizi
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - <b>'Economia digitale'</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  81. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 82. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 83. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p>Un'innovazione particolarmente significativa è la <u>digitalizzazione del ciclo prescrittivo</u>. In attuazione al DM del 2 novembre 2011 e al D.L. 179/2012, Regione Lombardia ha avviato a fine 2014 la prescrizione dematerializzata farmaceutica che nel corso degli anni ha mostrato un trend significativamente in crescita sia del volume delle ricette prodotte, sia dei medici prescrittori coinvolti.</p> <p>Inoltre, nel 2016, in linea con le previsioni, si è conclusa anche la diffusione della ricetta dematerializzata specialistica su tutte le strutture e su tutti i medici di medicina generale del territorio regionale.</p> <p>Ai fini della completa dematerializzazione dell'intero processo prescrittivo, la prescrizione con ricetta dematerializzata è stata aperta ai medici ospedalieri e, limitatamente alla prescrizione specialistica, anche ai medici di RSA.</p> <p>Nel corso dell'anno 2017 (gennaio-settembre) il volume delle ricette dematerializzate prescritte (sia farmaceutiche che specialistiche) ha superato i 68 mln. La percentuale di medici di medicina generale e pediatri di famiglia che prescrive in modalità dematerializzata è oltre il 96%.</p> <p>Nell'ambito degli sviluppi, è stata estesa la prescrizione dematerializzata a cittadini stranieri non assistiti dal SSN e sono stati definiti canali alternativi con cui l'assistito può fruire dei dati di prescrizione in un primo tempo attraverso il sito dei Servizi Sanitari Online e, più di recente, attraverso app per smartphone.</p> <p>Il prossimo passo sarà l'abbandono del promemoria cartaceo della prescrizione dematerializzata, sulla base di quelle che saranno le indicazioni da parte del Ministero.</p>

	<p><b>Obiettivi di semplificazione:</b></p> <p>1.Semplificazioni per il cittadino (risparmio di tempo)</p> <p>2.Semplificazioni per gli operatori (Farmacie, MMG/PDF, Enti Erogatori) in termini di tempestività, correttezza delle informazioni riportate sulla ricetta, efficienza;</p> <p>4.Ottimizzazione del sistema dei controlli e risparmi economici derivanti dalla minore quantità di ricettari cartacei acquistati presso il Poligrafico dello Stato</p> <p><b>Destinatari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione Lombardia</li> <li>- MMG/PDF e Medici ospedalieri</li> <li>- Farmacie</li> <li>- Enti erogatori pubblici e privati</li> </ul>
<p>RENDICONTAZIONE AL 31/12/2017</p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI:</b></p> <p>108. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>109. <b>modalità di realizzazione,</b></p> <p>110. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>111. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p><b>Risultati Ottenuti</b></p> <p>L'estensione della prescrizione farmaceutica dematerializzata ai medici ospedalieri delle aziende erogatrici sia pubbliche che private accreditate risponde alla richiesta di favorire la piena presa in carico della responsabilità prescrittiva da parte di tutti gli attori del SSR (cfr. DGR n. 8/10804 del 16/12/2009 - Allegato 11).</p> <p>L'estensione della prescrizione dematerializzata per cittadini stranieri non assistiti dal SSN riduce ulteriormente le possibilità di utilizzo residuo della ricetta cartacea (modulo RUR).</p> <p>La possibilità di notificare tramite mail al cittadino la registrazione di una ricetta dematerializzata offre al cittadino la possibilità di ricevere via mail la notifica di avvenuta pubblicazione della ricetta con il link alla pagina dove il cittadino potrà vedere i dettagli della ricetta e scaricare i promemoria.</p> <p>L'App "SALUTILE Ricette" offre al cittadino la possibilità di ricevere direttamente sul proprio smartphone la prescrizione dematerializzata.</p> <p><b>Modalità di realizzazione</b></p> <p>Abilitazione dei medici ospedalieri alla prescrizione dematerializzata farmaceutica e abilitazione dei medici delle RSA alla prescrizione dematerializzata specialistica.</p> <p>Evoluzione dei servizi (<i>web services</i> e <i>web application</i>) per la prescrizione dematerializzata.</p> <p>Realizzazione del servizio di invio <i>mail</i> e l'aggiornamento della pagina di Notifiche nella sezione Profilo del Portale dei Servizi affinché il cittadino possa abilitare o disabilitare la notifica via mail per una ricetta.</p> <p>Realizzazione della App "SALUTILE Ricette".</p> <p><b>Criticità</b></p> <p>Allo scopo di consentire l'adozione della ricetta dematerializzata anche presso quegli operatori sanitari che, avendo ridotte esigenze di operatività verso il SISS o più in generale di informatizzazione (e.g. istituti di riabilitazione), presumibilmente non intendono dotarsi di propri sistemi integrati, è opportuno rendere fruibili le applicazioni di prescrizione ed erogazione dematerializzata anche attraverso collegamento da rete pubblica (collegamento internet standard). In corso gli adeguamenti necessari.</p> <p><b>Elementi Innovativi</b></p> <p>L'App "SALUTILE Ricette" offre la possibilità al cittadino che ha prestato il consenso al trattamento del FSE o attivato puntualmente il servizio di</p>

	ricevere una notifica <i>push</i> sul proprio dispositivo per ogni nuova ricetta dematerializzata prescritta.
<b>COSTI SOSTENUTI</b> Indicare l'importo delle <b>risorse</b> <b>utilizzate nell'anno</b> per l'intervento	€ 85.000
<b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b>	<p>Nel corso del 2018, si prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rendere fruibili le applicazioni di prescrizione ed erogazione dematerializzata attraverso collegamento da rete pubblica (collegamento internet standard) agli operatori sanitari che, avendo ridotte esigenze di operatività verso il SISS o più in generale di informatizzazione (e.g. istituti di riabilitazione), non intendono dotarsi di propri sistemi integrati,</li> <li>• estendere la prescrizione dematerializzata alle prestazioni afferenti alla branca delle cure termali, attualmente sospesa in attesa della formalizzazione delle regole di prescrizione/erogazione e delle regole di rendicontazione,</li> <li>• estendere la prescrizione dematerializzata a farmaci fin'ora esclusi come: <ul style="list-style-type: none"> <li>- farmaci di classe A inclusi nel PHT in distribuzione per conto;</li> <li>- farmaci soggetti a prescrizione medica limitativa.</li> </ul> </li> </ul> <p>La tematica è attualmente oggetto di confronto tra MdS, MEF/SOGEI e regioni.</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	33.EVOLUZIONE DEI SERVIZI INFORMATIVI DELL'OFFERTA SANITARIA E DI PRENOTAZIONE PER FARMACIE E CITTADINI
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. WELFARE - U.O. Evoluzione SSR, Investimenti e Sistema Informativo
ENTI SIREG COINVOLTI	ASST Pubblici/IRCCS Pubblici, ATS
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	ASST Privati/IRCCS Privati, EEPA, Cittadini, Farmacie, <i>Contact Center Regionale</i>
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> ( <i>numero e titolo</i> )	181. Soc.12.5 Semplificazione dell'accesso ai servizi
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. <i>Par. 3.2 INTERVENTI</i> )	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ' <b>Economia digitale</b> '
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DIPARTENZA con evidenza di:  84. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 85. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 86. <b>destinatari</b> ( <i>imprese, cittadini e terzo settore, P.A.</i> )	<p>Il Servizio di Prenotazione SISS tramite Gestione Prenotazione (GP/GP++) nasce come un'opportunità offerta al cittadino al fine di ridurre la necessità di accedere alle strutture sanitarie e il tempo necessario all'espletamento degli adempimenti amministrativi correlati.</p> <p>A tal scopo, il SISS realizza la prenotazione di prestazioni ambulatoriali sviluppando un sistema che raccoglie centralmente l'offerta di erogazione delle strutture sanitarie e la mette a disposizione simultaneamente per più canali di prenotazione (Internet, App, Farmacie, Contact Center Regionale, MMG, Gestori CreG, Operatori Socio Sanitari).</p> <p>Il sistema di prenotazione SISS per le prestazione specialistiche sanitarie ambulatoriali consente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prenotare un appuntamento presso i CUP (Centro Unico Prenotazione) delle ASST regionali e delle private accreditate aderenti al servizio, indicando la prima disponibilità e possibili alternative, gestendo eventuali vincoli territoriali/temporali espressi dal cittadino;</li> <li>• consultare e stampare i dettagli di un appuntamento (luogo, data, ora, note di preparazione, ...);</li> <li>• annullare o spostare un appuntamento;</li> <li>• consultare l'offerta delle strutture, reperendo informazioni sulle agende nonché sulle modalità di accesso alla prenotazione ed erogazione delle visite;</li> <li>• inviare, su autorizzazione del cittadino, SMS e/o e-mail di <i>remind</i> appuntamento, nonché il riscontro di prenotazione/annullamento via mail (dati appuntamento, eventuali note amministrative e note preparazione).</li> </ul>

I principali fruitori dei servizi di prenotazione GP/GP++ sono:

- Cittadini dotati di ricetta, che possono prenotare in autonomia via internet (attraverso servizi *online* in modalità *desktop* e *mobile*) e attraverso l'App nativa "SALUTILE Prenotazioni";
- Operatori di Contact Center Regionale (CCR);
- Farmacie;
- Gestori CReG;
- Operatori socio-sanitari (amministrativi, MMG, ...).

E' inoltre disponibile sia per cittadini sia per operatori un Servizio Informativo Integrato di Prenotazione (MOSAweb) che fornisce informazioni sui tempi delle prestazioni ambulatoriali messi a disposizione dalle strutture (sono indicate prime cinque date disponibili per ogni prestazione); ciò consente al cittadino di capire, attraverso un unico punto di contatto, dove poter effettuare una prestazione sanitaria in regime SSN e i tempi di erogazione. Il Servizio Informativo si basa sul flusso MOSA (Monitoraggio Offerta Sanitaria Ambulatoriale), prodotto da tutte le strutture pubbliche e private accreditate tramite il sistema regionale di accoglienza flussi SMAF.

**Obiettivi semplificazione:**

Il potenziamento dei Servizi di Prenotazione concorre ad un'ottimizzazione delle risorse regionali oltre che ad una facilitazione degli accessi del cittadino presso le strutture sanitarie. Ampliare i canali di accesso al servizio e rendere più celere la fruizione delle informazioni circa l'offerta sanitaria sono dunque obiettivi fondamentali per la semplificazione del servizio stesso.

Nel corso del 2017 sono state pianificate una serie di iniziative atte a perseguire tali obiettivi, tra le quali:

- Evoluzioni del Servizio Informativo Integrato - MOSA;
- Evoluzioni App di Prenotazione;
- Evoluzioni Sistema Prenotazione per operatori.

**Destinatari**

- Cittadini;
- *Contact Center* Regionale (CCR);
- Farmacie;
- Operatori di ATS, ASST/IRCCS Pubblici e Privati, EEPA.

<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>112. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>113. <b>modalità di realizzazione,</b></p> <p>114. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>115. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Evoluzioni del Servizio Informativo Integrato – MOSA</b>, al fine di fornire informazioni, sia per il cittadino che per gli operatori sanitari, sulle strutture erogatrici di prestazioni e sulle prime date disponibili. <u>In una prima fase</u> è stata realizzata la possibilità di inviare richieste di prenotazione (in “differita”) alle strutture non integrate direttamente ai servizi di prenotazione GP/GP++, un operatore della Struttura provvede quindi a contattare il cittadino per fissare un appuntamento. E' stata infine realizzata una <b>survey di gradimento del servizio</b>, volta a migliorarne costantemente l'efficacia. <u>In una fase successiva</u> sono stati messi a disposizione degli enti servizi di invio automatico dei dati MOSA alla piattaforma SMAF, facilitando l'aggiornamento giornaliero (anziché settimanale come in precedenza) dei tempi di erogazione delle prestazioni e garantendone un maggior grado di affidabilità. E' stata inoltre realizzata una nuova versione del tracciato MOSA inviato a SMAF dagli enti che introduce nuovi controlli a supporto della qualità del dato (es: coincidenza tra la data estrazione del flusso e la data di invio; controlli di coerenza tra classe di priorità e tipo prestazione...), nonché nuove informazioni per l'utente (eventuale tempo di preparazione per una prestazione e informazione su eventuale accesso diretto alla prestazione). Infine, è stata prodotta una visualizzazione su mappa geografica dei dati pubblicati dagli enti con il Flusso MOSA, rendendo disponibile una fruizione anche visiva e dunque immediata delle informazioni.</li> <li>● <b>Evoluzioni App di Prenotazione:</b> L'obiettivo è rendere disponibili sull'App SALUTILE Prenotazioni le funzionalità del Servizio Informativo Integrato (MOSAweb), con la possibilità di visualizzare le strutture che erogano una prestazione di interesse (visualizzandone le migliori disponibilità) e inoltrare una richiesta differita di prenotazione ad un ente non integrato alla rete regionale di prenotazione GP/GP++, permettendo quindi di prenotare senza la necessità di recarsi sul posto. Il potenziamento del canale App concorre ad una fruizione diretta e in mobilità del servizio da parte del cittadino, sfruttando strumenti ormai diffusi come i dispositivi mobili (<i>smartphone</i> e <i>tablet</i>).</li> <li>● <b>Evoluzioni Sistema Prenotazione per operatori:</b> Attualmente la gestione delle agende messe a disposizione del <i>Contact Center</i> Regionale è effettuata tramite due diversi sistemi dal momento che non tutti i CUP si sono adeguati alla nuova versione del sistema di gestione prenotazioni CCR. Per semplificare la gestione nelle aree geografiche nelle quali la esposizione delle agende non è omogenea, è stato realizzato una interfaccia unica che consente all'operatore di visualizzare contestualmente le offerte in modo da soddisfare con migliore efficacia le esigenze del cittadino. Le evoluzioni comprendono inoltre la possibilità di prenotare tutte le prestazioni ex ASL, in particolare le agende riguardanti vaccinazioni e certificazioni, quali la visita per la patente e per il porto d'armi. Le prestazioni ex ASL sono ora in carico alle ASST in forza della Legge Regionale 11 agosto 2015 - n. 23</li> </ul>
--	---

<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>246.363,41 €</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>In continuità con le attività iniziate nel 2017, per il 2018 sono previste evoluzioni ai servizi di prenotazione in modo da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ridurre i tempi di accesso alle informazioni per il cittadino in internet e per l'operatore CCR, unificando le ricerche delle disponibilità tra GP e MOSA. Migliore ergonomia e percezione del sistema per agevolare la ricerca al cittadino che attualmente cerca le prestazioni da una parte e poi le prenota da un'altra parte; per l'operatore riduce i tempi di ricerca delle prestazioni da prenotare, con conseguente risparmio economico,</li> <li>• supportare il processo di presa in carico del cittadino registrando nei sistemi la manifestazione di interesse che sia mediata da operatore telefonico o direttamente via web,</li> <li>• sperimentazione di servizi automatizzati che consentono la ricerca e forniscono informazioni al cittadino su prenotazioni già effettuate, attraverso tecnologia di <i>cognitive computing</i>, <i>chatbot</i> e ASR. La sperimentazione inizierà per l'area di Cremona.</li> </ul>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	34. SERVIZI SANITARI ONLINE PER IL CITTADINO
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. WELFARE - U.O. Evoluzione SSR, Investimenti e Sistema Informativo
ENTI SIREG COINVOLTI	Lispa, ASST/IRCCS Pubblici, ATS
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Cittadini, Enti erogatori privati, Farmacie, MMG, PDF, Agid
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	181. Soc.12.5 Semplificazione dell'accesso ai servizi
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per CITTADINI E TERZO SETTORE - <b>'Accesso ai servizi'</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  87. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 88. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 89. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p><b>Servizi Sanitari online - App</b> Regione Lombardia offre ai cittadini un bouquet di app per dispositivi mobili, in ambito dei servizi sanitari digitali, caratterizzato dal nome SALUTILE (Salute-Utile). Tali app, ponendo le esigenze del cittadino al centro del servizio, promuovono le potenzialità del sistema informativo welfare di Regione Lombardia in un percorso di innovazione, digitalizzazione e semplificazione.</p> <p><b>SALUTILE Ricette</b> L'app permette all'utente di scaricare direttamente da app il promemoria delle ricette dematerializzate specialistiche o farmaceutiche attive. Permette, inoltre, di visualizzare un archivio delle ricette già erogate degli ultimi 12 mesi. Condizione necessaria è avere espresso il consenso all'attivazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, o l'attivazione del servizio "ricette" dal sito dei servizi sanitari online.</p> <p><b>Obiettivi:</b> l'app è strumento per la promozione e diffusione della ricetta elettronica così come disciplinata dall'art. 50 della Legge 326/2003 (modificato dalla Legge finanziaria 2007) ed il DL 78/2010 (art 11, comma 16) il quale ha dato valore legale alla trasmissione telematica dei dati delle ricette.</p> <p><b>Risultati attesi:</b> ingaggio del paziente che riceve la ricetta elettronica in modo digitale e può richiederne l'erogazione presso le ASST o le farmacie.</p> <p><b>Destinatari:</b> cittadini.</p> <p><b>SALUTILE Vaccinazioni</b> SALUTILE Vaccinazioni permette all'utente di visualizzare le vaccinazioni obbligatorie e volontarie a cui è stato sottoposto, rese disponibili dai</p>



centri vaccinali delle ASST di riferimento. I dati e le informazioni rese disponibili sull'app SALUTILE Vaccinazioni, traggono origine dai dati e dalle informazioni presenti sul Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) di Regione Lombardia, cui la medesima app è interconnessa.

Prerequisito necessario per la fruizione dell'app da parte dell'utente è aver prestato il consenso all'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico.

Alle stesse condizioni è possibile scaricare l'elenco delle vaccinazioni per figli minorenni.

Il documento scaricato è valido ai fini dell'attestazione del rispetto dell'obbligo vaccinale per la frequenza scolastica (è dotato di un QRCode e di un codice identificativo univoco).

**Obiettivi:** l'app agevola l'utente autenticato nell'assolvimento degli adempimenti richiesti dal Decreto Legge n. 73 del 7 giugno 2017, e costituisce uno strumento di promozione, comunicazione e informazione nell'ambito delle vaccinazioni.

**Risultati attesi:** digitalizzazione del processo di ritiro della documentazione valida ai fini dell'attestazione dell'obbligo vaccinale da parte dei genitori.

**Destinatari:** cittadini.

#### **SALUTILE NoGlutine**

SALUTILE NoGlutine è l'applicazione attraverso la quale è possibile geolocalizzare tutti i rivenditori della Regione Lombardia (es. farmacie, negozi specializzati, ipermercati), che vendono prodotti dietetici senza glutine, erogabili dal Sistema Sanitario Nazionale (SSN), inoltre, riconosce i prodotti privi di glutine erogati dal SSN, mediante lettura del codice a barre presente sull'etichetta.

Gli utenti che si autenticano a SALUTILE NoGlutine, possono monitorare il "budget celiachia mensile" e visualizzare il codice identificativo celiachia.

Qualora il destinatario del "budget celiachia mensile" sia un minore di 18 anni oppure un soggetto interdetto o inabilitato, l'app SALUTILE NoGlutine potrà essere utilizzata dal genitore o dal tutore dell'interessato.

**Obiettivi:** promuovere i servizi ad oggi esistenti e favorire l'accesso ad una serie di funzionalità per i cittadini affetti da patologie come celiachia e dermatite erpetiforme, beneficiari di un budget celiachia con un piano terapeutico attivo.

**Risultati attesi:** gli utenti potranno monitorare il "budget celiachia mensile" aggiornato in tempo reale, e visualizzare il codice identificativo celiachia, per utilizzare il budget mensile riconosciuto senza vincolo della tessera sanitaria CNS.

**Destinatari:** cittadini.

#### **SALUTILE Diario**

L'app permette di caricare sul **taccuino personale** del Fascicolo Sanitario Elettronico, informazioni e documenti (fotografie, file, ecc.) e scegliere di **condividere** tali informazioni e documenti con il personale sanitario che accede all'FSE. Permette inoltre ai Cittadini cronici presi in carico, di monitorare il proprio Piano di Assistenza Individuale (PAI)

**Obiettivi:** l'app si colloca tra i servizi innovativi finalizzati alla presa in carico della persona cronica e/o fragile, definiti dall'art. 9 della Legge Regionale 33/2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", modificato con Legge Regionale n. 23/2015.

**Risultati attesi:** ingaggio del paziente preso in carico, che tramite servizi digitali può monitorare l'aderenza del proprio percorso di cura al PAI e collaborare, fornendo dati e informazioni tramite il Taccuino Personale del FSE.

**Destinatari:** cittadini.

#### **SALUTILE Referti**

SALUTILE Referti permette di scaricare referti e documenti sanitari presenti nel Fascicolo Sanitario Elettronico. Prerequisito necessario per la fruizione dell'app da parte dell'utente, è aver prestato il consenso all'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico. L'app è arricchita da una funzionalità push per le notifiche, che avvisano l'utente della disponibilità di un nuovo documento clinico nel Fascicolo Sanitario Elettronico.

**Obiettivi:** promuovere l'accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico e il ritiro dei referti online.

**Risultati attesi:** gli utenti potranno essere avvisati in tempo reale quando un documento sanitario è reso disponibile nel Fascicolo Sanitario Elettronico.

**Destinatari:** cittadini.

#### **Autenticazione alle app SALUTILE tramite SPID**

Estensione della possibilità per il cittadino di autenticarsi, alle app SALUTILE che lo richiedono (tutte app che trattano dati sanitari ad es. SALUTILE Referti, Vaccinazioni, Ricette, ecc.), anche tramite la propria identità digitale SPID.

**Obiettivi:** promuovere l'accesso alle app SALUTILE.

**Risultati attesi:** ampliamento del numero di cittadini che possono accedere alle app SALUTILE.

**Destinatari:** cittadini.

#### **Servizi sanitari online - sito**

I servizi sanitari online di Regione Lombardia rappresentano una piattaforma integrata di servizi erogati in rete per i cittadini che consente di accedere ai servizi eHealth regionali.

*Stakeholder* dei servizi sono anzitutto i Cittadini, interessati a risparmiare tempo potendo fruire di servizi senza vincoli di orari, di tecnologia e in mobilità. Beneficiari di tali servizi, sono anche indirettamente gli enti che vedono alleggeriti i carichi di lavoro degli sportelli, gli operatori che hanno in carico il paziente che possono contare su un coinvolgimento ed *empowerment* del paziente, ecc.

Il sito dei servizi welfare online (raggiungibile all'indirizzo [www.crs.regione.lombardia.it/sanita](http://www.crs.regione.lombardia.it/sanita)) rappresenta pertanto una soluzione, che assolve all'esigenza di fornire al Cittadino uno strumento attraverso il quale ricevere una risposta concreta e immediata alle sue esigenze e un canale preferenziale per fruire, in prima persona, dei servizi offerti dal Sistema Informativo Socio-Sanitario di Regione Lombardia.

#### **Nuovo sito sul Fascicolo Sanitario Elettronico, responsive**

Realizzazione di un nuovo sito focalizzato sul Fascicolo Sanitario Elettronico, finalizzato alla promozione del FSE quale strumento nazionale definito dal DPCM n. 178 del 29 settembre 2015.

**Obiettivi:**

- diffondere la conoscenza del Fascicolo Sanitario Elettronico;
- promuovere gli strumenti di ausilio per i percorsi della presa in carico dei cronici;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• offrire all'utente un'esperienza utente compliance alle "Linee guida di design per i siti web di AGID";</li> <li>• offrire un sito responsive;</li> <li>• migliorare le performance in tema di aggiornamento delle parti redazionali del sito;</li> <li>• disporre di analytics sull'uso dei servizi.</li> </ul> <p><b>Risultati attesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Immediatezza nel reperire i servizi online correlati al Fascicolo;</li> <li>• aumento dei cittadini raggiunti, dato la possibilità di fruire dei servizi anche da device mobili;</li> <li>• aumento dell'uso dei servizi data la semplicità e coerenza dell'interfaccia linee guida Agid compliance;</li> <li>• maggior efficacia nell'aggiornamento dei contenuti informativi per la promozione in tempi celeri al cittadino;</li> <li>• ottimizzare tramite l'analisi dei dati, percorsi di navigazione personalizzati per utente.</li> </ul> <p><b>Destinatari:</b> cittadini.</p>
<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI:</b></p> <p>116. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- obiettivi iniziali,</li> <li>- destinatari.</li> </ul> <p>117. <b>modalità di realizzazione,</b></p> <p>118. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>119. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p><b>Risultati ottenuti</b></p> <p>Gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti.</p> <p><b>Modalità di realizzazione</b></p> <p>Tutte le app sono così realizzate tramite l'utilizzo di API verso i servizi ad oggi esistenti, fruendo di dati e informazioni rese disponibili da Regione Lombardia.</p> <p>Il nuovo sito FSE è realizzato con una tecnologia attuale per garantire oltre all'utilizzo su più dispositivi, accessibilità e usabilità.</p> <p><b>Criticità incontrate</b></p> <p>L'app SALUTILE Ricette richiede che <u>gli enti erogatori siano disponibili ad erogare senza la presenza di un promemoria cartaceo</u>, a tal proposito si è avviata una sperimentazione in alcune farmacie, per l'erogazione della prescrizione direttamente facendo la scansione dei codici a barre della ricetta elettronica da app.</p> <p><b>Elementi innovativi introdotti</b></p> <p>Realizzazione e gestione delle API (API Manager) ovvero un processo di creazione e pubblicazione di API che consente di ottenere un maggiore controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delle politiche d'uso;</li> <li>- degli accessi e monitoraggio della crescita dei sottoscrittori del servizio;</li> <li>- della analisi delle statistiche di utilizzo.</li> <li>- realizzazione di politiche di sicurezza per la limitazione dei gruppi d'accesso di API.</li> </ul> <p>Integrazione con un nuovo servizio di notifiche push per dispositivi con sistema operativo iOS e Android.</p> <p>Utilizzo di una nuova tecnologia che permette l'uso di tutti i servizi in modalità responsive (per il nuovo sito FSE).</p>
<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>420.000,00 €</p>

EVENTUALI AZIONI NECESSARIE  
AL COMPLETAMENTO  
DELL'INTERVENTO

## **Servizi Sanitari online - App**

### **SALUTILE Ricette**

L'app nel 2018 verrà integrata con il sistema di notifiche *push* in modo da poter avvisare l'utente, direttamente su *device* della disponibilità di una nuova ricetta da ritirare da *app*.

### **SALUTILE Vaccinazioni**

L'app nel 2018 verrà integrata con il nuovo sistema di gestione delle vaccinazioni SIAVR permettendo così la visualizzazione di dati ulteriori attinenti alle vaccinazioni, quali gli appuntamenti per la somministrazione vaccinale.

### **SALUTILE NoGlutine**

L'app nel 2018 verrà integrata con il sistema di notifiche *push* in modo da poter avvisare l'utente quando un nuovo budget celiachia risulta spendibile.

### **SALUTILE Diario**

L'app nel 2018 amplierà il proprio panel di funzionalità permettendo all'utente di gestire le proprie terapie farmacologiche direttamente dall'app e di condividere tali dati con i farmacisti e gli operatori SSN che accedono al suo Fascicolo Sanitario. L'app inoltre verrà con il sistema di notifiche *push* in modo da poter avvisare l'utente cronico quando il proprio PAI è stato aggiornato

### **SALUTILE Referti**

Sarà valutata nel 2018 la possibilità di permettere a più utenti di utilizzare l'app sul medesimo *device*, ampliandosi così alla gestione della multiutenza.

### **Nuovo sito sul Fascicolo Sanitario Elettronico, responsive**

- Il maggiorenne autenticato potrà autocertificare di essere il legale rappresentante di un minore ed accedere al FSE dell'interessato;
- sarà implementata la possibilità di inviare istanze relative alla privacy FSE direttamente online;
- il sito si arricchirà di servizi di geolocalizzazione (es. rivenditori di prodotti di celiachia, strutture, ps, ecc.).

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	35. SISTEMI DI PAGAMENTO
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	DG WELFARE - Struttura Flussi Informativi
ENTI SIREG COINVOLTI	ATS, Enti erogatori pubblici e privati, LISpA
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Cittadini, AgID, Prestatori di Servizi di Pagamento (Banche, Poste Italiane, ecc.)
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> ( <i>numero e titolo</i> )	181. Soc.12.5 Semplificazione dell'accesso ai servizi
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la P.A. - <b>'Pagamenti elettronici'</b> INTERVENTI di semplificazione per CITTADINI e TERZO SETTORE - <b>'Accesso ai servizi'</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DIPARTENZA con evidenza di: <b>90. Obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, <b>91. risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, <b>92. destinatari</b> ( <i>imprese, cittadini e terzo settore, P.A.</i> )	<p>Nell'ambito del progetto SISS è stato realizzato e sperimentato il "Circuito Regionale di Incasso delle Prestazioni Specialistiche Sanitarie" (<b>MALL</b>), che ha l'intento di "esternalizzare" il servizio di pagamento del ticket sanitario, dall'Ente Erogatore al territorio, attraverso lo sviluppo di una soluzione tecnologico-organizzativa che permette di abilitare diversi canali, attraverso i quali i Cittadini possano effettuare il pagamento del ticket.</p> <p>Nel corso del 2016 il MALL è stato integrato all'infrastruttura predisposta da Regione Lombardia (RL) a seguito dell'adesione di RL al Nodo dei pagamenti <b>PagoPA</b> dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).</p> <p>PagoPA normalizza le modalità di pagamento dei Cittadini nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni e standardizza i dati di rendicontazione verso gli Enti allo scopo di semplificare e rendere efficienti i processi di riconciliazione contabile.</p> <p><b>L'integrazione MALL-PagoPA</b>, realizzata attraverso interfacce standard definite da AgID, rende disponibile al Cittadino diversi canali di pagamento (Bancomat, home-banking, ecc.) offerti dai Prestatori di Servizi di Pagamento, cioè dagli istituti bancari aderenti a PagoPA. Il canale di pagamento on-line viene offerto al Cittadino dal servizio Pagamenti, accessibile all'interno del portale <i>Servizi Sanitari al Cittadino</i>. Da questa interfaccia web il Cittadino consulta l'elenco degli appuntamenti che egli ha fissato presso gli Enti Erogatori e per le quali deve essere pagato un ticket. Il Cittadino può eseguire il pagamento elettronico in modalità sicura.</p> <p>Risultati Attesi</p>

		<p><u>Per il Cittadino</u> il servizio consente di utilizzare una molteplicità di canali complementari allo sportello dell'Ente Erogatore.</p> <p><u>Per le Aziende Sanitarie</u> il servizio si pone l'obiettivo di perseguire la riduzione delle code agli sportelli CUP dell'ASST semplificando i processi di accoglienza nelle strutture sanitarie: i cittadini prenotano e pagano i servizi all'esterno delle strutture e seguono un percorso facilitato per le prestazioni.</p> <p>L'integrazione MALL-PagoPA consente anche un monitoraggio delle operazioni di addebito/accredito e di riconciliazione contabile.</p>
<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>120. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>121. <b>modalità di realizzazione,</b></p> <p>122. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>123. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>		<p>Presso le Asst Santi Paolo e Carlo e Asst Vimercate il sistema Pago Pa è stato prodotto ad inizio 2017, dopo una fase sperimentale avviata nel 2016.</p>
<p>COSTI SOSTENUTI</p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>		<p>18.031,00 euro</p>
<p>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</p>		<p>Diffusione del servizio a tutte le ASST lombarde.</p>

# SCHEDE DI INTERVENTO AMBITO TERRITORIALE

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	36. CRITERI E MODALITÀ PER L'AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AL REGIME PROPRIO DELLE RISERVE NATURALI
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE - Struttura Valorizzazione delle aree protette e biodiversità
ENTI SIREG COINVOLTI	-
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	-
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	263. <b>Ter.9.5</b> Armonizzazione, aggiornamento e semplificazione normativa
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	L'intervento è collegabile alla macro area di semplificazione " <b>semplificazione delle modalità di erogazione, di accesso e di gestione delle procedure e dei procedimenti amministrativi regionali</b> " (cfr. Par. 2.1 OBIETTIVI)
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di: <b>93. obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, <b>94. risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, <b>95. destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	Sulla base dell'esperienza positiva realizzata con la definizione di criteri e modalità per l'autorizzazione in deroga al regime proprio dei Parchi (DGR 990/2013), la Giunta ha approvato un analogo <u>strumento che semplifichi le richieste di autorizzazione in deroga riguardanti le riserve</u> riducendone al contempo i tempi istruttori. I destinatari dell'iniziativa sono le imprese, gli enti locali e gli enti gestori delle riserve naturali.
RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b> Descrivere <b>IN SINTESI</b> : <b>124. risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari. <b>125. modalità di realizzazione,</b> <b>126. eventuali criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte, <b>127. eventuali elementi innovativi</b> introdotti e le	L'iniziativa ha introdotto i seguenti strumenti: <ol style="list-style-type: none"><li>4. linee guida omogenee valide su tutto il territorio per la presentazione delle istanze;</li><li>5. format sintetico per la presentazione degli elementi principali del progetto, che accompagni la documentazione completa;</li><li>6. obbligo alla presentazione della domanda tramite PEC o comunque alla trasmissione della documentazione su supporto digitale.</li></ol> I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nei seguenti aspetti: <ol style="list-style-type: none"><li>1. dematerializzazione;</li><li>2. per i proponenti: agevolazione nella corretta predisposizione dell'istanza;</li></ol>



attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.	3. per i responsabili dell'istruttoria: maggiore facilità nel reperire le informazioni nella documentazione (prima diffuse in corpi elaborati progettuali).
COSTI SOSTENUTI Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento	Nessun costo
EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO	-

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	37.APPROVAZIONE MODALITA' REALIZZATIVE E CONTENUTI INDAGINI PREVENTIVE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN FALDA DELLE ACQUE SOTTERRANEE PRELEVATE PER SCAMBIO TERMICO MEDIANTE IMPIANTI A POMPA DI CALORE - D.G.R. 6208/2017
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE - Struttura Reti Energetiche
ENTI SIREG COINVOLTI	ARPA - in previsione LISPA
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	PROVINCE
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	119. <b>Econ.17.1</b> Programma Energetico Ambientale Regionale
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	L'intervento è collegabile alla macro area di semplificazione <b>"semplificazione delle modalità di erogazione, di accesso e di gestione delle procedure e dei procedimenti amministrativi regionali: (cfr. Par. 2.1 OBIETTIVI)</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  96. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 97. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 98. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Obiettivi:</b> uniformare l'istruttoria per autorizzare la reimmissione in falda dell'acqua impiegata in impianti a pompa di calore.</li> <li>2. <b>Risultati attesi:</b> favorire la diffusione degli impianti a pompa di calore a circuito aperto</li> <li>3. <b>Destinatari:</b> (imprese)</li> </ol>
RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b>  Descrivere <b>IN SINTESI:</b> 128. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari. 129. <b>modalità di realizzazione,</b> 130. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Risultati ottenuti:</b> primi dati mostrano che le regole introdotte dalla deliberazione di Giunta stimolerebbero le istanze di impiego della tecnologia a pompa di calore a circuito aperto. Il documento fornisce infatti alle Province modalità uniformi sul territorio lombardo per autorizzare la reimmissione in falda dell'acqua prelevata per scambio termico con tecnologia a pompa di calore.</li> <li>2. <b>Modalità realizzazione:</b> deliberazione di Giunta regionale, in adempimento all'art. 13 della l.r. 38/2015.</li> <li>3. <b>Eventuali criticità:</b> si è in fase di osservazione delle modalità applicative dei contenuti della d.g.r., in modo da acquisire l'insorgenza di eventuali criticità e valutare azioni correttive.</li> </ol>

<p>131. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>4. <b>Eventuali elementi innovativi:</b> il documento identifica la relazione tecnica a corredo dell'istanza di autorizzazione allo scarico in falda con le indagini preliminari individuate nell'art. 13 della l.r. 38/2015</p>
<p>COSTI SOSTENUTI</p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>-</p>
<p>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</p>	<p>Al momento nessuna ulteriore azione è prevista.</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	38. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)
RESPONSABILE DELL'INTERVENTO (CAPOFILA)	DG AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE/ U.O. Valutazione e Autorizzazioni ambientali DG PRESIDENZA/ UO Programmazione e coordinamento SIREG/ Struttura Semplificazione e Digitalizzazione
ENTI SIREG COINVOLTI	Lombardia Informatica
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Camera di Commercio; Associazioni di Categoria; Angeli Antiburocrazia
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	249.5 18.01.36.1 Attuazione dell'Agenda Nazionale di Semplificazione
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per le IMPRESE - "Modulistica regionale unificata" INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - "Economia digitale" e "Interoperabilità dei sistemi informativi regionali e della P.A. locale lombarda"
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  - <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, - <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, - <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	Un intervento di semplificazione amministrativa rilevante per le piccole e medie imprese lombarde (circa 40.000) riguarda l'attuazione regionale del regolamento statale sull'Autorizzazione Unica Ambientale – AUA ( <b>DPR 59/2013</b> ), che consente alle imprese di richiedere un unico titolo abilitativo al posto di sette comunicazioni e autorizzazioni in materia ambientale ad un unico soggetto (il SUAP) quale unico interlocutore pubblico in relazione a tutte le vicende amministrative che riguardano la sua attività produttiva (in precedenza le varie autorizzazioni venivano rilasciate da diverse Pubbliche Amministrazioni quali Regione, Provincia, A.T.O., A.R.P.A., altri Uffici Comunali etc.).  Regione Lombardia ha adottato nel <u>maggio 2014</u> - anticipando il modello nazionale - un <b>modello unico per la presentazione telematica delle istanze AUA</b> , che si compone di un'unica scheda generale riportante una volta per tutte i dati del gestore, della società e dell'impianto oggetto di richiesta e delle 7 schede settoriali relative ai sette titoli abilitativi accorpate nell'AUA, ottimizzate e razionalizzate nei contenuti tecnici. Contestualmente al modello unico Regione Lombardia ha adottato gli <b>standard di interoperabilità tra i sistemi informativi</b> degli enti coinvolti nel procedimento per favorire l'interscambio della documentazione tra gli Enti coinvolti e l'aggiornamento delle informazioni presenti nel Registro AUA di Regione Lombardia implementato nel sistema regionale MUTA.  Nel <u>2015</u> sono stati approvati, inoltre, un <b>tariffario regionale unico</b> , nel quale sono definite le modalità di determinazione e versamento degli oneri istruttori da parte dei gestori degli impianti AUA in sostituzione dei tariffari

	<p>settoriali (laddove esistenti) e un ulteriore insieme di <b>documenti divulgativi</b> per accompagnare operatori ed enti in tutte le fasi del procedimento AUA.</p> <p><b>Risultati Attesi</b></p> <p>Formazione e informazione sugli strumenti di semplificazione regionali adottati; predisposizione di modelli per standardizzare la gestione amministrativa dei procedimenti, monitoraggio delle AUA rilasciate in Regione Lombardia utilizzando il registro AUA regionale.</p> <p><b>Destinatari</b></p> <p>P.A. (SUAP, Province); Imprese</p>
<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>13. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>14. <b>modalità di realizzazione</b>,</p> <p>15. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>16. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>Le attività svolte da Regione Lombardia sono state finalizzate a supportare/accompagnare gli operatori, in primis i SUAP, nell'attività di rilascio delle AUA attraverso momenti di formazione/informazione e il miglioramento delle funzionalità degli applicativi già messi a disposizione, con l'obiettivo principale di <b>ridurre i tempi di rilascio delle autorizzazioni; nel 2017</b>, le attività si sono incentrate, più nello specifico, ne:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di <b>formazione e informazione</b> rivolta in particolare ai SUAP mediante seminari/<i>workshop</i> territoriali in collaborazione con Unioncamere (incontri presso le Province di Pavia, Como, Mantova, Brescia, Varese, Cremona, Sondrio);</li> <li>- <b>monitoraggio</b> dell'attuazione del Regolamento AUA sul territorio regionale tramite sia l'analisi dei dati relativi alle istanze presenti sul registro AUA e sulla piattaforma camerale Impresainungiorno, illustrati nell'ambito del Tavolo Permanente AUA del 19/12/2017;</li> <li>- <b>supporto ed assistenza</b> agli operatori (in particolare imprese e SUAP), per la risoluzione di problematiche tecniche e normative, anche attraverso l'attività degli Angeliantiburocrazia e la messa a disposizione di nuove FAQ sul sito;</li> <li>- miglioramento dei <b>servizi di interoperabilità</b> e progressivo <b>riallineamento delle piattaforme</b> per la presentazione delle istanze; predisposizione di modelli telematici per la gestione di specifiche fasi dei procedimenti (voltura, modifiche) o per specifici settori produttivi (es. modulistica per pulitintolavanderie); alcuni modelli saranno disponibili in interoperabilità <b>nel 2018</b>;</li> <li>- predisposizione di nuovi <b>indirizzi normativi in materia di AUA</b> al fine di chiarire e/o semplificare aspetti procedurali a seguito degli aggiornamenti normativi intervenuti in materia di Conferenza dei Servizi (d.lgs. 127/2016), VIA (d.lgs. 104/2017) e "semplificazione" (LR 36/2017); gli indirizzi, già condivisi con gli operatori (Tavolo Province e Tavolo Permanente AUA) saranno diffusi <b>nel 2018</b> con specifica circolare.</li> </ul>
<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>0</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	39. SISTEMA INFORMATIVO PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (SILVIA)
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. AMBIENTE. ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE - U.O. Valutazione e Autorizzazioni ambientali
ENTI SIREG COINVOLTI	LISPA
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	-
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	249. <b>Ter.9.2</b> Riorganizzazione, razionalizzazione delle procedure di autorizzazione e valutazione ambientale
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - <b>'Economia digitale'</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di: <b>99. obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, <b>100. risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, <b>101. destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Digitalizzazione delle istruttorie relative ai procedimenti di cui agli artt. 19 e 27 – bis del d.lgs. 152/2006 con contestuale dematerializzazione degli atti connessi.</li> <li>2. Creazione di un'unica piattaforma digitale di riferimento per le diverse Autorità Competenti come individuate dalla l.r. 5/2010 "Norme in materia di valutazione di impatto ambientale".</li> <li>3. Autorità Competenti, privati cittadini, Imprese.</li> </ol>
RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b> Descrivere <b>IN SINTESI</b> : <b>132. risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari. <b>133. modalità di realizzazione,</b> <b>134. eventuali criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte, <b>135. eventuali elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analisi di tutti i processi di valutazione ambientale, individuazione degli attori dei diversi processi, definizione delle relative azioni e traduzione lato "applicativo informatico";</li> <li>2. effettuazione di incontri tematici con LISPA;</li> <li>3. normativa in evoluzione come da recenti d.lgs. 127/2016 in tema di conferenza di servizi e d.lgs. 104/2017 in tema di procedimenti di valutazione ambientale ed integrazione con procedimenti autorizzativi di opere e progetti;</li> <li>4. integrazione di SILVIA con EDMA per la gestione automatizzata dei documenti in ingresso al sistema e la conseguente gestione del fascicolo elettronico EDMA per le pratiche regionali;</li> <li>5. possibile interoperabilità con altri applicativi regionali.</li> </ol>

<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse</b> <b>utilizzate</b> <b>nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>€ 150.000 (2016-2017)</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>Adeguamenti alle nuove disposizioni normative e integrazione con altri applicativi.</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	40. SISTEMA INFORMATIVO POLIZIA IDRAULICA E UTENZE IDRICHE (SIPIUI)
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE - U.O. Risorse Idriche
ENTI SIREG COINVOLTI	Lombardia Informatica
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Province lombarde e Città Metropolitana di Milano
PRS X LGS. Indicare il R.A. (numero e titolo)	270. <b>Ter.9.6</b> Attuazione federalismo demaniale e riassegnazione concessioni di grandi derivazioni idroelettriche, ottimizzazione della regolazione dei laghi
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – <b>"Economia digitale"</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  102. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 103. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 104. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	Implementazione del nuovo Catasto Utenze Idriche per la gestione delle istruttorie e la gestione dei canoni annuali di concessione d'acqua pubblica.  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione on-line della domanda da parte del richiedente la concessione d'acqua;</li> <li>• gestione informatizzata dell'iter istruttorio dell'istanza;</li> <li>• miglioramento della procedura di riscossione dei canoni;</li> <li>• integrazione con Anagrafe Tributaria Regionale;</li> <li>• raccolta informatizzata on-line delle denunce annuali delle portate derivate;</li> <li>• visualizzazione da parte degli utenti della propria posizione contributiva mediante accesso al fascicolo elettronico personale.</li> </ul> Destinatari: cittadini, imprese, P.A.
RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b>  Descrivere <b>IN SINTESI</b> : 136. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari. 137. <b>modalità di realizzazione,</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguita la fase di test del SIPIUI, preventiva alla messa online del sistema.</li> <li>• Completata la parte relativa alla presentazione della domanda on-line.</li> <li>• Attività formative.</li> </ul>



<p>138. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,  139. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	
<p><b>COSTI SOSTENUTI</b>  Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>€ 425.000 (PRESIDENZA - U.O. Sistemi informativi e ICT)</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>In fase di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le implementazioni relative alla gestione amministrativa dell'iter istruttorio della pratica e alla fase di post concessione;</li> <li>• il test delle nuove funzionalità;</li> <li>• il test da parte degli uffici istruttori provinciali per le parti in evoluzione.</li> </ul>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	41. SISTEMA INFORMATIVO PER LE VALUTAZIONI DI INCIDENZA (SIVIC)
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D. G. AMBIENTE ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE - Struttura Valorizzazione delle aree protette e biodiversità
ENTI SIREG COINVOLTI	Lombardia Informatica
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Enti gestori Siti Natura 2000, Province, Città Metropolitana, Regioni contermini
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	264. <b>Ter.9.5</b> Salvaguardia della biodiversità
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - " <b>Economia digitale</b> "
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  105. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 106. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 107. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	Creazione di un sistema regionale centralizzato per <u>tracciare i procedimenti di Valutazione di Incidenza di piani ed interventi interessanti il territorio regionale</u> , la conservazione della relativa documentazione e degli atti finali, mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li>• caricamento da parte delle autorità competenti della documentazione relativa ai singoli procedimenti</li> <li>• accesso ed intervento da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento</li> <li>• accesso libero a tutti in lettura della documentazione e degli atti finali (trasparenza, partecipazione)</li> <li>• raccordo con procedure di VIA e di VAS</li> <li>• archiviazione dei procedimenti necessaria al fine di valutazioni cumulative di impatti insistenti su determinate aree</li> </ul> Destinatari: richiedenti (imprese, P.A.), enti gestori, progettisti, cittadini, addetti alla vigilanza
RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b>  Descrivere <b>IN SINTESI</b> : 140. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari. 141. <b>modalità realizzazione</b> , <b>di</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificate demo intermedie,</li> <li>• predisposto il sistema informativo; in corso la fase di test preventivo alla messa on line.</li> </ul> Il lavoro ha subito ritardi legati al contestuale lavoro di un tavolo nazionale per la redazione di Linee Guida sulla Valutazione di Incidenza, che oggi ha pressoché concluso i lavori. Si ritiene che la messa in rete della documentazione faciliterà la diffusione di <i>best practice</i> tra i progettisti, i professionisti ed i funzionari che operano sul tema Valutazione di Incidenza,

<p>142. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>143. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	
<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>€ 99.785 (2016)</p> <p>€ 31.554 (2017)</p> <p>Sono risorse parte Presidenza parte DG AESS</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevista presentazione ufficiale agli enti gestori dei Siti Natura 2000.</li> <li>• Proposta al MATTM di eventuale sviluppo del sistema a livello nazionale.</li> </ul>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	42.LINEA GUIDA IGIENICO-SANITARIA REGIONALE PER IL RECUPERO DEL CIBO AL FINE DI SOLIDARIETA' SOCIALE
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE - U.O. Tutela Ambientale
ENTI SIREG COINVOLTI	-
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	DG WELFARE
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	256. <b>Ter.9.3</b> Attuazione Programma Regionale Gestione Rifiuti e azioni finalizzate alla riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	-
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di: 108. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 109. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 110. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p>Il progetto "Reti territoriali virtuose contro lo spreco alimentare" prevedeva la stesura di una '<i>linea guida igienico sanitari per favorire il processo della devoluzione degli alimenti invenduti</i>'.</p> <p>La linea guida è stata redatta in collaborazione con la DG Welfare e grazie al supporto delle ATS di Bergamo e la ATS della Città Metropolitana di Milano.</p> <p>La Linea guida igienico-sanitaria regionale per il recupero del cibo al fine di solidarietà sociale ha lo scopo di dare un utile supporto agli operatori della filiera, fornendo indicazioni relative alle procedure da seguire per la donazione e distribuzione dei prodotti alimentari in eccedenza e per facilitarne il recupero e la distribuzione.</p> <p>L'obiettivo della Linea guida igienico-sanitaria regionale è quello di aiutare le piccole organizzazioni del terzo settore, che non rientrano nella definizione di operatore del settore alimentare di cui al Reg. (CE) n. 178/2002 e che sono caratterizzate da un'attività anche non sistematica e con un basso livello di organizzazione, fornendo indicazioni pratiche e mirate che possano essere utili per facilitare il recupero e la distribuzione degli alimenti.</p> <p>La Linea guida intende inoltre agevolare gli operatori del settore alimentare che si avvicinano al mondo della donazione dei prodotti alimentari, indicandone i principali requisiti, dotazioni, limiti e caratteristiche, al fine di gestire il percorso sotto il profilo della sicurezza alimentare.</p> <p>I soggetti destinatari sono le organizzazioni del terzo settore che si occupano di devoluzione per fini sociali delle eccedenze alimentari, ATS regionali.</p>

<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>144. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>145. <b>modalità di realizzazione,</b></p> <p>146. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>147. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>La linea guida, approvate con DGR N. 6616 del 19/5/2017, è stata diffusa presso tutte le ATS lombarde.</p>
<p>COSTI SOSTENUTI</p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>Nessuno</p>
<p>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</p>	<p>-</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	43. SEMPLIFICAZIONE IMPATTO ACUSTICO PUBBLICI ESERCIZI
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	DG AMBIENTE ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE - U.O. Aria, clima e paesaggio
ENTI SIREG COINVOLTI	ARPA
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Direzione Generale Sviluppo Economico, Confcommercio, Confesercenti, Comune di Milano
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	276. <b>Ter.9.8</b> Prevenzione e riduzione dell'inquinamento da agenti fisici (rumore, vibrazioni, radiazioni) Azione 276.2 Linee di sviluppo della programmazione del comparto e misure di semplificazione in materia acustica
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per le IMPRESE - <b>'Procedure autorizzatorie /concessorie, altri procedimenti'</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di: 111. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 112. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 113. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	Facilitare la predisposizione, in forma semplificata di dichiarazione sostitutiva da parte del gestore/titolare, della documentazione di previsione di impatto acustico dei pubblici esercizi. Facilitare la valutazione da parte di ARPA della documentazione predisposta da tecnico competente. Destinatari sono imprese (gestori/titolari pubblici esercizi), amministrazioni comunali (SUAP)
RENDICONTAZIONE <b>31/12/2017</b> AL Descrivere <b>IN SINTESI</b> : 148. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari. 149. <b>modalità di realizzazione,</b> 150. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte, 151. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati	Con le modifiche introdotte alla DGR 7/8313, già modificata dalla DGR X/1217, si è resa più comprensibile al gestore/titolare del pubblico esercizio la lettura dei tipologie di esercizi pubblici che rientrano nei casi per i quali è prevista la forma semplificata. Nella parte delle indicazioni ai tecnici competenti, si sono altresì introdotte, il 4 dicembre 2017 con DGR n. 7477, alcune ulteriori precisazioni e la previsione di una scheda sintetica con gli esiti della valutazione relativa al rispetto dei limiti per facilitare la valutazione da parte di ARPA della documentazione Le modifiche apportate fanno seguito al bilancio dell'applicazione della DGR 1217, a seguito della ricognizione effettuata presso i principali comuni, ARPA e le associazioni di categoria; nell'ambito di un tavolo di lavoro sono stati definiti le ulteriori linee di miglioramento e semplificazione.

per il trasferimento dell'esperienza.	
<b>COSTI SOSTENUTI</b> Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento	Nessun costo
<b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b>	Si valuterà l'opportunità di una successiva azione di monitoraggio dell'applicazione delle nuove disposizioni.

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	44. INDIRIZZI REGIONALI IN MATERIA DI MODIFICHE IMPIANTISTICHE RELATIVAMENTE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DELLA PARTE QUINTA DEL D.LGS 152/06 E S.M.I.
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - Struttura Autorizzazioni ambientali
ENTI SIREG COINVOLTI	ARPA Lombardia, LISPA
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Province/Città Metropolitana, SUAP, Aziende
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	271 Ter 9.8 Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per le IMPRESE - <b>"Procedure autorizzatorie/concessorie, altri procedimenti"</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  114. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 115. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 116. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p>Gli indirizzi sono finalizzati a fornire indicazioni circa la classificazione delle modifiche impiantistiche ai sensi della normativa in materia di emissioni in atmosfera, oggi assorbita dall'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) e a definire le relative procedure autorizzazione; <u>le misure di semplificazione</u>, che andranno ad agire sui procedimenti di aggiornamento delle AUA, <u>riguardano</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'estensione del campo di applicazione delle modifiche 'non sostanziali' per cui il procedimento autorizzativo si riduce ad una "comunicazione" con possibilità di avvio dell'attività decorsi 60 giorni (anziché 120), secondo la forma del "silenzio-assenso";</li> <li>- l'invio al SUAP delle comunicazioni in modalità telematica attraverso le piattaforme informatiche già utilizzate dalle Aziende per i procedimenti AUA;</li> </ul> <p>Tali misure apporteranno vantaggi significativi sia alle Aziende, in termini di durata dei procedimenti e di modalità di trasmissione delle comunicazioni (invio telematico al SUAP), sia alle Autorità Competente che vedranno ridursi il numero di procedimenti per i quali è necessaria un'istruttoria tecnica.</p> <p>Inoltre, l'utilizzo delle piattaforme informatiche implicherà l'aggiornamento del Registro AUA implementato sull'applicativo regionale MUTA, attraverso il quale Regione Lombardia potrà monitorare più efficacemente lo stato di attuazione del Regolamento AUA.</p>



<p>RENDICONTAZIONE <b>31/12/2017</b></p> <p>AL</p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI:</b></p> <p>152. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>153. <b>modalità di realizzazione,</b></p> <p>154. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>155. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>Il 18 dicembre 2017 con delibera n. 7570 sono stati approvati i nuovi indirizzi di semplificazione per le modifiche di impianti in materia di emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte Quinta del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., che aggiornano un precedente documento di indirizzi regionali (<i>Circolare 1 Amb 2007</i>).</p> <p>La definizione dei nuovi criteri, finalizzati a qualificare le modifiche e le relative procedure amministrative, si è resa necessaria a motivo degli aggiornamenti normativi intervenuti sia a livello nazionale (<i>modifiche apportate dai decreti legislativi n. 128/2010 e 46/2014, entrata in vigore del DPR 59/2013 "Regolamento AUA"</i>), che regionale (<i>emanazione del PRIA, predisposizione delle piattaforme per la gestione delle AUA</i>).</p> <p>I nuovi indirizzi individuano, da un lato, <b>le modifiche 'sostanziali'</b> e quindi oggetto di puntuali valutazioni in fase di istruttoria sulla base degli effetti "significativi e negativi sull'ambiente" che queste generano, coerentemente con gli obiettivi di tutela dell'inquinamento atmosferico previsti dal PRIA, dall'altro, <b>le procedure e modalità di presentazione delle domande volte a semplificare e snellire l'azione istruttoria e amministrativa</b> specialmente laddove gli impatti prodotti dalle modifiche sull'ambiente siano minimi (<i>modifiche 'non sostanziali'</i>).</p> <p>L'impatto della misura adottata sarà oggetto dell'attività di monitoraggio del prossimo anno.</p>
<p>COSTI SOSTENUTI</p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>-</p>
<p>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</p>	<p>Implementazione delle modulistiche approvate sulle piattaforme informatiche ed interoperabilità degli applicativi.</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	45. MODULISTICA EDILIZIA UNIFICATA REGIONALE
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. TERRITORIO, URBANISTICA, DIFESA DEL SUOLO E CITTÀ METROPOLITANA - U.O. Strumenti per la pianificazione territoriale / Struttura Sistema Informativo Territoriale Integrato (Capofila)  D.G. PRESIDENZA - UO Programmazione e coordinamento SIREG/ Struttura Semplificazione e Digitalizzazione
ENTI SIREG COINVOLTI	LISPA
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- DDGG: Agricoltura - Ambiente energia e sviluppo sostenibile - Infrastrutture e mobilità - Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione</li> <li>- Sviluppo economico - Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e C.Metr. - Welfare</li> <li>- ANCE e Associazioni di categoria</li> <li>- ANCI</li> <li>- Infocamere</li> <li>- Ordini Professionali</li> <li>- Unioncamere</li> <li>- Comuni</li> <li>- Camera di Commercio</li> </ul>
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	282. Ter 8.1. Procedure informatiche e regole comuni per la gestione territoriale, anche ai fini del monitoraggio dei piani, in cooperazione con gli enti locali 36. Ist. 18.1 Semplificazione e digitalizzazione di procedure amministrative degli enti locali 16. Ist. 1.8 Attuazione dell'Agenda Digitale lombarda; 9. Ist. 1.11 Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice.
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per le IMPRESE - " <b>Modulistica regionale unificata</b> " INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - " <b>Economia digitale</b> " e " <b>Interoperabilità dei sistemi informativi regionali e della P.A. locale lombarda</b> "
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  117. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 118. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 119. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Standardizzazione della modulistica edilizia (moduli uguali e validi per tutti i Comuni lombardi) e sua informatizzazione per consentire la completa digitalizzazione delle procedure.</li> <li>2- Adeguamento dei moduli unificati nazionali alla normativa regionale.</li> <li>3- P.A., imprese, professionisti, cittadini.</li> </ol>

<p>RENDICONTAZIONE <b>AL</b> <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI:</b></p> <p>156. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari.</p> <p>157. <b>modalità di realizzazione,</b></p> <p>158. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>159. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>1- Completare il percorso avviato con le deliberazione 3543 e 4601 del 2015 e 5909 del 2016 per mettere a disposizione dei Comuni la modulistica edilizia standardizzata.</p> <p>2- Approvata con DGR n. 6894 del 17/07/2017 la nuova modulistica edilizia unificata di Regione Lombardia, comprensiva del modello del Permesso di costruire quale adeguamento della modulistica nazionale alle normative specifiche e di settore di Regione Lombardia oltre a: Modulo unico (per CIL, CILA, SCIA e SCIA alternativa e permesso di costruire), Relazione tecnica di Asseverazione, Soggetti coinvolti, ed i singoli modelli di Comunicazione fine lavori, Comunicazione inizio lavori asseverata, Segnalazione certificata di inizio attività, Segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire, Segnalazione certificata per l'agibilità.</p> <p>3- Tempi ristretti, previsti da norme nazionali, per l'adeguamento da parte dei Comuni; Regione ha anticipato le proprie determinazioni per consentire l'adeguamento nei tempi richiesti.</p>
<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>380.001,00 € su cap. 7782 (contratto n. 17SL5) <i>DG Presidenza - UO Programmazione e coordinamento SIREG / Struttura semplificazione e Digitalizzazione</i></p> <p>30.500,00 € su cap. 905 (contratto n. 17SF3) della <i>DG Territorio, urbanistica, difesa del suolo e città metropolitana - U.O. Strumenti per la pianificazione territoriale / Struttura Sistema Informativo Territoriale Integrato</i></p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>Attuazione standard di interoperabilità e informatizzazione procedure.</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	46. PIATTAFORMA INFORMATICA L.R.16/2016
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. CASA, HOUSING SOCIALE, EXPO 2015 E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - U.O. Programmazione delle politiche abitative e internazionalizzazione delle imprese
ENTI SIREG COINVOLTI	Lombardia Informatica S.p.A.
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	ALER, Comuni, Operatori Privati, Cittadini
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> ( <i>numero e titolo</i> )	295. Ter 8.2 Riforma del sistema di edilizia residenziale pubblica
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega ( <i>v. Par. 3.2 INTERVENTI</i> )	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ' <b>Economia digitale</b> ' INTERVENTI di semplificazione per CITTADINI e TERZO SETTORE - ' <b>Accesso ai servizi</b> '
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  120. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 121. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 122. <b>destinatari</b> ( <i>imprese, cittadini e terzo settore, P.A.</i> )	<p>Regione Lombardia, nel contesto dell'applicazione della l.r. 16/2016, ha previsto l'implementazione della <b>Piattaforma Informatica regionale</b> quale strumento innovativo di uniformità, trasparenza e semplificazione per la gestione della domanda abitativa sociale in Lombardia.</p> <p><b>1. Obiettivi 'in termini di semplificazione'</b></p> <p>La Piattaforma regionale si pone i seguenti obiettivi prioritari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consentire ai cittadini di accedere all'offerta abitativa pubblica in Lombardia;</li> <li>- semplificare l'iter procedurale delle domande di alloggi sociali prevedendone l'inoltro online per via telematica da parte dei cittadini;</li> <li>- facilitare l'accessibilità grazie a postazioni infotelematiche e a personale dedicato messo a disposizione dai Comuni e dalle Aler per assistere i cittadini nella compilazione e nella trasmissione delle domande;</li> <li>- consentire una maggiore celerità nell'istruttoria delle domande da parte dei Comuni e delle ALER;</li> <li>- semplificare l'elaborazione informatica ai fini dell'assegnazione degli alloggi sociali;</li> <li>- favorire la razionalizzazione delle informazioni.</li> </ul>

	<p><b>2. Risultati attesi collegati agli obiettivi:</b></p> <p>Sperimentazione della Piattaforma Informatica regionale prevista dalla l.r. 16/2016, attraverso il primo avvio dei moduli applicativi di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Anagrafe del patrimonio abitativo e dell'utenza</li> <li>- Banca dati degli occupanti senza titolo</li> <li>- Assegnazioni.</li> </ul> <p><b>3. Destinatari</b></p> <p>Cittadini, ALER, Comuni e Operatori privati che lavorano nel settore della casa e/o che siano proprietari di alloggi sociali realizzati con il sostegno di finanziamenti pubblici.</p>
<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI:</b></p> <p>160. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- obiettivi iniziali,</li> <li>- destinatari.</li> </ul> <p>161. <b>modalità di realizzazione,</b></p> <p>162. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>163. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p>Sono stati conseguiti i seguenti <b>risultati</b> in relazione agli obiettivi iniziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione del modulo della Piattaforma relativo all'Anagrafe regionale del Patrimonio abitativo e dell'utenza l.r. 16/2016 in collaborazione con LISPA. Approvazione delle Linee guida per la compilazione e l'aggiornamento dell'Anagrafe regionale del Patrimonio e dell'Utenza l.r. 16/2016 con DGR n. 6163 del 30 gennaio 2017 e DGR n. 6573 del 12 maggio 2017.</li> <li>• Implementazione del modulo della Piattaforma relativo alle Assegnazioni in collaborazione con LISPA. Avvio della relativa Sperimentazione con DGR n. 7316 del 30/10/2017.</li> <li>• Implementazione del modulo della Piattaforma relativo alla Banca Dati degli Occupanti senza Titolo.</li> </ul> <p>In relazione ai destinatari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attraverso opportune azioni informative, sono stati coinvolti gli operatori destinatari sul territorio - Comuni, Aler e Operatori privati – avviando così il primo popolamento dell'Anagrafe.</li> <li>• E' stata avviata la Sperimentazione del modulo delle Assegnazioni sui comuni di due ambiti territoriali dei piani di zona, prevedendo anche idonee azioni di formazione/affiancamento col supporto di LISPA.</li> <li>• Si prevede di avviare la banca dati degli occupanti senza titolo, già realizzata, a conclusione della suddetta sperimentazione, considerata la complessità del tema e la necessità di valutare attentamente le implicazioni sulla privacy.</li> </ul>
<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>€ 561.788,68 su cap. 11044/2017</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>Provvedimento per la definizione delle modalità operative per la compilazione e l'aggiornamento della banca dati degli occupanti senza titolo.</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	47.INDICAZIONI OPERATIVE PER LA CLASSIFICAZIONE E LA DECLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA RETE VIARIA IN REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ - U.O. Infrastrutture viarie e aeroportuali/Struttura Gestione della rete stradale lombarda
ENTI SIREG COINVOLTI	Lombardia informatica spa
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Province, Città Metropolitana di Milano, Comuni
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	304. <b>Ter.10.5</b> Riqualificazione, potenziamento e gestione della rete stradale di interesse regionale
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	L'intervento è collegabile alla macro area di semplificazione: <b>"semplificazione delle modalità di erogazione, di accesso e di gestione delle procedure e dei procedimenti amministrativi regionali"</b> (cfr. Par. 2.1 OBIETTIVI)
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  123. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 124. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 125. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p>Regione Lombardia, ai sensi del D. Lgs. 285/1992 (art. 2), è competente per la classificazione e declassificazione amministrativa di strade non statali. A seguito di quanto disposto dalla L.R.1/2000 (art. 3 co. 121 lett. b), la classificazione delle strade comunali compete direttamente ai Comuni interessati. Di conseguenza, la competenza delle Regioni è relativa al processo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• classificazione amministrativa delle strade provinciali</li> <li>• declassificazione amministrativa delle strade provinciali a strade comunali</li> </ul> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Snellire ed uniformare la documentazione necessaria per la presentazione, da parte delle Province, delle istanze di classificazione e declassificazione,</li> <li>• semplificare la procedura relativa alla richiesta del parere dei Comuni interessati dalle istanze di declassificazione (previsto dal Codice della Strada - art. 2, comma 8).</li> </ul> <p><b>Risultati attesi:</b> razionalizzazione dell'iter dei procedimenti, a vantaggio di Regione Lombardia e degli Enti interessati, e riduzione dei tempi delle istruttorie.</p> <p><b>Destinatari:</b> Province, Città metropolitana di Milano, Comuni</p>
RENDICONTAZIONE <b>31/12/2017</b>	AL <b>Risultati ottenuti</b>

<p>Descrivere <b>IN SINTESI</b>:</p> <p>164. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a:  - obiettivi iniziali,  - destinatari.</p> <p>165. <b>modalità di realizzazione,</b></p> <p>166. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>167. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione e approvazione delle “Indicazioni operative per la classificazione e la declassificazione amministrativa della rete viaria in Regione Lombardia”, rivolte alle Province e alla Città Metropolitana di Milano. (Decreto dirigenziale n. 1139 del 6/2/2017 e pubblicazione sul BURL serie ordinaria n. 6 del 10.2.2017). Definiscono in modo puntuale procedure e documentazione tecnico-amministrativa e sono corredate da schemi esemplificativi tecnici e grafici di supporto. Nei casi di istanza di declassificazione, prevedono che l’acquisizione del parere del Comune interessato sia in capo alla Regione e non - come in precedenza - in capo alla Provincia.</li> <li>• Applicazione delle “Indicazioni operative”. In questo primo periodo di applicazione, la puntuale definizione e la semplificazione dell’iter delle procedure hanno consentito di omogeneizzare i contenuti delle istanze trasmesse a Regione Lombardia riducendo i tempi delle istruttorie finalizzate all’approvazione dei decreti di classificazione e declassificazione.</li> </ul>
<p><b>COSTI SOSTENUTI</b></p> <p>Indicare l’importo delle <b>risorse utilizzate nell’anno</b> per l’intervento</p>	<p>-</p>
<p><b>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL’INTERVENTO</b></p>	<p>-</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

Scheda rendicontazione interventi realizzati nel **2017**

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	48. REGISTRO ELETTRONICO REGIONALE DEI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ - UO servizi e reti per la mobilità/ Struttura Riforma del trasporto pubblico
ENTI SIREG COINVOLTI	Lombardia Informatica spa
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Province, Città Metropolitana di Milano, Comuni
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	315.Ter.10.2. Attuazione della legge sul TPL e del Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l'intervento a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - <b>"Economia digitale"</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  126. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 127. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 128. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	Il Regolamento Regionale n. 1/2017 modifica il Regolamento Regionale n. 6/2014 "Disciplina dei servizi di noleggio di autobus con conducente", introducendo l'obbligo per le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico di iscrizione al Registro regionale, tramite Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), in sostituzione della precedente autorizzazione comunale.  <b>Obiettivi</b> - Semplificare la gestione amministrativa delle SCIA da parte degli enti locali; - monitorare attraverso il Registro i servizi di trasporto scolastico.  <b>Destinatari:</b> Province, Città Metropolitana di Milano, Comuni <b>Risultati attesi:</b> razionalizzazione dell'iter dei procedimenti di SCIA e creazione di un Registro elettronico dei servizi di trasporto scolastico per la conoscenza del settore e la verifica dei dati/requisiti delle imprese da parte degli enti locali.
RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b>  Descrivere <b>IN SINTESI</b> : 168. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a: - obiettivi iniziali, - destinatari. 169. <b>modalità di realizzazione,</b>	Regione Lombardia ha realizzato e messo a disposizione degli enti locali preposti alla ricezione e al controllo delle SCIA un applicativo per l'iscrizione al Registro regionale e la gestione delle pratiche.  Il Registro consentirà l'inserimento delle SCIA e dei dati relativi ai mezzi di trasporto a partire da gennaio 2018.



<p>170. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>171. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	
<p>COSTI SOSTENUTI</p> <p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	<p>€ 25.000,00</p>
<p>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</p>	<p>-</p>

# AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE - X LEGISLATURA

## Scheda rendicontazione interventi realizzati nel 2017

<b>TITOLO DELL'INTERVENTO</b>	49. TRASPORTI ECCEZIONALI
DIREZIONE RESPONSABILE DELL'INTERVENTO	D.G. INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ - U.O. Infrastrutture viarie e aeroportuali/Struttura Gestione della rete stradale lombarda
ENTI SIREG COINVOLTI	Lombardia Informatica spa
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Città Metropolitana di Milano e Province, ANCI Lombardia, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Regione Emilia Romagna, ANAS, concessionarie autostradali e ferroviarie, Associazioni di categoria, operatori del settore trasporti e logistica
PRS X LGS. Indicare il <b>R.A.</b> (numero e titolo)	304. <b>Ter.10.5</b> Riqualificazione e potenziamento della rete stradale di interesse regionale
AGENDA LOMBARDIA SEMPLICE Indicare l' <b>intervento</b> a cui si collega (v. Par. 3.2 INTERVENTI)	INTERVENTI di semplificazione per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - <b>"Economia digitale"</b> INTERVENTI di semplificazione per le IMPRESE - <b>"Procedure autorizzatorie/concessorie, altri procedimenti"</b>
DESCRIZIONE DELL'IPOTESI DI PARTENZA con evidenza di:  129. <b>obiettivi 'IN TERMINI DI SEMPLIFICAZIONE'</b> che caratterizzano l'intervento, 130. <b>risultati attesi</b> collegati agli obiettivi, 131. <b>destinatari</b> (imprese, cittadini e terzo settore, P.A.)	<p>Dal settembre 2016 Regione ha attivato un tavolo istituzionale e tecnico-operativo con le Province e la Città Metropolitana di Milano sul tema dei trasporti eccezionali; il 25 ottobre 2016 è stato sottoscritto da RL e Città Metropolitana di Venezia l'Accordo per il riuso, da parte di RL, dell'applicativo informatico "Trasporti Eccezionali", per consentire a tutte le Province e a CMM di gestire informaticamente tutte le pratiche relative al rilascio delle autorizzazioni (schema di Accordo approvato con DGR n. X/5693 del 17 ottobre 2016).</p> <p>A seguito del tragico evento del 28 ottobre 2016 in Comune di Annone Brianza - LC (crollo di un cavalcavia stradale), <b>le procedure autorizzative per la circolazione dei trasporti/veicoli eccezionali</b> in capo a Città Metropolitana di Milano e Province hanno subito un notevole rallentamento, in relazione alle verifiche avviate, tuttora in corso, su numerosi manufatti stradali. <b>Gli operatori del settore hanno evidenziato criticità e chiesto interventi regionali per uniformare le procedure e semplificare il procedimento amministrativo.</b></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <p>Semplificare, sistematizzare e garantire omogeneità di costi ai processi di:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presentazione - da parte degli operatori - delle istanze di autorizzazione alla circolazione dei trasporti eccezionali di competenza di CMM e Province,</li> <li>• valutazione tecnica ed amministrativa delle richieste degli operatori da parte di CMM e Province, Comuni e soggetti interferiti,</li> <li>• rilascio delle autorizzazioni, con l'indicazione di prescrizioni chiare ed omogenee sul territorio regionale.</li> </ul> <p><b>Risultati attesi a regime:</b> dematerializzazione delle pratiche autorizzative, snellimento delle procedure, conoscenza del patrimonio stradale esistente e sistematizzazione dei dati relativi alla circolazione dei trasporti eccezionali in Regione Lombardia.</p> <p><b>Destinatari:</b> CMM e Province, operatori del settore trasporti/logistica e associazioni di categoria.</p>
<p>RENDICONTAZIONE AL <b>31/12/2017</b></p> <p>Descrivere <b>IN SINTESI:</b></p> <p>172. <b>risultati ottenuti</b> rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- obiettivi iniziali,</li> <li>- destinatari.</li> </ul> <p>173. <b>modalità di realizzazione,</b></p> <p>174. eventuali <b>criticità</b> incontrate e azioni intraprese per farvi fronte,</p> <p>175. eventuali <b>elementi innovativi</b> introdotti e le attività/gli strumenti utilizzati per il trasferimento dell'esperienza.</p>	<p><b>Risultati ottenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Variazioni normative di semplificazione della materia dei trasporti eccezionali (<i>legge regionale di semplificazione n. 15/2017, di modifica dell'art. 42 della l.r. 6/2012 e dell'art. 3 bis della l.r. 9/2001</i>).</li> <li>• Approvazione delle Linee Guida regionali per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 42 della l.r. 6/2012 (<i>DGR 6931/2017 pubblicata sul BURL del 1° agosto 2017</i>).</li> <li>• Personalizzazione da parte di Lombardia Informatica spa dell'applicativo "<u>Trasporti Eccezionali</u>" per l'utilizzo sul territorio lombardo, in modo da consentire a tutte le Province e a CMM di gestire informaticamente tutte le pratiche relative al rilascio delle autorizzazioni.</li> <li>• Sottoscrizione di Accordi tra RL e Città Metropolitana di Milano, Province di Brescia, Cremona, Lodi, Mantova, Monza e Brianza, Pavia, Como e Varese per la <u>definizione degli impegni relativi alla operatività e all'utilizzo del programma "Trasporti Eccezionali" nonché all'implementazione del connesso Archivio Stradale Regionale</u>, ai sensi dell'art. 3 bis della l.r. 9/2001 (<i>schema accordo approvato con DGR 6986/2017</i>).</li> <li>• Messa a disposizione di Città Metropolitana di Milano e delle Province che hanno sottoscritto l'accordo dell'applicativo "Trasporti Eccezionali", già operativo da settembre 2017 in Provincia di Brescia e da ottobre 2017 nelle Province di Mantova, Monza e Brianza.</li> </ul> <p><b>Modalità di realizzazione:</b></p> <p>Confronto in tavoli tecnici con CMM e Province per redazione delle Linee Guida regionali e definizione delle variazioni normative necessarie a semplificare la materia; riunioni con associazioni di categoria e principali operatori del settore trasporti.</p> <p>Monitoraggio attività di redazione e pubblicazione delle cartografie sugli itinerari percorribili dai trasporti eccezionali a cura degli enti proprietari della rete stradale, in stretta collaborazione con gli altri soggetti interferiti (ANAS, concessionarie autostradali e ferroviarie).</p>
<p>COSTI SOSTENUTI</p>	<p>€ 251.337,53 nel 2017, di cui 179.998,81 per personalizzazione dell'applicativo "Trasporti Eccezionali" e 71.338,72 per la realizzazione del Sistema Informativo Strade - Archivio Stradale Regionale.</p>

<p>Indicare l'importo delle <b>risorse utilizzate nell'anno</b> per l'intervento</p>	
<p>EVENTUALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sottoscrizione dell'Accordo con Regione Lombardia da parte delle restanti Province lombarde (Bergamo, Lecco, Sondrio) per la piena operatività su tutto il territorio regionale dell'applicativo "Trasporti Eccezionali", che consente la gestione in forma omogenea delle procedure autorizzative e dei relativi costi istruttori, connessi alla circolazione dei trasporti eccezionali.</li> <li>• Monitoraggio cartografie sugli itinerari percorribili dai trasporti eccezionali a cura degli enti proprietari della rete stradale.</li> <li>• Implementazione dell'Archivio Stradale Regionale con definizione degli itinerari percorribili dai trasporti eccezionali in Regione Lombardia.</li> </ul>